

## DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo alla

**AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI  
NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI E DEI  
WARRANT DI IMPIANTI S.P.A.**

*Emittente*

**Impianti S.p.A.**



**I** SIM  
**NTEGRÆ**

Euronext Growth Advisor, Global Coordinator

*Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.*

*L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.*

***CONSOB e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.***

*Né il Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituiscono un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (il "**Regolamento Prospetto**"), del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**") e del regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti Consob**"). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto e secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento relativo alla redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF). L'offerta rientra nei casi di esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto e degli articoli 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.*

## AVVERTENZA

Il presente Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni di Impianti S.p.A. (la "Società" o l'"Emittente") e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del Regolamento Prospetto, del TUF e del Regolamento Emittenti Consob.

Le Azioni non sono negoziate in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento delle Azioni oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4, rubricato "Fattori di Rischio".

L'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale costituisce un collocamento riservato, rientrando nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari e quindi senza offerta al pubblico delle Azioni. Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980.

La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta delle Azioni non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall'Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni e i Warrant non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni e/o i Warrant non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi") né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America, o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente [www.impianti.eu](http://www.impianti.eu). La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si precisa, inoltre, che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant della Società su Euronext Growth Milan, Integrae SIM S.p.A. ("**Integrae**") ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor (come *infra* definito). Ai sensi dei Regolamenti Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Integrae è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Integrae, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento, di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito IINFO-SDIR gestito da Computershare S.p.A. con sede legale in via L. Mascheroni 19, Milano

## INDICE

<b>DEFINIZIONI</b> .....	<b>8</b>
<b>GLOSSARIO</b> .....	<b>13</b>
<b>SEZIONE PRIMA</b> .....	<b>17</b>
<b>1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI</b> .....	<b>18</b>
1.1 SOGGETTI RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	18
1.2 DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE .....	18
1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI.....	18
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI .....	18
<b>2. REVISORI LEGALI</b> .....	<b>19</b>
2.1 REVISORI LEGALI DEI CONTI DELL'EMITTENTE .....	19
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE KPMG .....	19
<b>3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE</b> .....	<b>20</b>
3.1 PREMESSA.....	20
3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE PER IL PERIODO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2022 E PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020.....	20
3.3 DATI ECONOMICI SELEZIONATI RELATIVI ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021.....	28
3.4 DATI ECONOMICI SELEZIONATI RELATIVI AL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022.....	31
3.5 BILANCIO PRO FORMA AL 31 DICEMBRE 2021 .....	34
3.6 BILANCIO PRO FORMA AL 30 GIUGNO 2022 .....	36
<b>4. FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>38</b>
4.1 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DELL'EMITTENTE.....	38
4.1.1 <i>Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e all'introduzione di nuovi servizi e prodotti</i> .....	38
4.1.2 <i>Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri</i> .....	39
4.1.3 <i>Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici nonché alle attività di reti illegali</i> .....	39
4.1.4 <i>Rischi connessi al possibile ingresso di nuovi operatori</i> .....	40
4.1.5 <i>Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e al know-how dell'Emittente</i> .....	40
4.1.6 <i>Rischi connessi alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi</i> .....	41
4.1.7 <i>Rischi legati all'inserimento nel Documento di Ammissione di dati pro-forma</i> .....	41
4.1.8 <i>Rischi connessi al potenziale danno reputazionale ovvero alla perdita di reputazione dell'Emittente nei confronti di clienti</i> .....	42
4.1.9 <i>Rischi connessi alla mancanza o possibile insufficienza delle coperture assicurative</i> .....	42
4.1.10 <i>Rischi connessi al sistema di controllo di gestione</i> .....	42
4.1.11 <i>Rischi connessi all'eventuale perdita di autorizzazioni e certificazioni, nonché dei requisiti richiesti per la partecipazione a gare pubbliche o per la fornitura di prodotti alla Pubblica Amministrazione</i> .....	43
4.1.12 <i>Rischi connessi all'eventuale difettosità dei prodotti venduti dall'Emittente</i> .....	43
4.1.13 <i>Rischi connessi ai rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione</i> .....	44
4.1.14 <i>Rischi connessi ai rapporti con i fornitori e alla relativa concentrazione</i> .....	44
4.2 RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE .....	45
4.2.1 <i>Rischi connessi alla dipendenza da figure manageriali chiave</i> .....	45
4.2.2 <i>Rischi connessi agli eventuali conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione</i> .....	45
4.2.3 <i>Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne</i> .....	46
4.2.4 <i>Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi</i> .....	46
4.2.5 <i>Rischi connessi al reperimento e al mantenimento di personale qualificato</i> .....	46
4.2.6 <i>Rischi connessi alle operazioni con parti correlate</i> .....	47
4.2.7 <i>Rischi connessi alla qualifica dell'Emittente come PMI Innovativa e all'incentivazione fiscale per gli investimenti in PMI Innovative</i> 47	
4.2.8 <i>Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie</i> .....	48
4.3 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE .....	48
4.3.1 <i>Rischi connessi ai crediti</i> .....	48
4.3.2 <i>Rischio di liquidità e rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente verso gli istituti finanziari</i> .....	49
4.4 RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO.....	49
4.4.1 <i>Rischi connessi alla tutela della privacy</i> .....	49

4.4.2	Rischi connessi all'attuale congiuntura economica e accesso al credito .....	50
4.4.3	Rischi connessi alla normativa fiscale e tributaria .....	51
4.5	<b>RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO .....</b>	<b>51</b>
4.5.1	Rischi legati alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche di cui al D.Lgs. n. 231/2001 .....	51
B.1	Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant.....	52
B.2	Rischi connessi agli assetti proprietari ed alla non contendibilità dell'Emittente .....	52
B.3	Rischi connessi all'attività di stabilizzazione .....	53
B.4	Rischi connessi alla possibilità di sospensione o revoca dalla negoziazione delle Azioni e dei Warrant.....	53
B.5	Rischi connessi agli accordi di lock-up .....	53
B.6	Rischi connessi ai conflitti di interesse.....	54
B.7	Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant.....	54
<b>5.</b>	<b>INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....</b>	<b>56</b>
5.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE .....	56
5.2	LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO (LEI).....	56
5.3	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE .....	56
5.4	SEDE LEGALE E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE .....	56
<b>6.</b>	<b>PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....</b>	<b>57</b>
6.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ .....	57
6.1.1	Descrizione delle attività dell'Emittente.....	57
6.1.2	Le business unit dell'Emittente .....	58
6.1.3	Il modello di business .....	61
6.1.4	I rapporti con i clienti e i fornitori .....	65
6.1.5	Fattori distintivi caratterizzanti l'Emittente.....	67
6.1.6	Nuovi Prodotti .....	68
6.2	PRINCIPALI MERCATI.....	68
6.2.1	Mercato di riferimento .....	68
6.2.2	Posizione concorrenziale dell'Emittente .....	72
6.3	FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO .....	72
6.3.1	Le origini dell'Emittente e del Gruppo.....	74
6.3.2	Principali eventi.....	74
6.4	STRATEGIA E OBIETTIVI.....	74
6.4.1	Politica di sostenibilità del Gruppo.....	75
6.5	DIPENDENZA DEL GRUPPO DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE.....	76
6.5.1	Marchi, Brevetti e licenze.....	76
6.6	FONTE DELLE DICHIARAZIONI FORMULATE DALL'EMITTENTE RIGUARDO ALLA SUA POSIZIONE CONCORRENZIALE.....	76
6.7	INVESTIMENTI .....	76
6.7.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente.....	76
6.7.2	Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione o che siano già stati oggetto di un impegno definitivo.....	78
6.7.3	Joint ventures e società partecipate .....	78
6.7.4	Problematiche ambientali .....	78
<b>7.</b>	<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....</b>	<b>79</b>
7.1	DESCRIZIONE DEL GRUPPO A CUI APPARTIENE L'EMITTENTE .....	79
7.2	SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE DALL'EMITTENTE .....	79
<b>8.</b>	<b>CONTESTO NORMATIVO .....</b>	<b>80</b>
8.1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO NORMATIVO .....	80
<b>9.</b>	<b>INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....</b>	<b>88</b>
9.1	TENDENZE PIÙ SIGNIFICATIVE MANIFESTATESI RECENTEMENTE NELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA .....	88

9.2	EVENTUALI CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE DALLA FINE DELL'ULTIMO ESERCIZIO PER IL QUALE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE SONO STATE PUBBLICATE FINO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE .....	88
9.3	INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO .....	88
<b>10.</b>	<b>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI</b>	<b>89</b>
10.1	INFORMAZIONI CIRCA GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE, SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI .....	89
10.1.1	<i>Consiglio di Amministrazione</i> .....	89
10.1.2	<i>Collegio Sindacale</i> .....	96
10.1.3	<i>Alti dirigenti</i> .....	99
10.2	CONFLITTI DI INTERESSI DEI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E DEGLI ALTI DIRIGENTI .....	99
10.2.1	<i>Potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti e i loro interessi privati e/o obblighi</i> .....	100
10.2.2	<i>Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati</i> .....	100
10.2.3	<i>Eventuali restrizioni concordate dai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti per quanto riguarda la cessione, entro un certo periodo di tempo, degli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti</i> . 100	
<b>11.</b>	<b>PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> .....	<b>101</b>
11.1	DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE .....	101
11.2	CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO UN'INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO.....	101
11.3	DICHIARAZIONE CIRCA L'OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO .....	101
11.4	POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO .....	102
<b>12.</b>	<b>DIPENDENTI</b> .....	<b>103</b>
12.1	NUMERO DI DIPENDENTI.....	103
12.2	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E <i>STOCK OPTION</i> .....	103
12.3	DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE .....	103
<b>13.</b>	<b>PRINCIPALI AZIONISTI</b> .....	<b>104</b>
13.1	AZIONISTI CHE DETENGONO PARTECIPAZIONI NEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE SOGGETTE A NOTIFICAZIONE.....	104
13.2	PARTICOLARI DIRITTI DI VOTO DI CUI SONO TITOLARI I PRINCIPALI AZIONISTI .....	105
13.3	SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE .....	105
13.4	ACCORDI DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE .....	105
<b>14.</b>	<b>OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</b> .....	<b>106</b>
14.1	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DALL'EMITTENTE NEL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022 E NEGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021 E 2020 .....	106
<b>15.</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ'</b> .....	<b>108</b>
15.1	CAPITALE SOCIALE.....	108
15.1.1	<i>Ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato</i> .....	108
15.1.2	<i>Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali</i> .....	108
15.1.3	<i>Azioni proprie</i> .....	108
15.1.4	<i>Ammontare dei titoli convertibili, scambiabili o con warrant</i> .....	108
15.1.5	<i>Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale</i> . 108	
15.1.6	<i>Altre informazioni relative al capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione</i> .....	108
15.1.7	<i>Evoluzione del capitale azionario dell'Emittente dalla costituzione</i> .....	108

15.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO .....	109
15.2.1	<i>Oggetto sociale e scopi dell'Emittente</i> .....	109
15.2.2	<i>Diritti, privilegi e restrizioni connessi alle Azioni esistenti</i> .....	111
15.2.3	<i>Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente</i> .....	111
<b>16.</b>	<b>CONTRATTI IMPORTANTI .....</b>	<b>112</b>
	<b>SEZIONE SECONDA .....</b>	<b>114</b>
<b>1.</b>	<b>PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI .....</b>	<b>115</b>
1.1	RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	115
1.2	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	115
1.3	RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI.....	115
1.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI .....	115
1.5	AUTORITÀ COMPETENTE .....	115
<b>2.</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>116</b>
<b>3.</b>	<b>INFORMAZIONI ESSENZIALI .....</b>	<b>117</b>
3.1	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE .....	117
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI .....	117
<b>4.</b>	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....</b>	<b>118</b>
4.1	TIPO E CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO E AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE .....	118
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SARANNO EMESSI .....	118
4.3	CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	118
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	118
4.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO ...	118
4.6	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI VERRANNO EMESSI .....	119
4.7	DATA DI EMISSIONE E DI MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	119
4.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	119
4.9	APPLICABILITÀ DELLE NORME IN MATERIA DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO RESIDUALE.....	119
4.10	PRECEDENTI OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.....	120
4.11	REGIME FISCALE .....	120
4.12	ULTERIORI IMPATTI .....	120
4.13	IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL SOGGETTO DIVERSO DALL'EMITTENTE CHE HA CHIESTO L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	120
<b>5.</b>	<b>POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....</b>	<b>121</b>
5.1	INFORMAZIONI SUI SOGGETTI CHE OFFRONO IN VENDITA STRUMENTI FINANZIARI .....	121
5.2	SE UN AZIONISTA PRINCIPALE VENDE I TITOLI, L'ENTITÀ DELLA SUA PARTECIPAZIONE SIA PRIMA SIA IMMEDIATAMENTE DOPO L'EMISSIONE .....	121
5.3	ACCORDI DI LOCK-UP .....	121
<b>6.</b>	<b>SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE.....</b>	<b>122</b>
6.1	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE.....	122
<b>7.</b>	<b>DILUIZIONE.....</b>	<b>123</b>
7.1	VALORE DELLA DILUIZIONE .....	123
7.1.1	<i>Confronto tra le partecipazioni e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'aumento di capitale</i> .....	123
7.1.2	<i>Diluzione degli attuali azionisti qualora una parte dell'emissione di Azioni sia riservata solo a determinati investitori</i> .....	123
<b>8.</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>124</b>
8.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE.....	124

---

8.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SEZIONE SECONDA SOTTOPOSTE A REVISIONE O REVISIONE LIMITATA DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AUDIREVI .....	124
8.3	LUOGHI IN CUI È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	124

## DEFINIZIONI

Sono indicate di seguito le principali definizioni riguardanti l'operazione di cui al presente Documento di Ammissione, in aggiunta a quelle indicate nel testo. Si precisa che per le definizioni sotto riportati, ogniqualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

### **Accordi di Lock-up**

Gli impegni assunti dagli Azionisti e dall'Emittente per il periodo decorrente dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan fino ai 24 mesi successivi, tra l'altro, a (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi delle Azioni; e (ii) non promuovere, approvare e/o effettuare, operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni della Società senza il preventivo consenso scritto del Global Coordinator che non sarà irragionevolmente negato.

### **Ammissione**

L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

### **Assemblea**

L'assemblea dei soci della Società ordinaria o straordinaria a seconda dei casi.

### **Aumento di Capitale**

L'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, approvato dall'assemblea straordinaria della Società con delibera del 3 novembre 2022, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio dell'Offerta, per massimi Euro 7 milioni comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni senza indicazione del valore nominale, in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento Prospetto e dell'articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Emittenti Consob.

In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo della Società, in virtù dei poteri conferitigli, ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato in Euro 1,20 cadauna, di cui Euro 0,02 a capitale sociale ed Euro 1,18 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 1.666.500 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

### **Aumento di Capitale a servizio dei Warrant**

L'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, approvato dall'assemblea straordinaria della Società con delibera del 3 novembre 2022, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., fino ad un massimo di nominali Euro 140.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione delle massime n. 7.000.000 Azioni di Compendio, senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione al momento dell'emissione a servizio dei Warrant.

### **Azioni**

Tutte le azioni ordinarie della Società (ivi incluse le Azioni di Compendio), prive del valore nominale, con godimento regolare, liberamente trasferibili.

### **Azioni di Compendio**

Le massime n. 7.000.000 Azioni, rivenienti dall'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, come stabilita nel Regolamento Warrant (come infra definito).

### **Azionisti**

Simone Lo Russo nato a Como, il 20 gennaio 1966, residente in Cantù (CO) via Silvio Pellico n. 11 C.F: LRSSMN66A20C933K e Simona Castelli nata a Cantù (CO), il 25 settembre 1968, residente in Cantù (CO) via Privata Capitano Ugo Ricci n. 62 C.F: CSTSMN68P65B639P.

<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
<b>Cambiamento Sostanziale</b>	Con riferimento al capitale sociale dell'Emittente, indica il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6% e 90% nonché la riduzione al di sotto delle soglie anzidette ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza, così come richiamata dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
<b>Codice Civile o c.c.</b>	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente integrato e modificato.
<b>Collegio Sindacale</b>	Il collegio sindacale dell'Emittente.
<b>Collocamento Privato o Offerta</b>	Il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, avente ad oggetto le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale rivolto a "investitori qualificati" italiani così come definiti ed individuati all'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34 – ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti Consob e 35, comma 1, lettera d), del Regolamento Intermediari Consob; (ii) investitori istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America); nonché (iii) a investitori diversi dagli Investitori Qualificati in Italia, secondo modalità tali da consentire di beneficiare dell'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e 34-ter, comma 01, del Regolamento Emittenti Consob.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
<b>Consob</b>	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3.
<b>D. Lgs. 39/2010</b>	Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
<b>Data del Documento di Ammissione</b>	La data di invio a Borsa Italiana del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, almeno 3 (tre) giorni di mercato aperto prima della prevista Data di Ammissione.
<b>Data di Ammissione</b>	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni e dei Warrant sull'Euronext Growth Milan stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
<b>Data di Inizio delle Negoziazioni</b>	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan.
<b>Disciplina sulla Trasparenza</b>	La normativa in tema di trasparenza e di informativa pubblicata nel TUF e nel Regolamento Emittenti Consob, tempo per tempo applicabile.
<b>Disposizioni Parti Correlate Euronext Growth Milan</b>	Le Disposizioni in tema di Parti Correlate pubblicate da Borsa Italiana e successive modifiche.
<b>Documento di Ammissione</b>	Il presente documento di ammissione predisposto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
<b>Emittente o Impianti o la Società</b>	Impianti S.p.A., con sede legale a Carate Brianza (MB), Via della Valle n. 46/A, P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 01989510134.

<b>Euronext Growth Advisor o Global Coordinator e Specialist o Integrae</b>	Indica Integrae Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. abbreviabile in Integrae SIM S.p.A., con sede in Piazza Castello, 24, Milano, Partita Iva e Codice Fiscale 02931180364.
<b>Euronext Growth Milan</b>	Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>Flottante</b>	La parte del capitale sociale dell’Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i> ), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; si considera il numero di azioni della categoria per la quale si richiede l’ammissione. Rientrano nel computo per la determinazione del Flottante le partecipazioni pari o superiori al 5% detenute da investitori istituzionali e dal patrimonio destinato costituito ai sensi dell’art. 27 del D. Lgs. N. 34/2020, salvo che si tratti di partecipazioni di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni ( <i>lock-up</i> ).
<b>Gruppo</b>	Il gruppo composto dall’Emittente e dalle società dalla stessa controllate ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile, ossia Impianti USA.
<b>Impianti USA</b>	Impianti USA Corp. Società con sede in 1200 Brickell Ave Ste 310 Miami FL 33131-3209, costituita in data 15 gennaio 2015.
<b>Investitori Qualificati</b>	Le persone o i soggetti di cui all’allegato II, sezione I, punti da 1 a 4, della direttiva 2014/65/UE e le persone o i soggetti che siano, su richiesta, trattati come clienti professionali conformemente alla sezione II di tale allegato, o che siano riconosciuti come controparti qualificate ai sensi dell’articolo 30 della direttiva 2014/65/UE, a meno che abbiano convenuto di essere trattati come clienti non professionali, conformemente al quarto paragrafo della sezione I di tale allegato.
<b>ISIN</b>	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale per identificare gli strumenti finanziari.
<b>LEI</b>	Acronimo di <i>Legal Entity Identifier</i> , indica il codice composto da 20 caratteri alfanumerici costruito adottando lo <i>standard</i> internazionale ISO 17442:2012.
<b>MAR</b>	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato ( <i>Market Abuse Regulation</i> ).
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
<b>Opzione Greenshoe</b>	L’opzione concessa dalla Società a favore del Global Coordinator, per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di n. 207.000 Azioni pari a circa il 14,18% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, rivenienti dall’Aumento di Capitale.
<b>Opzione Over-Allotment</b>	L’opzione di prestito di n. 207.000 Azioni pari a circa il 14,18% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, concessa <i>pro-quota</i> dagli Azionisti a favore del Global Coordinator, ai fini di un eventuale <i>over allotment</i> nell’ambito del Collocamento Privato.
<b>Panel</b>	Il collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che, in base al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (Schema Sei), viene nominato da Borsa Italiana con competenza in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (articoli 106 e 109 TUF).

<b>Parte Correlata</b>	Le “parti correlate” così come definite nelle Disposizioni in tema di parti correlate approvate da Borsa Italiana.
<b>PMI</b>	La società che, ai sensi dell’art. 2, par. 1, lett. f), primo alinea, del Regolamento 1129/2017, in base al loro più recente bilancio annuale o consolidato soddisfa almeno due dei tre seguenti criteri: (i) numero medio di dipendenti nel corso dell’esercizio inferiore a 250; (ii) totale dello stato patrimoniale non superiore a Euro 43.000.000; e (iii) fatturato netto annuale non superiore a Euro 50.000.000.
<b>PMI Innovativa</b>	Una piccola e media impresa (PMI) in possesso dei requisiti di cui all’articolo 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3, convertito con Legge del 24 marzo 2015, n. 33.
<b>PMI Innovativa Ammissibile</b>	Una PMI Innovativa individuata secondo quanto previsto all’art. 1, comma 2 lettera c) del Decreto attuativo emanato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 7 maggio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 5 luglio 2019 e, in particolare: (i) la PMI Innovativa che riceve l’investimento iniziale anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato o entro 7 anni dalla loro prima vendita commerciale; (ii) la PMI Innovativa operativa da più di 7 anni e meno di 10 anni (dalla prima vendita commerciale), se attesta, attraverso la valutazione di un esperto esterno, di non aver ancora espresso a sufficienza il loro potenziale di generare rendimenti; (iii) senza limiti di tempo, la PMI Innovativa che effettua un investimento in capitale rischio, sulla base di un business plan relativo a un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico, che sia superiore al 50% del fatturato medio dei precedenti 5 anni in linea con l’art. 21, paragrafo 5, lettera c), del regolamento (UE) n. 651/2014.
<b>Principi Contabili Italiani</b>	Le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell’Emittente che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci come interpretate e integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove applicabile, dai documenti interpretativi predisposti dall’Organismo Italiano di Contabilità.
<b>Principi Contabili Internazionali o IAS/IFRS</b>	Gli <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS), gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS), e le relative interpretazioni, emanati dall’ <i>International Accounting Standards Board</i> (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) No. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.
<b>Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan</b>	Il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Regolamento Emittenti Consob</b>	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
<b>Regolamento Intermediari Consob</b>	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato e integrato.
<b>Regolamento Euronext Growth Advisor</b>	Il Regolamento Euronext Growth Advisor approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Regolamento Prospetto</b>	Il Regolamento UE 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato.

<b>Regolamento Warrant</b>	Il regolamento dei Warrant riportato in appendice al Documento di Ammissione.
<b>Scissione</b>	Scissione parziale e proporzionale del patrimonio immobiliare di Impianti, in favore della società di nuova costituzione WALL-I, deliberata dall'Assemblea dei soci in data 21 marzo 2022 e perfezionatasi con atto a rogito Notaio Roberto Battiloro in data 9 giugno 2022.
<b>Sistema Monte Titoli</b>	Il sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli.
<b>Società di Revisione Audirevi</b>	Nexia Audirevi S.p.A., Via Paolo da Cannobio, 33, 20122 Milano, iscritta all'albo speciale delle società di revisione con delibera Consob n. 10819 del 16 luglio 1997.
<b>Società di Revisione KPMG</b>	KPMG S.p.A., Via Vittor Pisani, 25 20124 Milano, iscritta all'albo speciale delle società di revisione con delibera Consob n. 10828 del 16 luglio 1997.
<b>Statuto Sociale o Statuto</b>	Lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'assemblea della Società in data 3 novembre 2022.
<b>Testo Unico della Finanza o TUF</b>	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
<b>Testo Unico delle Imposte sui Redditi o TUIR</b>	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato.
<b>WALL-I</b>	WALL-I S.r.l. - il cui capitale è detenuto da Simone Lo Russo per il 70% e da Simona Castelli per il restante 30% - con sede legale a Carate Brianza, Via della Valle n. 46/A.
<b>Warrant</b>	Indica i Warrant denominati "Warrant Impianti 2022- 2025", che saranno assegnati gratuitamente a (i) tutti coloro che avranno sottoscritto e/o acquistato Azioni nell'ambito del Collocamento Privato (ivi incluse, quindi, le Azioni acquistate per effetto della sovraallocazione); (ii) a favore di tutti i titolari di Azioni ad una data di stacco, individuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 da parte dell'assemblea, compatibile con il calendario di Borsa Italiana che sarà debitamente comunicata dalla Società.

## GLOSSARIO

Sono indicati di seguito i principali termini tecnici riguardanti l'operazione di cui al presente Documento di Ammissione, in aggiunta a quelli indicati nel testo. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogniqualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

<b>AV</b>	Audio Video o Audio Visual.
<b>Cabling System</b>	Insieme di collegamenti e impianti fisici – quali cavi, connettori e permutatori – deputati all'interconnessione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, terminali telefonici e/o terminali di rete.
<b>Cyber Security</b>	Azioni messe in atto per difendere sistemi elettronici, reti, server e dispositivi da attacchi hacker.
<b>Collaboration collaborative</b> o <b>applicazioni collaborative</b>	Gestione delle comunicazioni, delle attività e dei processi aziendali tramite piattaforme e strumenti collaborativi e connessi. Per applicazioni collaborative si intendono non solo la capacità di accedere ai sistemi aziendali da remoto, ma anche di gestire tutte le proprie attività, le relazioni con i colleghi, con i clienti, lo sviluppo di processi e <i>workflow</i> senza essere vincolati a una postazione specifica o alla presenza fisica sul luogo di lavoro.
<b>Data Center</b>	Tutte le apparecchiature e tecnologie che sono necessarie al sistema informatico di un'azienda.
<b>Dropshipping</b>	Sistema di evasione dell'ordine che permette, al venditore finale, di non avere un magazzino, ma di attingere direttamente dal magazzino del grossista o del produttore.
<b>ICT (Information and Communication Technologies)</b>	Tecnologie riguardanti i sistemi integrati di telecomunicazione (linee di comunicazione cablate e senza fili), i <i>computer</i> , le tecnologie audio-video e relativi software, che permettono agli utenti di creare, immagazzinare e scambiare informazioni.
<b>LaaS (Language-as-a-Service)</b>	Categoria generale di servizi correlati alle traduzioni simultanee erogate in modalità cloud con l'accesso da remoto degli interpreti.
<b>Mobile &amp; Rugged Devices</b>	La parola " <i>rugged</i> ", che significa "rigido, duro e forte", definisce questa categoria di prodotti (come <i>smartphone</i> , <i>tablet</i> e <i>notebook</i> ) che come sappiamo sono invece piuttosto delicati e spesso vengono danneggiati facilmente. I terminali <i>rugged</i> resistono a condizioni estreme, quali urti, condizioni meteorologiche sfavorevoli, umidità e temperature eccezionali, sforzi meccanici.
<b>Modello vendite "Sale-Through"</b>	Modello di vendita che utilizza la rete di vendita di terzi per aumentare rapidamente la proposizione commerciale.
<b>SaaS (Software-as-a-Service)</b>	Servizio di <i>cloud computing</i> che offre agli utenti un'applicazione <i>cloud</i> insieme alle piattaforme e all'infrastruttura IT che la supportano.
<b>SD-WAN &amp; Mobile Data Solutions</b>	L'applicazione delle tecnologie di rete, sia di rete fissa che di rete mobile, basate sul software alle connessioni WAN in modo da garantire l'accesso ai servizi <i>cloud</i> , ai Data Center privati e alle applicazioni aziendali basate su SaaS con prestazioni elevate e costi ridotti.
<b>System Integrator</b>	"Integratore di sistemi informatici" o azienda o specialista nell'integrazione dei sistemi.
<b>Soluzioni di video comunicazione "on cloud"</b>	Soluzioni di fruizione di un software inteso come un servizio. Il software non si torva direttamente presso l'infrastruttura IT di un'azienda, bensì in

quella di un'azienda esterna che lo gestisce e lo distribuisce offrendo tutta una serie di servizi annessi, come ad esempio per i SaaS.

**Soluzioni di video comunicazione “on-premises”**

Soluzioni di fruizione dei servizi e dei contenuti di un programma che avvengono direttamente presso la sede aziendale di riferimento.

**VAD (Value Add Distributor)**

Distributore a Valore Aggiunto.

**VAR (Value Add Reseller)**

Rivenditore a Valore Aggiunto.

## DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente Carate Brianza (MB), Via della Valle n. 46/A, nonché sul sito *internet* [www.impianti.eu](http://www.impianti.eu):

1. il Documento di Ammissione;
2. lo Statuto dell'Emittente;
3. il bilancio di esercizio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, approvato dall'Assemblea dei soci in data 21 marzo 2022 (il "**Bilancio 2021**"). Il Bilancio 2021 è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione Audirevi che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 18 marzo 2022;
4. il bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2022, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'Amministratore Unico della Società in data 6 ottobre 2022 (il "**Bilancio Infrannuale**"), sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione Audirevi che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 6 ottobre 2022;
5. il bilancio *pro-forma* chiuso al 31 dicembre 2021 (il "**Bilancio Pro-forma**"), approvato dall'Amministratore Unico in data 16 maggio 2022, sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione Audirevi che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 23 maggio 2022.
6. il bilancio intermedio *pro-forma* al 30 giugno 2022 (il "**Bilancio intermedio Pro-forma**"), approvato dall'Amministratore Unico in data 19 ottobre 2022, sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione Audirevi che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 19 ottobre 2022;
7. il Regolamento Warrant.

**CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE**

<b>Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione</b>	30 novembre 2022
<b>Data di presentazione della domanda di ammissione</b>	9 dicembre 2022
<b>Data del Documento di Ammissione</b>	9 dicembre 2022
<b>Data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni</b>	14 dicembre 2022
<b>Data di Inizio delle Negoziazioni</b>	16 dicembre 2022

**SEZIONE PRIMA**

## **1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI**

### **1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione**

L'Emittente si assume la responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

Gli Azionisti assumono la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e notizie agli stessi relativi e di loro competenza in qualità di Azionisti contenute nel Documento di Ammissione.

### **1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione**

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni e i dati contenuti nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Gli Azionisti, per le parti del Documento di Ammissione di loro competenza in qualità di Azionisti, dichiarano che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni e i dati in esso contenuti sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

### **1.3 Relazioni e pareri di esperti**

Fatte salve le fonti di mercato indicate nel Documento di Ammissione, nonché le relazioni emesse dalla Società di Revisione Audirevi, non vi sono nel Documento di Ammissione pareri o relazioni attribuite ad esperti.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi**

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente medesimo, anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

## **2. REVISORI LEGALI**

### **2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente**

In data 3 novembre 2022, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito alla Società di Revisione KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani, 25, l'incarico di revisione legale dei bilanci di esercizio della Società per gli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2022, 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2024 nonché la revisione contabile limitata della relazione semestrale relativa a ciascuno dei periodi infra-annuali con chiusura al 30 giugno ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010, nonché l'incarico per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per i medesimi esercizi.

In data 3 novembre 2022 il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico è coerente con la normativa che l'Emittente sarà tenuta a osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico.

In data 20 dicembre 2021, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito alla Società di Revisione Audirevi l'incarico di revisione volontaria del Bilancio 2021. L'Amministratore Unico dell'Emittente, in data 18 febbraio 2022, ha affidato alla Società di Revisione Audirevi l'incarico di revisione contabile volontaria del Bilancio Pro-forma; tale bilancio è stato predisposto con la finalità di riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di Scissione.

Il Bilancio 2021 e il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2020 sono stati redatti in conformità con i Principi Contabili Italiani. Il Bilancio 2021 è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione Audirevi che, in data 18 marzo 2022, ha espresso un giudizio senza rilievi.

Il Bilancio Infrannuale è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione Audirevi che, in data 6 ottobre 2022, ha espresso un giudizio senza rilievi.

Il Bilancio Pro-forma e il Bilancio intermedio Pro-forma sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani e sono stati sottoposti a revisione volontaria da parte della Società di Revisione Audirevi che ha espresso un giudizio senza rilievi.

Le relazioni della Società di Revisione Audirevi riferite ai bilanci sopra indicati sono riportati in appendice al Documento di Ammissione

### **2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione KPMG**

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione KPMG né la Società di Revisione KPMG ha rinunciato all'incarico conferitole.

### 3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

#### 3.1 Premessa

Nel presente capitolo, vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relativamente al periodo chiuso al 30 giugno 2022 ed all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani.

Il Bilancio intermedio al 30 giugno 2022 è stato approvato in data 6 ottobre 2022 dall'Amministratore Unico e sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione Audirevi che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 6 ottobre 2022.

Il Bilancio Pro-forma, approvato dall'Amministratore Unico in data 16 maggio 2022 è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione Audirevi che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 23 maggio 2022.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione legale da parte del collegio sindacale, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 marzo 2021. Lo stesso è stato approvato in data 12 aprile 2021 dall'Assemblea dei soci.

Il bilancio pro-forma al 31 dicembre 2021 e il bilancio pro-forma al 30 giugno 2022 sono stati predisposti con la finalità di riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di scissione parziale del ramo immobiliare di proprietà di Impianti S.p.a.

Il bilancio pro-forma al 31 dicembre 2021 e bilancio pro-forma al 30 giugno 2022 sono stati predisposti in conformità alla Comunicazione CONSOB n. DEM/ 1061609 del 9 agosto 2001 e in conformità ai Principi Contabili Italiani. I prospetti consentono di simulare gli effetti della scissione parziale suddetta, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alla data di riferimento del bilancio pro-forma. Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora la stessa fosse realmente avvenuta nel periodo preso a riferimento.

I dati pro-forma sono stati predisposti in base ai seguenti criteri:

- decorrenza degli effetti patrimoniali alla fine del periodo oggetto di presentazione, per quanto attiene alla redazione degli stati patrimoniali consolidati pro-forma;
- decorrenza degli effetti economici dall'inizio del periodo oggetto di presentazione, per quanto attiene alla redazione dei conti economici consolidati pro-forma.

Le informazioni contenute nei dati pro-forma rappresentano il risultato dell'applicazione di specifiche ipotesi. Inoltre, i dati pro-forma non intendono rappresentare in alcun modo una previsione sull'andamento della situazione patrimoniale ed economica futura dell'Emittente.

La Società non è soggetta all'obbligo di redigere il bilancio in forma consolidata, in quanto sia dal punto di vista finanziario attraverso il valore della partecipazione nella società controllata "Impianti Usa Corp." e il valore degli *asset* detenuti dalla società americana, sia dal punto di vista economico non risulta di importi rilevanti, per tale motivo non è inficiata la veridicità del Bilancio, come definito dall'art. 27, comma 3-bis, del D.Lgs. 127/1991.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai bilanci sopra citati, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione, a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente e sul sito *internet* dell'Emittente [www.impianti.eu](http://www.impianti.eu).

#### 3.2 Informazioni finanziarie selezionate per il periodo intermedio al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali dell'Emittente, così come evinti dal bilancio intermedio dell'Emittente chiuso al 30 giugno 2022 confrontati con i dati del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

(Dati in Euro migliaia)

Attività	30/06/2022	31/12/2021	31/12/2020	Δ%22/21	Δ%21/20
Immobilizzazioni immateriali	39	-	-	n.a	n.a
Immobilizzazioni materiali	91	948	349	(90%)	171%
Immobilizzazioni finanziarie	130	65	61	99%	7%
<b>Attivo fisso</b>	<b>260</b>	<b>1.013</b>	<b>410</b>	<b>(74%)</b>	<b>147%</b>
Rimanenze	977	693	665	41%	4%
Crediti commerciali	2.568	1.998	2.337	29%	(15%)
Crediti tributari	808	286	73	182%	292%
Crediti verso altri	378	254	147	49%	73%
Disponibilità liquide	44	1.180	1.143	(96%)	3%
<b>Attivo circolante</b>	<b>4.775</b>	<b>4.411</b>	<b>4.365</b>	<b>8%</b>	<b>1%</b>
Ratei e risconti attivi	67	105	121	(36%)	(14%)

<b>Totale Attivo</b>	<b>5.102</b>	<b>5.528</b>	<b>4.897</b>	<b>(8%)</b>	<b>13%</b>
<b>Passività</b>					
Patrimonio netto	(551)	(1.300)	(740)	(58%)	76%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(551)</b>	<b>(1.300)</b>	<b>(740)</b>	<b>(58%)</b>	<b>76%</b>
TFR	(429)	(392)	(351)	9%	12%
Debiti v/altri finanziatori a lungo	(0)	(3)	(15)	(86%)	(77%)
Fondo rischi e oneri	(1)	(30)	-	n.a	n.a
Debiti verso banche lungo	-	(232)	-	n.a	n.a
<b>Passivo non corrente</b>	<b>(431)</b>	<b>(658)</b>	<b>(365)</b>	<b>(35%)</b>	<b>80%</b>
Debiti verso banche breve	(1.541)	(587)	(704)	162%	(17%)
Acconti	(0)	(5)	(1)	(92%)	372%
Debiti commerciali	(1.554)	(1.688)	(2.374)	(8%)	(29%)
Debiti tributari	(356)	(366)	(112)	(3%)	227%
Debiti previdenziali	(69)	(51)	(40)	34%	27%
Debiti diversi	(273)	(215)	(204)	27%	5%
Ratei e risconti passivi	(322)	(652)	(355)	(51%)	84%
Debiti v/altri finanziatori a breve	(6)	(6)	-	n.a	n.a
<b>Passivo corrente</b>	<b>(4.120)</b>	<b>(3.571)</b>	<b>(3.791)</b>	<b>15%</b>	<b>(6%)</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>(5.102)</b>	<b>(5.528)</b>	<b>(4.897)</b>	<b>(8%)</b>	<b>13%</b>

Vengono di seguito riportati gli schemi di Stato Patrimoniale dell'Emittente, riclassificati gestionalmente con l'evidenza del Capitale Circolante Netto e del Capitale Investito Netto per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 confrontati con i dati del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020.

(Dati in Euro migliaia)

<b>Attività</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ%/22/21</b>	<b>Δ%/21/20</b>
Immobilizzazioni immateriali	39	-	-	n.a	n.a
Immobilizzazioni materiali	91	948	349	(90%)	171%
Immobilizzazioni finanziarie	130	65	61	99%	7%
<b>Attivo fisso</b>	<b>260</b>	<b>1.013</b>	<b>410</b>	<b>(74%)</b>	<b>147%</b>
Rimanenze	977	693	665	41%	4%
Crediti commerciali	2.568	1.998	2.337	29%	(15%)
Debiti commerciali	(1.554)	(1.688)	(2.374)	(8%)	(29%)
Acconti	(0)	(5)	(1)	(92%)	372%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>1.991</b>	<b>997</b>	<b>627</b>	<b>100%</b>	<b>59%</b>
Crediti tributari	808	286	73	182%	292%
Crediti verso altri	378	254	147	49%	73%
Ratei e risconti attivi	67	105	121	(36%)	(14%)
<b>Altre Attività</b>	<b>1.253</b>	<b>645</b>	<b>341</b>	<b>94%</b>	<b>89%</b>
Debiti tributari	(356)	(366)	(112)	(3%)	227%
Debiti previdenziali	(69)	(51)	(40)	34%	27%
Debiti diversi	(273)	(215)	(204)	27%	5%
Ratei e risconti passivi	(322)	(652)	(355)	(51%)	84%
<b>Altre Passività</b>	<b>(1.019)</b>	<b>(1.284)</b>	<b>(711)</b>	<b>(21%)</b>	<b>81%</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>2.224</b>	<b>358</b>	<b>256</b>	<b>522%</b>	<b>40%</b>
<b>Capitale investito lordo</b>	<b>2.484</b>	<b>1.371</b>	<b>667</b>	<b>81%</b>	<b>106%</b>
TFR	(429)	(392)	(351)	9%	12%
Fondo rischi e oneri	(1)	(30)	-	n.a	n.a
<b>Capitale investito netto</b>	<b>2.054</b>	<b>949</b>	<b>316</b>	<b>116%</b>	<b>200%</b>
Debiti v/altri finanziatori breve	(6)	(6)	-	n.a	n.a
Debiti v/altri finanziatori a lungo	(0)	(3)	(15)	(86%)	(77%)
Debiti verso banche lungo	-	(232)	-	n.a	n.a
Debiti verso banche breve	(1.541)	(587)	(704)	162%	(17%)
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>(1.548)</b>	<b>(828)</b>	<b>(719)</b>	<b>87%</b>	<b>15%</b>

Disponibilità liquide	44	1.180	1.143	(96%)	3%
Attività fin. non immobiliz.	-	-	-	n.a	n.a
<b>Indebitamento finanziario Netto</b>	<b>(1.504)</b>	<b>351</b>	<b>424</b>	<b>(528%)</b>	<b>(17%)</b>
Capitale sociale	(120)	(120)	(120)	0%	0%
Riserva legale	(24)	(24)	(24)	0%	0%
Riserva straordinaria	(392)	(596)	(377)	(34%)	58%
Utili portati a nuovo	-	-	-	n.a	n.a
Risultato d'esercizio	(15)	(560)	(220)	(97%)	155%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(551)</b>	<b>(1.300)</b>	<b>(740)</b>	<b>(58%)</b>	<b>76%</b>
<b>Totale Fonti e PN</b>	<b>(2.054)</b>	<b>(949)</b>	<b>(316)</b>	<b>116%</b>	<b>200%</b>

Le principali riclassifiche sono da ricondurre a quanto di seguito indicato:

- i Crediti commerciali e i Debiti commerciali sono stati riclassificati nel Capitale circolante commerciale (in bilancio sono iscritti rispettivamente nell'Attivo circolante e nel Passivo corrente);
- le Altre attività e Altre passività sono incluse nel Capitale investito netto (in bilancio sono incluse rispettivamente nell'Attivo circolante e nel Passivo corrente);
- le Disponibilità liquide costituiscono l'Indebitamento Finanziario Netto (nel bilancio sono incluse nell'Attivo circolante);
- il Fondo TFR è stato riclassificato nel capitale investito netto, (nel bilancio costituisce il Passivo non corrente);
- i Debiti verso altri finanziatori e i Debiti verso banche a medio-lungo termine costituiscono l'Indebitamento Finanziario Netto (in bilancio sono inclusi nel Passivo non corrente);
- i Debiti verso altri finanziatori e i Debiti verso banche a breve termine costituiscono l'Indebitamento Finanziario Netto (in bilancio sono inclusi nel Passivo corrente).

#### Capitale circolante netto dell'Emittente

La composizione del capitale circolante netto dell'Emittente al 30 giugno 2022, 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020, è dettagliata nella tabella che segue:

(Dati in Euro migliaia)

CCN	30/06/2022	31/12/2021	31/12/2020	Δ%22/21	Δ%21/20
Rimanenze	977	693	665	41%	4%
Crediti commerciali	2.568	1.998	2.337	29%	(15%)
<b>Altre attività</b>					
Crediti tributari	808	286	73	182%	292%
Altre attività correnti	445	359	268	24%	34%
<b>Totale Altre attività</b>	<b>1.253</b>	<b>645</b>	<b>341</b>	<b>94%</b>	<b>89%</b>
Debiti commerciali	(1.554)	(1.688)	(2.374)	(8%)	(29%)
Acconti	(0)	(5)	(1)	(92%)	372%
<b>Altre passività</b>					
Debiti tributari	(356)	(366)	(112)	(3%)	227%
Altre passività correnti	(664)	(918)	(599)	(28%)	53%
<b>Totale Altre passività</b>	<b>(1.019)</b>	<b>(1.284)</b>	<b>(711)</b>	<b>(21%)</b>	<b>81%</b>
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>2.224</b>	<b>358</b>	<b>256</b>	<b>522%</b>	<b>40%</b>

#### Rimanenze prodotti finiti e merci

Il magazzino risulta così costituito:

(Dati in Euro migliaia)

Rimanenze	30/06/2022	31/12/2021	31/12/2020	Δ%22/21	Δ%21/20
Magazzino	1.132	848	665	34%	27%
Fondo obsolescenza magazzino	(155)	(155)	-	0%	n.a.
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>977</b>	<b>693</b>	<b>665</b>	<b>41%</b>	<b>(4%)</b>

Le rimanenze al 30 giugno 2022 risulta essere di Euro 977 migliaia, al netto del fondo obsolescenza magazzino. Il magazzino risulta essere incrementato rispetto il 31/12/2021 del 34%, in seguito all'approvvigionamento per sopperire alle criticità legate al reperimento dei prodotti da commercializzare. Il magazzino contiene i prodotti destinati alla commercializzazione, ovvero acquistati e rivenduti al cliente finale.

#### Crediti commerciali e Debiti commerciali dell'Emittente

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Crediti e Debiti Commerciali</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ%22/21</b>	<b>Δ%21/20</b>
Crediti commerciali	2.568	1.998	2.337	29%	(15%)
Debiti commerciali	(1.554)	(1.688)	(2.374)	(8%)	(29%)

Il valore nominale dei Crediti commerciali al 30 giugno 2022 è pari ad Euro 2.568 migliaia (Euro 1.998 migliaia al 31 dicembre 2021), al netto di un Fondo svalutazione crediti di Euro 39 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2021) ed è così composto:

- crediti verso clienti pari ad Euro 2.402 migliaia (Euro 1.762 migliaia al 31 dicembre 2021), al lordo del fondo svalutazione crediti;
- fatture da emettere pari ad Euro 268 migliaia (Euro 249 migliaia al 31 dicembre 2021);
- note di credito pari ad Euro 63 migliaia (Euro 3 migliaia al 31 dicembre 2021).

Al 30 giugno 2022, i tempi medi di incasso sono pari a 92 giorni. I crediti commerciali si riferiscono a crediti a breve termine e risultano essere interamente esigibili. A fine settembre 2022 tali crediti risultano incassati per Euro 1.701 migliaia.

Il valore dei Debiti commerciali al 30 giugno 2022 è pari ad Euro 1.554 (Euro 1.668 migliaia al 31 dicembre 2021) ed è così composto:

- debiti verso fornitori pari ad euro 1.516 migliaia (Euro 1.626 migliaia al 31 dicembre 2021);
- fatture da ricevere pari ad euro 38 migliaia (Euro 62 migliaia al 31 dicembre 2021).

Al 30 giugno 2022, i tempi medi di pagamento sono pari a 77 giorni. I debiti commerciali iscritti in bilancio si riferiscono a debiti a breve termine.

#### Altre attività correnti e altre passività correnti dell'Emittente

Le Altre attività e passività correnti dell'Emittente al 30 giugno 2022 (confrontate con i dati al 31 dicembre 2021 e dicembre 2020) sono dettagliate nella tabella seguente:

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Altre attività correnti</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ%22/21</b>	<b>Δ%21/20</b>
Crediti verso Altri	378	254	147	49%	73%
Crediti tributari	808	286	73	182%	292%
Ratei e risconti attivi	67	105	121	(36%)	(14%)
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>1.253</b>	<b>645</b>	<b>341</b>	<b>94%</b>	<b>89%</b>

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Altre passività correnti</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ%22/21</b>	<b>Δ%21/20</b>
Debiti previdenziali	(69)	(51)	(40)	34%	27%
Debiti diversi	(273)	(215)	(204)	27%	5%
Ratei e risconti passivi	(322)	(652)	(355)	(51%)	84%
Debiti tributari	(356)	(366)	(112)	(3%)	227%
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>(1.019)</b>	<b>(1.284)</b>	<b>(711)</b>	<b>(21%)</b>	<b>81%</b>

I Crediti verso Altri comprendono gli acconti corrisposti a fornitori pari ad Euro 46 migliaia (Euro 44 migliaia al 31 dicembre 2021), crediti verso Amazon per Euro 170 migliaia (Euro 77 migliaia al 31 dicembre 2021), note credito da ricevere per Euro 120 migliaia (Euro 98 migliaia al 31 dicembre 2021) e altri anticipi verso dipendenti. Si precisa che le note credito da ricevere al 31 dicembre 2021 risultano completamente chiuse.

I Ratei attivi sono riferibili agli interessi maturati sui titoli iscritti nelle attività finanziarie e i Risconti attivi sono costituiti prevalentemente dal contratto di locazione finanziaria per Euro 67 migliaia (Euro 80 migliaia al 31 dicembre 2021). Si precisa che i risconti attivi al 31 dicembre 2021 risultano aperti per Euro 18 migliaia e verranno chiusi nei prossimi mesi.

I Debiti previdenziali sono costituiti dai debiti verso INPS e INAIL, regolarmente pagati.

I Debiti diversi comprendono principalmente le retribuzioni dei dipendenti e amministratori liquidati nel mese di luglio 2022 (Euro 66 migliaia) al 31 dicembre 2021 risultavano essere paria ad Euro 70 migliaia, e le ferie del personale (Euro 203 migliaia) al 31 dicembre 2021 risultavano essere pari ad Euro 145 migliaia. L'incremento delle ferie del personale è dovuto all'utilizzo di esse nel corso dei mesi successivi.

I Ratei passivi si riferiscono principalmente agli interessi maturati sui debiti contratti con gli istituti di credito per finanziamenti e mutui.

I Risconti passivi, pari ad Euro 317 migliaia (Euro 639 migliaia al 31 dicembre 2021), per la quasi totalità, si riferiscono ai ricavi per consulenza la cui attività è riferita a diversi esercizi.

Le voci relative ai Crediti tributari e ai Debiti tributari per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020 sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Crediti tributari</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ%22/21</b>	<b>Δ%21/20</b>
Erario c/credito imposta	-	1	3	(100%)	(72%)
Erario c/ritenute	0	-	-	n.a	n.a
Erario c/acconti	24	-	-	n.a	n.a
Altri crediti tributari	49	49	49	0%	0%
Erario c/iva	735	237	22	211%	993%
<b>Totale Crediti tributari</b>	<b>808</b>	<b>286</b>	<b>73</b>	<b>65%</b>	<b>292%</b>

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Debiti tributari</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ%22/21</b>	<b>Δ%21/20</b>
Erario c/iva	(44)	(25)	-	73%	n.a
Debiti per imposte	(256)	(292)	(53)	(12%)	(450%)
Debiti per imposte T.F.R.	-	(2)	-	(100%)	n.a
Debiti irpef	(52)	(47)	(59)	12%	21%
Ritenute addizionali	(3)	-	-	n.a	n.a
<b>Totale Debiti tributari</b>	<b>(356)</b>	<b>(366)</b>	<b>(112)</b>	<b>(3%)</b>	<b>(227%)</b>

Al 30 giugno 2022 i Crediti tributari si riferiscono, per Euro 735 migliaia (Euro 237 migliaia al 31 dicembre 2021), all'IVA a credito. Il residuo importo, di Euro 73 migliaia (Euro 50 migliaia al 31 dicembre 2021), si tratta di acconti Ires e pratiche di rimborso Ires/Irap di anni precedenti.

A luglio 2022, i Debiti tributari risultano regolarmente pagati.

#### Attivo immobilizzato dell'Emittente

Le Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie costituenti l'attivo immobilizzato al 30 giugno 2022 (confrontate con i dati al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020) sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Dettaglio Immobilizzazioni materiali</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ%22/21</b>	<b>Δ%21/20</b>
Brevetti	18	-	-	n.a	n.a
Migliorie su beni terzi	21	-	-	n.a	n.a
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>39</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>n.a</b>	<b>n.a</b>

Al 30 giugno 2022 risultano iscritti i diritti di brevetto che si riferiscono all'acquisto della licenza di brevetto della proprietà intellettuale dal titolo convenzionale: "sistema e metodo di controllo d'identificazione digitale online univoco" e le Migliorie su beni di terzi fanno riferimento alla ristrutturazione degli uffici di Carate Brianza.

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Dettaglio Immobilizzazioni materiali</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ%22/21</b>	<b>Δ%21/20</b>
Terreni e fabbricati	-	910	299	(100%)	205%
Impianti e macchinari	3	4	3	(10%)	44%

Attrezzature industriali e commerciali	1	2	2	(20%)	(29%)
Altri beni	87	33	46	161%	(28%)
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>91</b>	<b>948</b>	<b>349</b>	<b>(90%)</b>	<b>171%</b>

I Terreni e fabbricati rappresentano la voce con la variazione rilevante delle immobilizzazioni materiali. Il decremento della voce Terreni e Fabbricati si riferisce al progetto di scissione in favore della società neocostituita Wall-I Srl, ovvero della porzione immobiliare facente parte del fabbricato sito in Comune di Roma via del Viminale n .38. Ulteriore fabbricato riguarda lo stabile condominiale in Comune di Carate Brianza.

Gli Impianti e macchinari comprendono per la quasi totalità gli impianti posti a servizio degli immobili al quale si aggiungono gli impianti di sorveglianza e sicurezza implementati dalla società.

Le Attrezzature industriali e commerciali si riferiscono per l'intero ammontare alle attrezzature industriali volte al sostenimento dell'operatività del *core business* di Impianti.

La voce Altri beni si riferisce agli autoveicoli, automezzi, macchine d'ufficio e mobili ed arredi. La variazione si riferisce principalmente al riscatto di un'autovettura, detenuta precedentemente in locazione, e all'arredamento e miglioramento degli uffici amministrativi.

(Dati in Euro migliaia)

<b>Dettaglio Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ%22/21</b>	<b>Δ%21/20</b>
Partecipazioni in imprese controllate	62	1	1	4566%	0%
Partecipazioni in altre imprese	1	-	-	100%	n.a.
Depositi cauzionali	64	6	7	962%	(12%)
Finanziamento imprese controllate	3	58	53	(95%)	9%
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>130</b>	<b>65</b>	<b>61</b>	<b>99%</b>	<b>7%</b>

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono principalmente alle partecipazioni in essere, ovvero nella partecipazione in di Impianti Usa Corp, controllata al 100%. La partecipazione subisce una variazione in aumento a seguito della rinuncia di un credito detenuto nei confronti della controllata con conseguente riduzione della voce "Finanziamento in imprese controllate". Altro incremento è relativo alla voce deposito cauzionale, relativo al contratto di locazione nei confronti di Wall-i Srl.

La Società non è soggetta all'obbligo di redigere il bilancio in forma consolidata, in quanto sia dal punto di vista finanziario attraverso il valore della partecipazione nella società controllata "Impianti Usa Corp." e il valore degli *asset* detenuti dalla società americana, sia dal punto di vista economico non risultano di importi rilevanti, per tale motivo non è inficiata la veridicità del Bilancio, come definito dall'art. 27, comma 3-bis, del D.Lgs. 127/1991.

#### Patrimonio netto dell'Emittente

Il patrimonio netto al 30 giugno 2022 è dettagliato nella tabella che segue (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020):

(Dati in Euro migliaia)

<b>Patrimonio netto</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ22/21</b>	<b>Δ21/20</b>
Capitale sociale	(120)	(120)	(120)	-	-
Riserva legale	(24)	(24)	(24)	-	-
Riserva straordinaria	(392)	(596)	(377)	205	220
Utile d'esercizio	(15)	(560)	(220)	545	340
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>(551)</b>	<b>(1.300)</b>	<b>(740)</b>	<b>750</b>	<b>560</b>

Di seguito si riporta la movimentazione del Patrimonio Netto:

(Dati in Euro migliaia)

<b>Patrimonio netto</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Destinaz risultato 2020</b>	<b>Utile/Perdita esercizio</b>	<b>31.12.21</b>	<b>Destinaz risultato 2021</b>	<b>Utile/Perdita esercizio</b>	<b>30.06.22</b>
Capitale sociale	(120)			(120)			(120)
Riserva legale	(24)			(24)			(24)
Riserva straordinaria	(377)	(220)		(596)		205	(392)
Utile d'esercizio	(220)	220	(560)	(560)	560	(15)	(15)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>(740)</b>	<b>-</b>	<b>(560)</b>	<b>(1.300)</b>	<b>560</b>	<b>190</b>	<b>(551)</b>

A seguito dell'Assemblea straordinaria avvenuta in data 21 marzo 2022 è stata deliberata la scissione parziale e proporzionale, mediante assegnazione in favore di una società di nuova costituzione che assumerà la denominazione di "WALL-I S.r.l.", del compendio immobiliare di Impianti S.p.A. Per effetto di suddetta scissione è stato trasferito alla società beneficiaria un patrimonio netto nella misura fissa di Euro 765 migliaia. A tal fine non è stato necessario intaccare il capitale di Impianti, ma si è provveduto ad utilizzare unicamente le riserve formatesi nel corso degli anni (nello specifico la riserva straordinaria riportata in tabella), ivi compreso il risultato d'esercizio.

#### TFR e Fondi Rischi

Di seguito si riporta il dettaglio del TFR e Fondi Rischi ed oneri al 30 giugno 2022 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020).

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Passivo non corrente</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ%22/21</b>	<b>Δ%21/20</b>
TFR	(429)	(392)	(351)	9%	12%
Fondo rischi e oneri	(1)	(30)	-	(96%)	n.a.
<b>Totale Passivo non corrente</b>	<b>(430)</b>	<b>(422)</b>	<b>(351)</b>	<b>2%</b>	<b>20%</b>

Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito della Società al 30 giugno 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, determinato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Al 31.12.2021 il Fondo per rischi e oneri si riferiva all'accantonamento effettuato a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla data di chiusura dell'esercizio non era possibile indicarne l'ammontare o la data effettiva di sopravvenienza: nello specifico non essendoci più il rischio per il quale era stato acceso si è provveduto a giro contare tale accantonamento al fondo svalutazione crediti ; per cui al 30.06.2022 tale voce risulta pari a Euro 1 migliaia riguardante le imposte.

#### Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente <sup>(1)</sup>

L'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2022 è dettagliata nella tabella che segue (confrontata con i dati al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020):

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ%22/21</b>	<b>Δ%21/20</b>
A. (Cassa)	(0)	(0)	(0)	(83%)	(66%)
B. (Depositi bancari e postali)	(44)	(1.179)	(1.143)	(96%)	3%
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	n.a	n.a
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>(44)</b>	<b>(1.180)</b>	<b>(1.143)</b>	<b>(96%)</b>	<b>3%</b>
E. (Crediti finanziari correnti)	-	-	-	n.a	n.a
F. Debiti bancari correnti	1.013	415	704	144%	(41%)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	528	173	-	206%	n.a
H. Altri debiti finanziari correnti	6	6	-	2%	n.a
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>1.547</b>	<b>593</b>	<b>704</b>	<b>161%</b>	<b>(16%)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)</b>	<b>1.503</b>	<b>(587)</b>	<b>(439)</b>	<b>(356%)</b>	<b>34%</b>
K. Debiti bancari non correnti	-	232	-	(100%)	n.a
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	n.a	n.a
M. Altri debiti non correnti	0	3	15	(86%)	(77%)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>0</b>	<b>236</b>	<b>15</b>	<b>(100%)</b>	<b>1516%</b>
<b>O. Indebitamento Finanziario Netto (J) + (N)</b>	<b>1.504</b>	<b>(351)</b>	<b>(424)</b>	<b>(528%)</b>	<b>(17%)</b>

I Debiti verso banche a breve termine al 30 giugno 2022 rappresentano l'intero debito di Impianti per Euro 800 migliaia (Euro 392 migliaia al 31 dicembre 2021) dalle anticipazioni sulle fatture, per Euro 528 migliaia (Euro 173 migliaia al 31 dicembre 2021) da finanziamenti, da Euro 6 migliaia per finanziamenti verso altri finanziatori e per Euro 213 migliaia (Euro 23 migliaia al 31 dicembre 2022) da conti correnti ordinari passivi ed agli addebiti da ricevere per competenze maturare e carte di credito.

(<sup>1</sup>) Nello schema di Indebitamento Finanziario Netto la liquidità e i crediti finanziari sono indicati con segno negativo, l'indebitamento finanziario con segno positivo. Poiché l'Indebitamento Finanziario Netto non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dal Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

La riduzione dell'Indebitamento Finanziario Netto, pari ad Euro 424 migliaia, è principalmente riconducibile alla sottoscrizione di un finanziamento nel corso del primo semestre del 2022.

I Debiti verso altri finanziatori accolgono il saldo residuo relativamente a tre finanziamenti accessi con BMW per l'acquisizione di alcuni autoveicoli.

### Rendiconto finanziario dell'Emittente

Il rendiconto finanziario dell'Emittente al 30 giugno 2022 è dettagliato nella tabella seguente (confrontato con i dati al 31 dicembre 2021).

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio	14	560	220
Imposte sul reddito	25	362	80
Interessi passivi/(interessi attivi)	(4)	13	12
(Dividendi)		-	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività			
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>36</b>	<b>935</b>	<b>311</b>
Accantonamenti ai fondi	90	110	65
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12	37	33
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		-	-
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>102</b>	<b>147</b>	<b>98</b>
<b>2) Totale flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>138</b>	<b>1.082</b>	<b>409</b>
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(284)	(28)	(227)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(570)	340	(22)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(139)	(682)	1.499
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	38	17	24
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(330)	297	(24)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(570)	(299)	59
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.856)</b>	<b>(355)</b>	<b>1.309</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(1.718)</b>	<b>726</b>	<b>1.718</b>
Interessi incassati/(pagati)	(4)	(13)	(12)
(Imposte sul reddito pagate)	(36)	(108)	(221)
Utilizzo dei fondi	(82)	(39)	(28)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(114)</b>	<b>(160)</b>	<b>(261)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(1.832)</b>	<b>567</b>	<b>1.457</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento</b>			
(Investimenti)/disinvestimenti Immobilizzazioni materiali	(63)	(636)	(60)
(Investimenti)/disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali	(41)	-	-
(Investimenti)//disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie	(65)	(4)	(3)
(Investimenti)//disinvestimenti Immobilizzazioni Attività Finanziarie non immobilizzate	(3)	(6)	(24)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(171)</b>	<b>(646)</b>	<b>(87)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
<b>Mezzi di terzi</b>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	722	115	(227)
Accensione finanziamenti	-	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-	-
<b>Mezzi propri</b>			
Aumento di capitale a pagamento	-	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-	-
Variazione capitale da scissione	145		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>867</b>	<b>115</b>	<b>(227)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>(1.136)</b>	<b>36</b>	<b>1.143</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.180	1.143	0

<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>44</b>	<b>1.180</b>	<b>1.143</b>
---	-----------	--------------	--------------

Nel complesso il rendiconto finanziario evidenzia una situazione di peggioramento delle disponibilità liquide al 30 giugno 2022 rispetto al 31 dicembre 2021. Tale riduzione delle disponibilità liquide è determinata dall'assorbimento di cassa della gestione caratteristica correlata alla necessità di far fronte alla carenza di materie prime e alla necessità di rispettare la tempistica di consegna. Tale situazione ha determinato un incremento delle rimanenze e anticipato il ciclo di pagamenti. Dall'analisi successiva al 30 giugno 2022, sono stati incassati i crediti a maggior importo, pagate le rate dei mutui quindi nei mesi successivi abbiamo rilevato un miglioramento delle disponibilità liquide.

### 3.3 Dati economici selezionati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Si riportano di seguito i principali dati economici dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2020).

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Conto Economico</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ21/20</b>	<b>Δ%</b>
Valore della produzione	10.179	6.462	3.717	58%
Costi della produzione	(9.169)	(6.105)	(3.064)	50%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.011</b>	<b>357</b>	<b>654</b>	<b>183%</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(76)	(46)	(30)	67%
<b>Risultato operativo</b>	<b>935</b>	<b>311</b>	<b>623</b>	<b>200%</b>
Gestione finanziaria	(13)	(12)	(1)	5%
<b>Risultato ante-imposte</b>	<b>922</b>	<b>299</b>	<b>623</b>	<b>208%</b>
Imposte d'esercizio	(362)	(80)	(282)	354%
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>560</b>	<b>220</b>	<b>340</b>	<b>155%</b>

Vengono di seguito riportati gli schemi di Conto Economico dell'Emittente, riclassificati gestionalmente con l'evidenza dei risultati dei vari indicatori:

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Conto Economico</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ22/21</b>	<b>Δ%</b>
Ricavi vendita e prestazioni	9.796	6.180	3.616	59%
Altri ricavi e proventi	356	56	300	540%
Variazione delle rimanenze	28	227	(199)	(88%)
<b>Valore della produzione</b>	<b>10.179</b>	<b>6.462</b>	<b>3.717</b>	<b>58%</b>
Costi per materie prime e merci	(5.398)	(3.612)	(1.786)	49%
Costi per servizi	(1.906)	(972)	(935)	96%
Oneri diversi di gestione	(428)	(341)	(86)	25%
Costi per godimento beni terzi	(103)	(72)	(31)	44%
<b>Costi esterni operativi</b>	<b>(7.835)</b>	<b>(4.997)</b>	<b>(2.838)</b>	<b>57%</b>
<b>Valore aggiunto aziendale</b>	<b>2.344</b>	<b>1.465</b>	<b>879</b>	<b>60%</b>
Costi per il personale	(1.334)	(1.108)	(225)	20%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>1.011</b>	<b>357</b>	<b>654</b>	<b>183%</b>
<i>Margine operativo lordo (EBITDA) %</i>	<i>10%</i>	<i>6%</i>	<i>18%</i>	<i>313%</i>
Amm.to Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	n.a
Amm.to Immobilizzazioni materiali	(37)	(33)	(4)	12%
Altri accantonamenti	(29)	-	(29)	n.a
Accantonamenti e svalutazioni	(10)	(12)	2	(20%)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>935</b>	<b>311</b>	<b>623</b>	<b>200%</b>
Proventi (oneri) finanziari	(13)	(12)	(1)	5%
Rettifiche di valore di att. e pass. Finanziarie	-	-	-	n.a
<b>Risultato area finanziaria</b>	<b>(13)</b>	<b>(12)</b>	<b>(1)</b>	<b>5%</b>
<b>Risultato area accessoria</b>	<b>(13)</b>	<b>(12)</b>	<b>(1)</b>	<b>0</b>
<b>Risultato ante imposte (EBIT)</b>	<b>922</b>	<b>299</b>	<b>623</b>	<b>208%</b>
Imposte d'esercizio	(362)	(80)	(282)	354%
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>560</b>	<b>220</b>	<b>340</b>	<b>155%</b>

Tale rappresentazione ha lo scopo di evidenziare l'area finanziaria e l'area accessoria in maniera separata rispetto alla gestione caratteristica, mettendo in evidenza l'efficienza e la redditività della Società.

L'EBITDA realizzato nell'esercizio 2021, pari a Euro 1.011 migliaia, risulta essere in aumento rispetto a quello dell'esercizio 2020 (Euro 357 migliaia), così come la sua incidenza sul valore della produzione (l'EBITDA margin pari al 10% nel 2021 e al 6% nel 2020). L'aumento dell'EBITDA è riconducibile ad un aumento dei costi complessivi (57% rispetto all'anno precedente) accompagnato da una crescita dei ricavi pressoché proporzionale (58% rispetto all'anno precedente). L'incremento dei costi è riferito principalmente ad una crescita dei costi per materie prime e dei costi per servizi dovuti principalmente alla forte crescita del business. L'incremento del valore della produzione è imputabile al consolidamento delle attività presso i clienti storici e all'ampliamento del portafoglio clienti a livello nazionale e internazionale, sviluppato, in questi periodi oggetto di espansione delle tele-tecnologie e della digitalizzazione.

Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (confrontato con i dati del 31 dicembre 2020)

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione del valore della produzione:

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Valore della produzione</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ21/20</b>	<b>Δ%</b>
Ricavi vendite e prestazioni	9.796	6.180	3.616	59%
Variatz. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati e in corso	28	227	(199)	(88%)
Altri ricavi e proventi	356	56	300	540%
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>10.179</b>	<b>6.462</b>	<b>3.717</b>	<b>58%</b>

La voce Variatz. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati e in corso si riferisce alla valorizzazione delle rimanenze dei prodotti relativi al *core business*. La voce nel complessivo subisce una riduzione pari a Euro 199 migliaia, quasi totalmente imputabili alla svalutazione di magazzino effettuata durante l'esercizio (svalutazione pari a Euro 155 migliaia).

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano essere pari ad Euro 9.796 migliaia al 31 dicembre 2021 con un incremento del 59% rispetto al 2020. Di seguito si riportano i ricavi suddivisi per linee di business:

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Ricavi per linea di business</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Incidenza %</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Incidenza %</b>
System integration	8.033	82%	5.500	89%
Servizi professionali	484	5%	618	10%
Healthcare Solution/equipaggiamenti difesa	6	0%	62	1%
E-commerce	1.273	13%	-	0%
<b>Totale Ricavi per linea di business</b>	<b>9.796</b>	<b>100%</b>	<b>6.180</b>	<b>100%</b>

La linea di business System integration costituisce il segmento principale, con un'incidenza del 82% sui ricavi complessivi, la quale è incrementata rispetto al 2020 del 46%. Importante in ultimo, segnalare l'apertura della nuova linea E-commerce durante l'esercizio 2021 che incide con un 13% sul totale dei ricavi.

In entrambi gli esercizi, l'apporto prevalente al conto economico è rappresentato dalla linea System integration che fa riferimento alla fornitura di servizi "on promise" o "cloud" di piattaforme di videocomunicazione/collaborazione comprese soluzioni di interoperabilità verso cloud provider come MS Teams, Google e Zoom. L'incremento del 46% rispetto all'anno precedente è dovuto alla crescente espansione della domanda nazionale ed internazionale verso questi servizi digitali.

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei costi della produzione:

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Costi della produzione</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Incidenza % sui ricavi</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Incidenza % sui ricavi</b>
Costi per materie prime e merci	(5.398)	59%	(3.612)	59%
Costi per servizi	(1.906)	21%	(972)	16%
Costi per godimento beni di terzi	(103)	1%	(72)	1%
Oneri diversi di gestione	(428)	5%	(341)	6%
Costi per il personale	(1.334)	14%	(1.108)	18%
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>(9.169)</b>	<b>100%</b>	<b>(6.105)</b>	<b>100%</b>

I Costi per materie prime e merci sono costituiti dall'acquisto di beni operativi volti alla rivendita. L'incidenza di questa voce sul fatturato è pari al 59%, con un incremento rispetto a quella 2020. Di seguito il dettaglio:

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Costi per materie prime, merci di consumo e merci</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ 20/21</b>	<b>Δ%</b>
Costi acquisto telecamere e videoproiettori	(1.604)	(278)	(1.325)	476%
Costi acquisto apparati	(912)	(34)	(878)	2577%
Costi acquisto componenti accessorie	(784)	(189)	(595)	76%
Costi acquisto monitor e desktop	(670)	(322)	(348)	52%
Costi acquisto pc, tablet e notebook	(617)	(84)	(533)	631%
Costi acquisto materiale	(307)	(2.658)	2.351	(88%)
Costi acquisto router	(276)	-	(276)	2760%
Altri costi operativi	(200)	(29)	(171)	591%
Costi acquisto carburante	(28)	(17)	(10)	60%
<b>Totale Costi per materie prime, merci di consumo e merci</b>	<b>(5.398)</b>	<b>(3.612)</b>	<b>(1.786)</b>	<b>49%</b>

Il maggior peso è detenuto dall'acquisto di telecamere e videoproiettori, seguito dai costi inerenti agli apparati e componenti accessorie. Questi risultano essere i maggiori costi delle materie prime inerenti la linea di business più redditizia dell'Emittente quale System integration

I Costi per servizi risultano incrementati del 96% principalmente a causa di un aumento delle spese di manutenzione che rappresenta la voce di costo più importante con un'incidenza di Euro 607 migliaia. Di seguito il dettaglio:

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Costi per servizi</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ 20/21</b>	<b>Δ%</b>
Spese di manutenzione	(607)	(250)	(358)	143%
Compensi amministratori e sindaci	(280)	(209)	(71)	34%
Spese per licenze	(260)	-	(260)	100%
Commissioni Amazon	(237)	-	(237)	100%
Spese generali	(210)	(163)	(47)	29%
Consulenza	(82)	(33)	(48)	144%
Spese legali	(59)	(25)	(33)	131%
Spese di assicurazioni di autovetture e mezzi	(44)	(227)	183	(81%)
Spese corriere	(41)	(40)	(1)	3%
Spese di pubblicità e marketing	(38)	-	(38)	100%
Spese di ricerca, addestramento e formazione	(19)	(11)	(8)	80%
Spese di manutenzione e riparazione di automezzi	(18)	(9)	(9)	107%
Spese di pedaggi e parcheggi automezzi	(10)	(5)	(5)	92%
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>(1.906)</b>	<b>(972)</b>	<b>(934)</b>	<b>96%</b>

La voce "Compensi amministratori e sindaci", risulta incrementata del 34% da Euro 209 migliaia a Euro 280 migliaia, a seguito della delibera del 22 febbraio 2021, che ha deliberato l'aumento del compenso all'amministratore da Euro 209 migliaia ad Euro 262 migliaia. La voce spese generali è composta principalmente dalle spese bancarie relative all'esercizio 2021 pari a Euro 29 migliaia che si riferiscono alle competenze e commissioni dei conti correnti sostenute durante l'esercizio, dai costi per buoni pasto, viaggi e soggiorni dei dipendenti di Euro 52 migliaia e dalle assicurazioni per rischi diversi di Euro 18 migliaia relative al pagamento delle polizze assicurative.

I Costi per godimento beni di terzi risultano in linea con lo scorso esercizio, sono costi relativi ai canoni d'affitto per il noleggio di nuove autovetture aziendali.

La voce Costi del personale risulta incrementata del 20% rispetto all'esercizio precedente; l'incidenza di tale voce sul fatturato risulta pari al 14%. Nel 2020 il numero medio dei dipendenti in forza era pari a 21; nel 2021 il numero medio dei dipendenti è di 22 unità, con un incremento rispetto al 2020 pari a 1 unità.

Di seguito viene dettagliato il risultato della gestione finanziaria:

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Gestione finanziaria</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ 20/21</b>	<b>Δ%</b>
Altri proventi finanziari	0	0	0	480%
Interessi ed altri oneri finanziari	(12)	(13)	1	(8%)
Utili e perdite su cambi	(1)	1	(2)	(168%)
<b>Totale Gestione finanziaria</b>	<b>(13)</b>	<b>(12)</b>	<b>(1)</b>	<b>5%</b>

Gli Interessi ed altri oneri finanziari sono relativi agli interessi pagati sui mutui e i finanziamenti verso gli istituti finanziari.

Di seguito le imposte d'esercizio:

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Conto Economico</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ21/20</b>	<b>Δ%</b>
Imposte d'esercizio	(362)	(80)	(282)	354%
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>560</b>	<b>220</b>	<b>340</b>	<b>155%</b>

Le imposte nel 2021 ammontano a Euro 362 migliaia, in aumento rispetto lo scorso esercizio di euro 282 migliaia. L'incremento delle imposte è relativo a un miglior risultato economico d'esercizio.

### 3.4 Dati economici selezionati relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2022

Si riportano di seguito i principali dati economici dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 (confrontato con i dati al 30 giugno 2021).

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Conto Economico</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>30/06/2021</b>	<b>Δ22/21</b>	<b>Δ%</b>
Valore della produzione	5.352	5.172	180	3%
Costi della produzione	(5.275)	(5.069)	(206)	4%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>77</b>	<b>103</b>	<b>(26)</b>	<b>(25%)</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(41)	(14)	(27)	195%
<b>Risultato operativo</b>	<b>36</b>	<b>90</b>	<b>(53)</b>	<b>(59%)</b>
Gestione finanziaria	4	(7)	11	(148m%)
<b>Risultato ante-imposte</b>	<b>40</b>	<b>82</b>	<b>(42)</b>	<b>(51%)</b>
Imposte d'esercizio	(25)	(10)	(15)	159%
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>15</b>	<b>73</b>	<b>(58)</b>	<b>(80%)</b>

Vengono di seguito riportati gli schemi di Conto Economico dell'Emittente, riclassificati gestionalmente con l'evidenza dei risultati dei vari indicatori:

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Conto Economico</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>30/06/2021</b>	<b>Δ22/21</b>	<b>Δ%</b>
Ricavi	4.933	4.978	(44)	(1%)
Variazione prodotti finiti	284	153	131	86%
Altri ricavi	134	41	93	226%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>5.352</b>	<b>5.172</b>	<b>180</b>	<b>3%</b>
Costo del venduto	(3.178)	(3.238)	60	(2%)
Costi per servizi	(1.023)	(935)	(89)	9%
Costi per Godimento beni di terzi	(52)	(47)	(5)	11%
Costi per il personale	(868)	(633)	(235)	37%
Altri costi	(153)	(215)	62	(29%)
<b>Totale costi produzione</b>	<b>(5.275)</b>	<b>(5.069)</b>	<b>(206)</b>	<b>4%</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>77</b>	<b>103</b>	<b>(26)</b>	<b>(25%)</b>
Amm.to Immobilizzazioni materiali	(41)	(14)	(27)	2
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>36</b>	<b>90</b>	<b>(53)</b>	<b>-59%</b>
Proventi/(Oneri) finanziari	4	(7)	11	(148%)
<b>Risultato area finanziaria</b>	<b>4</b>	<b>(7)</b>	<b>11</b>	<b>(148%)</b>
<b>Risultato ante-imposte (EBIT)</b>	<b>40</b>	<b>82</b>	<b>(42)</b>	<b>(51%)</b>
Imposte d'esercizio	(25)	(41)	16	-39%
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>15</b>	<b>41</b>	<b>(27)</b>	<b>(64%)</b>

Tale rappresentazione ha lo scopo di evidenziare l'area finanziaria e l'area accessoria in maniera separata rispetto alla gestione caratteristica, mettendo in evidenza l'efficienza e la redditività della Società.

L'EBITDA realizzato al 30 giugno 2022, pari a Euro 77 migliaia, risulta essere in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio 2021 (Euro 103 migliaia), così come la sua incidenza sul valore della produzione (l'EBITDA margin pari al 2% nel 2021 e al 2% al 30 giugno 2022). La riduzione dell'EBITDA è riconducibile ad un aumento del costo del personale, accompagnato da una lieve crescita dei ricavi (3% rispetto all'anno precedente).

Storicamente l'andamento del *business* dell'Emittente è soggetto a forte stagionalità dei risultati concentrati nell'ultimo trimestre dell'esercizio. Tale stagionalità è determinata dal fatto che le Pubbliche Amministrazioni Centrali, che rappresentano il principale cliente in termini di fatturato, hanno come termine perentorio per l'utilizzo dei fondi il 31/12 di ogni anno pena il decadimento del budget ad essi assegnato. Per tale ragione, proprio nell'ultimo trimestre si intensifica la pubblicazione di Gare Pubbliche con termini di risposta ed esecuzione contrattuale per quali l'Emittente partecipa aggiudicandosi la fornitura che riesce ad evadere nei tempi richiesti grazie alle politiche approvvigionamento volte anche a contrastare lo *shortage* di materiali che caratterizza l'attuale scenario di mercato.

#### Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 (confrontato con i dati del 30 giugno 2021)

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione del valore della produzione:

(Dati in Euro migliaia)

Valore della produzione	30/06/2022	30/06/2021	Δ22/21	Δ%
Ricavi vendite e prestazioni	4.933	4.978	(44)	(1%)
Variaz. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati e in corso	284	153	131	86%
Altri ricavi e proventi	134	41	93	226%
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>5.352</b>	<b>5.172</b>	<b>180</b>	<b>3%</b>

La voce Variaz. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati e in corso si riferisce alla valorizzazione delle rimanenze dei prodotti relativi al *core business*. La voce nel complessivo subisce una riduzione pari a Euro 199 migliaia, quasi totalmente imputabili alla svalutazione di magazzino effettuata durante l'esercizio precedente (svalutazione pari a Euro 155 migliaia).

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano essere pari ad Euro 4.933 migliaia al 30 giugno 2022 in linea con i ricavi confrontati con il periodo precedente. Di seguito si riportano i ricavi suddivisi per linee di business.

(Dati in Euro migliaia)

Ricavi per linea di business	30/06/2022	Incidenza %	30/06/2021	Incidenza %
System integration	2.319	47%	4.062	82%
Servizi professionali	791	16%	399	8%
Healthcare Solution/equipaggiamenti difesa	74	1%	-	0%
E-commerce	1.750	35%	517	10%
<b>Totale Ricavi per linea di business</b>	<b>4.933</b>	<b>100%</b>	<b>4.978</b>	<b>100%</b>

La linea di business System integration costituisce il segmento principale, con un'incidenza del 47% sui ricavi complessivi, in riduzione rispetto al 2021 del 43%. Forte aumento ha interessato la linea di business dell'E-Commerce, iniziata nel 2021, che attribuisce la possibilità di vendere nei marketplace europei di Amazon abilitando l'ubicazione dell'inventario più vicino ai clienti. Tutto questo è possibile in quanto Impianti Spa ha aderito al programma paneuropeo abilitandosi attraverso il sito.

In entrambi i periodi, l'apporto prevalente al conto economico è rappresentato dalla linea System integration che fa riferimento alla fornitura di servizi "on promise" o "cloud" di piattaforme di videocomunicazione/collaborazione comprese soluzioni di interoperabilità verso cloud provider come MS Teams, Google e Zoom.

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei costi della produzione:

(Dati in Euro migliaia)

Costi della produzione	30/06/2022	Incidenza % sui costi	30/06/2021	Incidenza % sui costi
Costi per materie prime e merci	(3.178)	60%	(3.238)	64%
Costi per servizi	(1.023)	19%	(935)	18%
Costi per godimento beni di terzi	(52)	1%	(47)	1%
Oneri diversi di gestione	(153)	3%	(215)	4%
Costi per il personale	(868)	16%	(633)	12%
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>(5.275)</b>	<b>100%</b>	<b>(5.069)</b>	<b>100%</b>

I Costi per materie prime e merci sono costituiti dall'acquisto di beni operativi volti alla rivendita. L'incidenza di questa voce sul fatturato è pari al 60%, con un decremento rispetto a quella 2021. Di seguito il dettaglio:

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Costi per materie prime, merci di consumo e merci</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>30/06/2021</b>	<b>Δ 21/22</b>	<b>Δ%</b>
Costi acquisto telecamere e videoproiettori	(407)	(1.058)	651	(62%)
Costi acquisto apparati	(1.191)	(385)	(806)	209%
Costi acquisto componenti accessorie	(1.201)	(775)	(426)	55%
Costi acquisto monitor e desktop	(157)	(100)	(57)	57%
Costi acquisto pc, tablet e notebook	(120)	(409)	289	(71%)
Costi acquisto materiale	(40)	(209)	169	(81%)
Costi acquisto router	(8)	(199)	191	(96%)
Altri costi operativi	(37)	(103)	66	(64%)
Costi acquisto carburante	(18)	-	(18)	n.a
<b>Totale Costi per materie prime, merci di consumo e merci</b>	<b>(3.178)</b>	<b>(3.238)</b>	<b>60</b>	<b>(2%)</b>

Il maggior peso è detenuto dall'acquisto di componenti accessorie, seguito dai costi di acquisto di apparati audio, video e di comunicazione. Questi risultano essere i costi maggiori delle materie prime inerenti appunto alla linea di business più redditizia dell'Emittente quale System Integration.

Di seguito il dettaglio dei costi per servizi:

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Costi per servizi</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>30/06/2021</b>	<b>Δ 21/22</b>	<b>Δ%</b>
Costi per servizi generali	(770)	(500)	(270)	54%
Contratto di manutenzione	(35)	(58)	23	(39%)
Licenze software	(46)	(83)	38	(45%)
Licenze videoconferenza	(58)	(50)	(8)	17%
Assistenza tecnica di terzi	(105)	(152)	47	(31%)
Servizi partner allestimento sale	-	(91)	91	(100%)
Costi ambiente	(10)	-	(10)	n.a
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>(1.023)</b>	<b>(935)</b>	<b>(88)</b>	<b>9%</b>

I costi per servizi risultano aumentati al 30 giugno 2022 rispetto il periodo precedente del 9%.

Tale incremento si riferisce principalmente ai costi di commissioni Amazon, cui fa riferimento il business del E-Commerce che nel corso del primo semestre 2022 sono aumenti rispetto il 2021.

I Costi per godimento beni di terzi risultano in linea con il periodo precedente, riportando un lieve aumento dell'1%, sono costi relativi ai canoni d'affitto per il noleggio di nuove autovetture aziendali.

La voce Costi del personale risulta incrementata del 35% rispetto al periodo precedente; l'incidenza di tale voce sul fatturato risulta pari al 17%. Nel 2022 il numero medio dei dipendenti è di 23 unità, con un incremento rispetto al 2021 pari a 1 unità.

Di seguito viene dettagliato il risultato della gestione finanziaria:

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Gestione finanziaria</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>30/06/2021</b>	<b>Δ 21/22</b>	<b>Δ%</b>
Altri proventi finanziari	11	0	10	9342%
Interessi ed altri oneri finanziari	(6)	(7)	1	(18%)
Utili e perdite su cambi	(1)	-	(1)	n.a
<b>Totale Gestione finanziaria</b>	<b>4</b>	<b>(7)</b>	<b>11</b>	<b>(148%)</b>

Gli Interessi ed altri oneri finanziari sono relativi agli interessi pagati sui mutui e i finanziamenti verso gli istituti finanziari.

Di seguito le imposte relative al periodo infrannuale:

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Conto Economico</b>	<b>31/06/2022</b>	<b>30/06/2021</b>	<b>Δ22/21</b>	<b>Δ%</b>
Imposte d'esercizio	(25)	(41)	16	(39%)
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>15</b>	<b>41</b>	<b>(27)</b>	<b>(64%)</b>

Le imposte risultano essere 25 migliaia al 30 giugno 2022, in lieve riduzione rispetto il periodo precedente (39%).

### 3.5 Bilancio pro forma al 31 dicembre 2021

#### STATO PATRIMONIALE PRO FORMA

Il 21 marzo 2022, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di addivenire alla scissione parziale e proporzionale mediante assegnazione in favore di una società di nuova costituzione denominata "Wall-I S.r.l." (la "**Società Beneficiaria**"), del compendio immobiliare di proprietà di Impianti. Nello specifico, si è deliberato di assegnare alla Società Beneficiaria, gli elementi patrimoniali attivi e passivi di seguito esposti:

- Cessione di Immobili per euro 910 migliaia alla Società Beneficiaria;
- Risconto attivo per euro 80 migliaia relativo al contratto di locazione finanziaria con Alba Leasing;
- Cessione del contratto di mutuo con BNL di euro 224 migliaia;
- Trasferimento Patrimonio Netto per euro 764 migliaia, utilizzando la riserva straordinaria per euro 596 migliaia e l'utile d'esercizio 2021 per euro 168 migliaia.

Si riporta lo Stato Patrimoniale Pro-Forma dell'Emittente, Riclassificato gestionalmente con evidenza del Capitale Circolante Netto e Capitale Investito Netto, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

(Dati in Euro migliaia)

<b>Attività</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Rettifiche Pro-Forma</b>	<b>Pro-Forma 31.12.2021</b>
Immobilizzazioni immateriali	-		-
Immobilizzazioni materiali	948	(910)	38
Immobilizzazioni finanziarie	65		65
<b>Attivo fisso</b>	<b>1.013</b>		<b>104</b>
Rimanenze	693		693
Crediti commerciali	1.998		1.998
Debiti commerciali	(1.688)		(1.688)
Acconti	(5)		(5)
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>997</b>		<b>997</b>
Crediti tributari	286		286
Crediti versi altri	254		254
Ratei e risconti attivi	105	(80)	25
<b>Altre Attività</b>	<b>645</b>		<b>565</b>
Debiti tributari	(366)		(366)
Debiti previdenziali	(51)		(51)
Debiti diversi	(215)		(215)
Ratei e risconti passivi	(652)		(652)
<b>Altre Passività</b>	<b>(1.284)</b>		<b>(1.284)</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>358</b>		<b>278</b>
<b>Capitale investito lordo</b>	<b>1.371</b>		<b>382</b>
TFR	(392)		(392)
Fondo rischi e oneri	(30)		(30)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>949</b>		<b>(40)</b>
Debiti v/altri finanziatori breve	(6)		(6)
Debiti v/altri finanziatori a lungo	(3)		(3)
Debiti verso banche lungo	(232)	203	(29)
Debiti verso banche breve	(587)	21	(566)
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>(828)</b>		<b>(604)</b>
Disponibilità liquide	1.180		1.180
Attività fin. non immobiliz.	-		-
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>351</b>		<b>576</b>
Capitale sociale	(120)		(120)
Riserva legale	(24)		(24)

Riserva straordinaria	(596)	596	-
Utili portati a nuovo	-	102	102
Risultato d'esercizio	(560)	66	(494)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(1.300)</b>		<b>(536)</b>
<b>Totale Fonti e PN</b>	<b>(949)</b>		<b>40</b>

Di seguito si riporta l'effetto della scissione sul Patrimonio Netto:

(Dati in Euro migliaia)

Patrimonio netto	31/12/2021	Scissione	Variazione CE	31-12-2021 pro-forma
Capitale	120	-		120
Riserva legale	24	-		24
Altre riserve, distintamente indicate				
Riserva straordinaria	596	(596)	-	-
Riserva pro-forma	-	(168)	66	(102)
Utile (perdita) dell'esercizio	560	-	(66)	494
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.300</b>	<b>(764)</b>	<b>-</b>	<b>536</b>

#### CONTO ECONOMICO PRO FORMA

Gli effetti sul Conto Economico Pro-Forma sono di seguito elencati:

- Incremento dei costi di godimento beni di terzi per euro 129 migliaia, fanno riferimento ai canoni di affitto pari a 14,5 migliaia mensili calcolati sull'anno sugli immobili oggetto di cessione in favore della beneficiaria e ai minori costi connessi ai canoni di leasing sostenuti per l'immobile sito in Roma;
- Riduzione degli oneri diversi di gestione per euro 12 migliaia relativi all'IMU sugli immobili ceduti;
- Riduzione pari a 22 migliaia euro in riferimento alla quota annuale di ammortamento relativa agli immobili oggetto della cessione in favore della beneficiaria;
- Rettifica pari a 29 migliaia euro relative a minori imposte correnti.

Dall'operazione di scissione e dalle relative operazioni di rettifiche si determina una riduzione dell'utile, passando dai 560 a 494 euro, con una riduzione di 66 euro pari al 12%.

Si riporta di seguito il Conto Economico con evidenza delle rettifiche pro forma:

(Dati in Euro migliaia)

Conto Economico	31/12/2021	Rettifiche pro forma	Pro forma 31/12/2021
Ricavi vendite e prestazioni	9.796	-	9.796
Variazione delle rimanenze	28	-	28
Altri ricavi e proventi	356	-	356
<b>Valore della produzione</b>	<b>10.179</b>	<b>-</b>	<b>10.179</b>
Costi per materie prime e merci	(5.398)	-	(5.398)
Costi per servizi	(1.906)	-	(1.906)
Godimento beni di terzi	(103)	(129)	(232)
Oneri diversi di gestione	(428)	12	(415)
<b>Costi della produzione</b>	<b>(7.835)</b>	<b>(117)</b>	<b>(7.952)</b>
<i>Valore aggiunto aziendale</i>	<i>2.344</i>		<i>2.344</i>
Costi per il personale	(1.334)	-	(1.334)
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>1.011</b>	<b>(117)</b>	<b>893</b>
<i>Margine operativo lordo (EBITDA)%</i>	<i>10%</i>		<i>10%</i>
Amm.to Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Amm.to Immobilizzazioni materiali	(37)	22	(15)
Accantonamenti e svalutazioni	(39)	-	(39)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>935</b>	<b>(95)</b>	<b>839</b>
Proventi/(Oneri) finanziari	-	-	-
di cui Oneri finanziari	(13)	-	(13)

<b>Risultato ante-imposte (EBT)</b>	<b>922</b>	<b>(95)</b>	<b>827</b>
Imposte d'esercizio	(362)	29	(333)
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>560</b>	<b>(66)</b>	<b>494</b>

### 3.6 Bilancio pro forma al 30 giugno 2022

#### STATO PATRIMONIALE PRO FORMA

Di seguito vengono riportati gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale Pro-Forma al 30 giugno 2022.

Si evidenziano gli effetti economico-patrimoniali dei canoni di affitto relativi al contratto di locazione con la società scissa Wall-I Srl e lo storno dell'acconto Imu versato nel 2022.

(Dati in Euro migliaia)

Attività	30/06/2022	Rettifiche Pro-Forma	Pro-Forma 30.06.2022
Immobilizzazioni immateriali	39		39
Immobilizzazioni materiali	91		91
Immobilizzazioni finanziarie	130		130
<b>Attivo fisso</b>	<b>260</b>		<b>260</b>
Rimanenze	977		977
Crediti commerciali	2.568		2.568
Debiti commerciali	(1.554)	(87)	(1.641)
Acconti	(0)		(0)
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>1.991</b>		<b>1.904</b>
Crediti tributari	808		808
Crediti verso altri	378		378
Ratei e risconti attivi	67		67
<b>Altre Attività</b>	<b>1.253</b>		<b>1.253</b>
Debiti tributari	(356)	10	(345)
Debiti previdenziali	(69)		(69)
Debiti diversi	(273)		(273)
Ratei e risconti passivi	(322)		(322)
<b>Altre Passività</b>	<b>(1.019)</b>		<b>(1.009)</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>2.224</b>		<b>2.147</b>
<b>Capitale investito lordo</b>	<b>2.484</b>		<b>2.408</b>
TFR	(429)		(429)
Fondo rischi e oneri	(1)		(1)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>2.054</b>		<b>1.977</b>
Debiti v/altri finanziatori breve	(6)		(6)
Debiti v/altri finanziatori a lungo	(0)		(0)
Debiti verso banche lungo	-		-
Debiti verso banche breve	(1.541)		(1.541)
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>(1.548)</b>		<b>(1.548)</b>
Disponibilità liquide	44	8	52
Attività fin. non immobiliz.	-		-
<b>Indebitamento finanziario Netto</b>	<b>(1.504)</b>		<b>(1.496)</b>
Capitale sociale	(120)		(120)
Riserva legale	(24)		(24)
Riserva straordinaria	(392)		(392)
Utili portati a nuovo	-		-
Risultato d'esercizio	(15)	69	54
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(551)</b>		<b>(481)</b>
<b>Totale Fonti e PN</b>	<b>(2.054)</b>		<b>(1.977)</b>

#### CONTO ECONOMICO PRO-FORMA

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Conto Economico</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>Rettifiche pro forma</b>	<b>Pro-Forma 30.06.2022</b>
Ricavi vendite e prestazioni	4.933	-	4.933
Altri ricavi e proventi	134	-	134
Incr. di immobilizzazioni per lavori interni	284	-	284
<b>Valore della produzione</b>	<b>5.352</b>	<b>-</b>	<b>5.352</b>
Costi per materie prime e merci	(3.178)	-	(3.178)
Costi per servizi	(1.023)	-	(1.023)
Costi per Godimento beni di terzi	(52)	(87)	(139)
Costi per il personale	(868)	-	(868)
Oneri diversi di gestione	(153)	8	(145)
<b>Costi Produzione</b>	<b>(5.275)</b>	<b>(79)</b>	<b>(5.354)</b>
<i>Valore aggiunto aziendale</i>	<i>77</i>		<i>(2)</i>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>77</b>	<b>(79)</b>	<b>(2)</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)%</b>	<b>2%</b>		<b>0%</b>
Amm.to Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Amm.to Immobilizzazioni materiali	(12)	-	(12)
Accantonamenti e svalutazioni	(29)	-	(29)
Altri accantonamenti	-	-	-
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>36</b>	<b>-</b>	<b>(43)</b>
Proventi/(Oneri) finanziari	4	-	4
Rettifiche di valore di att. e pass. finanziarie	-	-	-
<b>Risultato area finanziaria</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>4</b>
<b>Risultato ante-imposte (EBIT)</b>	<b>40</b>	<b>-</b>	<b>(39)</b>
Imposte d'esercizio	(25)	10	(15)
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>15</b>	<b>(69)</b>	<b>(54)</b>

Gli effetti economici del Pro-Forma al 30.06.2022 incrementano i costi di godimento beni di terzi, determinando un risultato di esercizio negativo, di euro 54 migliaia.

#### **4. FATTORI DI RISCHIO**

Prima di assumere qualsiasi decisione in merito all'investimento in Azioni e nei Warrant l'investitore deve considerare i seguenti fattori di rischio.

L'investimento nelle Azioni e nei Warrant comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività dell'Emittente e la rischiosità dell'investimento proposto. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle prospettive e sul prezzo delle Azioni e dei Warrant ed i portatori delle medesime potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni e sui Warrant; pertanto, costituendo le azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Inoltre, l'investimento in Azioni e sui Warrant presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato (*i.e.*, Euronext Growth Milan).

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento e degli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, si invitano gli investitori a leggere attentamente gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui opera, nonché agli strumenti finanziari descritti nel Documento di Ammissione.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per sé stessa e/o le Azioni, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenuto conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo. I fattori di rischio sono elencati in singoli paragrafi, a seconda dell'argomento, e rappresentati in ordine di rilevanza all'interno del singolo paragrafo.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

##### **A) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

#### **4.1 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DELL'EMITTENTE**

##### **4.1.1 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e all'introduzione di nuovi servizi e prodotti**

*L'Emittente è un System Integrator attivo nei Settori ICT & Audio/ Video ed è esposto ai rischi connessi all'eventuale difficoltà o impossibilità di adeguarsi all'evoluzione tecnologica del settore e alle esigenze dei clienti, nonché alla carenza o all'inefficienza dell'attività di ricerca e sviluppo dallo stesso condotta per la realizzazione di soluzioni e servizi innovativi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente ha sviluppato e sviluppa prodotti, servizi e soluzioni con una forte connotazione tecnologica e innovativa, che permettono di fornire ai propri clienti soluzioni innovative elaborate sulle specifiche esigenze operative e di *business*. Il settore in cui opera l'Emittente è caratterizzato da rapidi e significativi cambiamenti tecnologici, dalla continua introduzione di nuovi prodotti e servizi, con un'importante *focus* all'innovazione, alle esigenze e preferenze mutevoli dei clienti e all'ingresso di nuovi operatori. In tale contesto competitivo, il successo dell'Emittente dipende, tra l'altro, dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e servizi in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici nonché di anticipare le tendenze di mercato. Al fine di rendere i servizi e i prodotti realizzati dall'Emittente sempre più efficienti e, di conseguenza, rendere competitivo il costo per il loro acquisto, anticipando i propri *competitor*, l'Emittente deve aggiornare continuamente le proprie tecnologie e la propria offerta, anche attraverso una continua e costante attività di ricerca e sviluppo. L'Emittente ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo – alla quale è dedicato il 30% della struttura tecnica dell'Emittente con il supporto di tutta l'organizzazione aziendale - per Euro 349.873 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, impiegando *team* dedicati composti al 31 dicembre 2021 da complessive n. 5 risorse.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di adattarsi in modo tempestivo, per qualsiasi ragione, all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di nuove tecnologie o non fosse in grado di anticipare le tendenze del mercato fornendo servizi innovativi, attrattivi e tecnologicamente avanzati, tali circostanze potrebbero rendere obsoleta l'offerta dei servizi dell'Emittente, con la

conseguente perdita di quote di mercato, effetti negativi sui risultati dell'Emittente e/o un ridimensionamento dei propri obiettivi di sviluppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1 e 6.2, del Documento di Ammissione.

### 4.1.2 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri

*La capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e i livelli di redditività, nonché di perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, dipende principalmente dal successo nella realizzazione della propria strategia, come individuata dal piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione. La mancata attuazione della strategia di crescita potrebbe, pertanto, determinare un minore incremento delle vendite e dei livelli di redditività rispetto ai risultati attesi dall'Emittente e/o, in generale, risultati inferiori rispetto a quelli previsti.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

La capacità dell'Emittente di raggiungere gli obiettivi di crescita e sviluppo e i livelli di redditività stimati dipende, in primo luogo, dal successo nell'attuazione della propria strategia, finalizzata a rafforzare la struttura organizzativa aziendale, allo sviluppo di un *franchising* in ambito ICT, all'incremento del portafoglio di servizi e soluzioni offerti, allo sviluppo del canale di vendita dell'e-commerce e all'internazionalizzazione.

L'effettiva realizzazione dei predetti obiettivi da parte dell'Emittente dipenderà anche dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti, pertanto non è possibile assicurare che l'Emittente possa registrare in futuro gli stessi tassi di crescita rilevati in precedenza, nonché dalla capacità di interpretare ed anticipare le esigenze e i bisogni dei clienti, anche mediante strategie di investimento in Ricerca & Sviluppo dell'Emittente, le quali possono implicare rischi e incertezze significativi e possono essere fondate su assunzioni ipotetiche che presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo. Pertanto, non vi è garanzia che la capacità di interpretare e anticipare le esigenze dei clienti, oltre che le strategie di investimento in Ricerca & Sviluppo adottate abbiano successo e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il successo della strategia di crescita per linee esterne, tramite operazioni di acquisizione, e allo sviluppo del franchising in ambito ICT è legato ad alcuni rischi connessi alla realizzazione delle operazioni sopra descritte, quali ritardi nell'individuazione di *partners* e affiliati e possibili difficoltà nei processi di integrazione e nella realizzazione di sinergie.

In generale, qualora l'Emittente non fosse in grado di utilizzare il patrimonio di competenze e strumenti tecnologici al fine di perseguire le proprie strategie di crescita, ovvero in ogni altro caso in cui l'Emittente non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita, ovvero realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia è fondata, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione.

### 4.1.3 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici nonché alle attività di reti illegali

*L'Emittente esercita la propria attività principalmente mediante l'ausilio dei propri sistemi informatici ed è pertanto esposto a molteplici rischi connessi all'utilizzo dei suoi sistemi informatici, derivanti da malfunzionamenti o guasti alle apparecchiature, interruzioni dell'attività o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi contro i propri sistemi e/o eventi di natura eccezionale tali da pregiudicare il corretto funzionamento degli stessi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'attività dell'Emittente viene svolta mediante l'ausilio dei propri sistemi IT. Il sistema informatico (inclusivo delle risorse tecnologiche, *hardware*, *software* di proprietà dell'Emittente, dati, documenti elettronici, reti telematiche e delle risorse umane dedicate alla loro amministrazione) rappresenta pertanto uno strumento di primaria importanza per l'Emittente, sia a livello strategico che operativo, in considerazione della criticità dei processi aziendali che dipendono da esso. Il *business* aziendale è strettamente correlato all'utilizzo di tali sistemi, i quali sono esposti a molteplici rischi derivanti da malfunzionamenti o guasti alle apparecchiature, interruzioni della connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale in grado di alterare, interrompere temporaneamente o comunque pregiudicare l'attività dell'Emittente.

Inoltre, eventuali interruzioni, disservizi, sospensioni o guasti delle linee internet possono compromettere anche il funzionamento dei sistemi informatici e le piattaforme dell'Emittente adoperate nell'attività di *e-commerce*, esponendo l'Emittente a rischi operativi.

L'Emittente utilizza il *software* "Nessus" per testare le vulnerabilità dei servizi *internet* esterni ed interni e sul relativo *hardware*. Gli esiti dei *test* vengono utilizzati per il miglioramento continuo dei servizi e la verifica e risoluzioni di eventuali vulnerabilità.

Inoltre, i dati strategici dell'Emittente sono registrati in un Data Center esterno su diversi archivi informatici e sono soggetti a *back-up* giornalieri al fine di evitare la perdita dei predetti dati.

Fermo quanto precede, sebbene l'Emittente abbia adottato, e continui ad adottare, adeguate precauzioni volte ad evitare il concretizzarsi dei rischi summenzionati (anche attraverso la sottoscrizione di una polizza *Cyber Risk* a copertura dei danni subiti dall'Emittente e della sua responsabilità civile per danni causati a terzi in conseguenza di attacchi informatici o malfunzionamenti della sicurezza della rete) ovvero a contenerne gli impatti (anche attraverso una costante attività di manutenzione e monitoraggio e attraverso l'adozione di evoluti sistemi di *back up* e sicurezza in costante aggiornamento e *test* periodici di *business continuity e disaster recovery*), non è comunque possibile escludere che: (i) si possano verificare eventi in grado di pregiudicare l'operatività delle infrastrutture fisiche e di rete, dei sistemi informatici, e/o dei componenti informativi utilizzati dall'Emittente; ovvero (ii) l'Emittente si trovi a sostenere costi significativi al fine di aggiornare i propri sistemi IT o adottare sistemi informativi di nuova generazione. A fronte del verificarsi di tali eventi la Società potrebbe essere costretta a sospendere o interrompere la propria attività, con effetti negativi rilevanti sulla situazione economica dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono in ogni caso verificati casi di malfunzionamento dei sistemi informatici ai danni dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3, del Documento di Ammissione.

#### 4.1.4 Rischi connessi al possibile ingresso di nuovi operatori

*Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o all'ingresso nel settore di nuovi operatori che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato della Società.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Il mercato di riferimento dell'Emittente è caratterizzato da un modesto grado di concorrenza. L'Emittente è, comunque, esposto al rischio che (i) altri operatori, anche esteri, possano entrare nel mercato in cui opera la Società e rispondere in modo più efficiente alle esigenze e/o alle aspettative della clientela, anche sulla base di risorse finanziarie significativamente superiori a quelle della Società, incidendo negativamente sul posizionamento competitivo dell'Emittente e/o (ii) operatori concorrenti possano instaurare rapporti privilegiati con i fornitori dell'Emittente, determinando una riduzione delle quote di mercato della Società.

Qualora nuovi operatori nazionali e internazionali dovessero consolidare la propria strategia competitiva nel settore di riferimento in cui opera la Società, la stessa potrebbe non essere in grado di rispondere efficacemente a tale pressione con potenziali impatti sulle quote di mercato dell'Emittente e sulla sua capacità di generare ricavi.

Fermo restando quanto precede, l'Emittente ritiene che il numero di operatori in grado di offrire una gamma di servizi a valore aggiunto e customizzati nonché di prodotti assimilabile a quella offerta dalla Società sia limitato e ciò grazie ai rapporti consolidati e duraturi con i propri fornitori che permettono alla stessa di beneficiare di condizioni commerciali favorevoli.

Inoltre, l'attività condotta dall'Emittente è caratterizzata da significative barriere all'ingresso del mercato di riferimento, in termini di autorizzazioni e requisiti richiesti (patrimoniali, economici, ma anche morali) ad esempio per partecipare alle gare pubbliche del Mercato Elettronico riservato alla Pubblica Amministrazione (MEPA) e per l'iscrizione agli Albi Fornitori (la Società è iscritta a più di 100 Albi Fornitori).

Per maggiori informazioni in merito al mercato di riferimento dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Ammissione.

#### 4.1.5 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e al know-how dell'Emittente

*L'Emittente svolge la propria attività utilizzando il marchio "Impianti" e servendosi in buona parte di software e tecnologie proprietarie, nonché del proprio know-how. Nello svolgimento della propria attività l'Emittente è esposto al rischio di subire una violazione dei propri diritti di proprietà intellettuale ovvero di violare diritti altrui.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L'Emittente, in data 28 maggio 2019, ha ottenuto la registrazione in Italia del marchio "Impianti" (classe n. 9).

Qualora l'Emittente in futuro non fosse in grado di assicurare la *brand awareness* del proprio marchio e la percezione dello stesso da parte dei clienti, potrebbe verificarsi una contrazione dei ricavi, con possibili effetti negativi sulle proprie attività e prospettive, nonché sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Sebbene l'Emittente abbia implementato adeguate misure protettive, non può esservi certezza che le azioni intraprese siano sufficienti per preservare i propri diritti di proprietà intellettuale dalla violazione ad opera di terzi. In ragione di ciò, l'Emittente

potrebbe essere costretta a intraprendere azioni legali nei confronti di soggetti terzi che violino i diritti di proprietà intellettuale dei quali l'Emittente è titolare ovvero che pongano in essere condotte di concorrenza sleale nei confronti di quest'ultima, con la conseguenza di dover affrontare i costi connessi all'instaurazione e allo svolgimento dei relativi procedimenti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5, del Documento di Ammissione.

### 4.1.6 Rischi connessi alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi

*Nello svolgimento della propria attività commerciale l'Emittente utilizza proprietà intellettuale di terzi. Sebbene l'Emittente ritenga di operare nell'ambito degli accordi in essere con rispettivi titolari, non si può escludere che questi ultimi contestino la violazione dei loro diritti di proprietà intellettuale.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Nonostante l'Emittente 1) nella formazione delle proprie risorse di proprietà intellettuale (marchi e domini registrati, software) abbia impiegato la dovuta diligenza per evitare la violazione di altrui diritti di proprietà intellettuale e 2) nel caso di sfruttamento di risorse altrui (quali il Brevetto di cui è licenziataria) abbia curato di acquisire per contratto i necessari consensi dai relativi titolari, non è possibile escludere che l'uso delle risorse predette possa essere oggetto di contestazioni da parte di terzi, che sostengano di avere titolo per impedire l'uso predetto ed ottenere il risarcimento di eventuali danni ovvero la retrocessione dell'utile dell'asserita contraffazione. Si segnala tuttavia che alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è parte di alcun contenzioso connesso alla violazione dei diritti di proprietà industriale e/o intellettuale di terzi, né ha ricevuto finora contestazioni sui temi in esame.

Laddove sia avanzata una contestazione per le violazioni dei diritti di proprietà intellettuale l'Emittente potrebbe essere tenuto al pagamento di spese legali nonché, in caso di soccombenza, essere condannato al risarcimento del danno, alla retrocessione dell'utile della contraffazione ed alla cessazione dell'uso della risorsa protetta da diritti altrui, oltre che a sanzioni ulteriori (distruzione degli oggetti e dei mezzi della contraffazione, penalità di mora, pubblicazione della decisione a proprie spese).

Inoltre, considerato che l'Emittente utilizza – seppure in minima parte – software concessi in licenza da soggetti terzi l'Emittente è esposto al rischio che i titolari delle licenze (i) cessino l'attività di sviluppo dei software predetti ovvero (ii) rifiutino di rinnovare le relative licenze con la conseguenza di obbligare l'Emittente ad individuare altri software per le medesime finalità. Al riguardo, non vi è certezza che tali software alternativi siano individuati in tempi coerenti con le necessità di business dell'Emittente ovvero a condizioni in linea con quelle applicate alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5, del Documento di Ammissione.

### 4.1.7 Rischi legati all'inserimento nel Documento di Ammissione di dati pro-forma

*L'inserimento di prospetti pro-forma nel Documento di Ammissione ha fini meramente illustrativi e gli stessi non possono rappresentare la situazione finanziaria ed i risultati effettivi dell'Emittente.*

Il Documento di Ammissione include il bilancio *pro-forma* nel quale sono riportati i prospetti dello stato patrimoniale *pro-forma* e del conto economico *pro-forma* relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al periodo chiuso al 30 giugno 2022, corredati dalle relative note esplicative. Il bilancio *pro-forma* è stato predisposto al fine di rappresentare – ai soli fini illustrativi e con criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento – i principali effetti derivanti dalla Scissione. Poiché il bilancio *pro-forma* è costruito per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa del bilancio *pro-forma*. Pertanto, qualora la Scissione fosse realmente avvenuta alla data presa a riferimento per la predisposizione del bilancio *pro-forma*, non si sarebbero necessariamente ottenuti gli stessi risultati rappresentati nel bilancio *pro-forma*. Il bilancio *pro-forma*, redatto a scopo puramente illustrativo, per sua natura riguarda una situazione ipotetica e pertanto non rappresenta e non intende in alcun modo rappresentare la situazione finanziaria e i risultati effettivi della Società, né una previsione dei futuri risultati della stessa. Il bilancio *pro-forma* non deve, pertanto, essere utilizzato in tal senso, dal momento che esso è stato predisposto in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili e oggettivamente misurabili della Scissione, senza tenere conto dei potenziali effetti derivanti da scelte gestionali e decisioni operative, eventualmente assunte in conseguenza della Scissione. Si segnala che il bilancio *pro-forma* non intende in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati della Società e non deve pertanto essere utilizzato in tal senso. Infine, in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti della Scissione, lo stato patrimoniale *pro-forma* va letto e interpretato separatamente dal conto economico *pro-forma*, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

**4.1.8 Rischi connessi al potenziale danno reputazionale ovvero alla perdita di reputazione dell'Emittente nei confronti di clienti.**

*L'Emittente è esposto al rischio attuale o prospettico di un peggioramento della situazione economica e finanziaria derivante da una percezione negativa dell'immagine da parte dei propri clienti che potrebbe influenzare la capacità dell'Emittente di mantenere o creare nuove relazioni di business.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'elemento reputazionale nei confronti dei clienti riveste particolare importanza per l'Emittente. La reputazione dell'Emittente presso i clienti costituisce, in particolare, uno degli elementi determinanti sulla base dei quali i clienti scelgono di affidarsi alle soluzioni proposte dall'Emittente. Nel corso degli anni l'Emittente ha consolidato una buona reputazione presso i clienti e l'implicita attestazione è rappresentata dalla capacità dimostrata dall'Emittente negli anni di mantenere rapporti di *partnership* con i clienti e dal rilevante tasso di fedeltà degli stessi. In particolare, tra i primi dieci clienti, che costituiscono il 65,24% e il 55,96% del fatturato, negli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, i clienti aventi un rapporto con l'Emittente di durata superiore ai dieci anni erano, rispettivamente, pari in entrambi i casi al 30%. La reputazione dell'Emittente presso i clienti potrebbe essere influenzata negativamente dalla riduzione della qualità percepita del servizio prestato, comportando perdita di attrattività e quindi di clientela, ovvero l'incapacità di adempiere ai propri impegni contrattuali. Inoltre, l'immagine dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dalla condotta di terzi e da cause indirette e, pertanto, non controllabili. L'Emittente è esposto a molteplici rischi di natura operativa, che possono provocare inconvenienti o difetti di conformità dei prodotti erogati alla clientela tali da poter incidere negativamente sulla capacità dell'Emittente di rispettare gli obiettivi operativi prefissati. In altri termini, una percezione negativa dell'immagine dell'Emittente sul mercato da parte dei propri clienti, derivante da quanto sopradescritto, nonché dall'eventuale insorgere di procedimenti giudiziari, tributari o arbitrali nei confronti dell'Emittente o dei suoi esponenti aziendali, indipendentemente dalla fondatezza delle pretese avanzate, potrebbe comportare un danno, anche significativo, all'immagine e alla reputazione che l'Emittente gode nei settori in cui opera. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non risulta coinvolto in alcun procedimento giudiziale, né dichiara di essere a conoscenza di fatti o accadimenti che possano far prevedere l'apertura di procedimenti giudiziari a carico della Società ovvero degli amministratori della Società. In tale contesto, l'incapacità dell'Emittente di conservare la propria buona reputazione potrebbe produrre effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

**4.1.9 Rischi connessi alla mancanza o possibile insufficienza delle coperture assicurative**

*L'Emittente è esposto ai rischi connessi all'eventuale incremento dei premi delle proprie polizze assicurative qualora si verificassero eventi oggetto di copertura, all'eventuale futura indisponibilità di coperture simili a quelle presenti alla Data del Documento di Ammissione nonché all'eventuale inidoneità delle polizze in essere a coprire eventuali sinistri verificatisi nello svolgimento della propria attività e quelli connessi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Al fine di eliminare o almeno contenere l'impatto economico eventualmente derivante da sinistri incorsi nel corso della propria attività, come ad esempio danni derivanti da responsabilità civile verso terzi, l'Emittente ha sottoscritto, *inter alia*:

- con la compagnia assicurativa HELVETIA Assicurazioni, la polizza assicurativa n. 48515081 per la copertura multirischi – fabbricato;
- con la compagnia assicurativa CATTOLICA Assicurazioni, la polizza assicurativa n. 19624 per la copertura della salute e sicurezza sul lavoro, tutela dei dati e responsabilità dirigenti e quadri;
- con la compagnia assicurativa CHUBB EUROPEAN GROUP Ltd, la polizza assicurativa n. ITCYNQ56398 per la copertura di danni propri e a terzi per rischi informatici.

Non è possibile prevedere se le coperture assicurative sui suddetti rischi continueranno ad essere disponibili o se lo saranno agli stessi termini e condizioni in essere alla Data del Documento di Ammissione. Inoltre, non si può escludere il rischio che si verificassero eventi che non siano coperti dalle suddette polizze assicurative o che provochino danni per un ammontare superiore ai massimali di copertura e/o il verificarsi di tali eventi possa comportare un aumento dei relativi premi di assicurazione. L'Emittente, in ogni caso, annualmente valuta la possibilità di attivare nuove coperture in base all'evoluzione del mercato di riferimento della Società e del mercato assicurativo nonché le coperture assicurative in essere in termini di adeguatezza al rischio assicurato.

**4.1.10 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione**

*Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante una soluzione centralizzata e ritenuta tecnologicamente adeguata sebbene non totalmente automatizzata. Tale sistema necessiterà tuttavia di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente. In ogni caso, la mancanza di un sistema di controllo*

*di gestione totalmente automatizzato potrebbe influire, anche attualmente, sull'integrità e tempestività della circolazione interna delle informazioni rilevanti dell'Emittente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta ed elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita della Società. La Società ha già avviato alcuni interventi con l'obiettivo di realizzare una maggiore integrazione ed automazione della reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni. La Società ha adottato anche un sistema di *business intelligence* collegato al gestionale al quale è altresì integrato un sistema di rilevazione presenze che permette tra l'altro, la suddivisione dei costi del personale per centri di costo. Tale sistema di *business intelligence* permette di estrapolare dal sistema gestionale i dati commerciali e contabili della Società in tempo reale. In data 30 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di procedere, entro il termine di 3 (tre) mesi dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, all'automatizzazione del sistema di controllo di gestione esistente alla Data del Documento di Ammissione.

La Società ritiene che, considerata l'attività svolta dalla stessa alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di reporting attualmente in funzione sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per la/le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive della Società.

Inoltre, l'Emittente adotta un sistema di reportistica articolato su più livelli al fine di scongiurare eventuali malfunzionamenti di sistema e per una condivisione di dati quanto più organizzata. In particolare la Società ha adottato un sistema di reportistica commerciale al fine di indirizzare e monitorare costantemente le strategie commerciali applicate dalla stessa e porre in essere, ove necessario, dei correttivi per il miglioramento continuo di ogni processo aziendale.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.11 Rischi connessi all'eventuale perdita di autorizzazioni e certificazioni, nonché dei requisiti richiesti per la partecipazione a gare pubbliche o per la fornitura di prodotti alla Pubblica Amministrazione**

*L'Emittente è esposta ai rischi correlati all'eventuale perdita di autorizzazioni e certificazioni, nonché dei requisiti richiesti per la partecipazione a gare pubbliche o per la fornitura di prodotti alla Pubblica Amministrazione, necessari all'esercizio della propria attività di business caratteristica.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

In generale, la conduzione da parte dell'Emittente del proprio business è strettamente connessa al mantenimento delle relative certificazioni, autorizzazioni e requisiti richiesti. Ad esempio, al fine di poter partecipare a gare pubbliche del Mercato Elettronico riservato alla Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero fornire direttamente prodotti e/o servizi alla Pubblica Amministrazione è richiesto il possesso in capo al partecipante/fornitore di requisiti (non solo patrimoniali ed economici, ma anche morali) e di certificazioni di qualità nonché di abilitazioni tecniche.

Al riguardo non è possibile escludere che in futuro si verifichino eventi tali da determinare la revoca di tali autorizzazioni o la perdita dei requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività della Società, ovvero eventuali ulteriori circostanze tali da incidere sul mantenimento delle stesse con conseguenti impatti sulla capacità dell'Emittente di proseguire con la propria attività.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.12 Rischi connessi all'eventuale difettosità dei prodotti venduti dall'Emittente**

*L'Emittente è esposto al rischio di essere soggetto ad azioni risarcitorie legate a prodotti venduti che si rivelino difettosi, con conseguenti ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente commercializza e distribuisce prodotti nel settore ICT e AV che potrebbero esporlo al rischio di richieste o azioni di responsabilità per il risarcimento dei danni da prodotto difettoso da parte dei relativi acquirenti ai sensi degli artt. 114 ss. del Codice del Consumo. Ai sensi del Codice del Consumo, l'Emittente, quale distributore dei prodotti eventualmente difettosi, potrebbe essere chiamato a rispondere soltanto ove non sia possibile individuare il produttore ovvero l'importatore di tali prodotti. A tal fine l'Emittente ha stipulato idonee polizze assicurative per cautelarsi rispetto a detto rischio quali, *inter alia*:

- con la compagnia assicurativa CATTOLICA Assicurazioni, la polizza assicurativa n. 19624 per la copertura della responsabilità civile verso terzi e operai; e
- con la compagnia assicurativa ALLIANZ S.p.A., la polizza assicurativa n. 52359041 per la tutela legale.

L'Emittente ritiene altresì, sulla base dell'esperienza maturata e della prassi del mercato, che la copertura fornita dalle stesse sia adeguata rispetto ai rischi connessi alla propria attività. Fermo restando quanto sopra, il numero dei prodotti resi per malfunzionamenti e/o perché difettosi è stata sino ad ora decisamente trascurabile. Su n. 19.688 prodotti commercializzati dalla Società nel corso dell'ultimo anno di esercizio la percentuale di resi è pari al 1,7%.

In caso di azioni risarcitorie legate a prodotti difettosi, l'Emittente dovrebbe sostenere i relativi costi, anche in termini di eventuale perdita di clientela e di impatto reputazionale, con conseguenti ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è stato coinvolto in alcun procedimento connesso a richieste di risarcimento per danni causati da difetto dei prodotti venduti.

### 4.1.13 Rischi connessi ai rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione

*Per gli esercizi sociali al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021, rispettivamente, circa il 22% e il 44% dei ricavi dell'Emittente è derivante dalla fornitura di prodotti/servizi a enti pubblici o società a partecipazione pubblica. L'eventuale insuccesso all'esito della procedura di bando nonché l'eventuale perdita dei requisiti per accedere a tali bandi potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza trattandosi di gare il cui esito è notoriamente incerto.

Per quanto riguarda il rischio derivante dal mantenimento dei requisiti economici morali e tecnici necessari alla partecipazione delle gare, a fronte dell'organizzazione e del controllo messi in atto, l'azienda stima il rischio di bassa entità.

Per gli esercizi sociali al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021, rispettivamente, circa il 22% e il 44% dei ricavi dell'Emittente è derivante dalla fornitura di prodotti/servizi a enti pubblici o società a partecipazione pubblica, la cui esecuzione è principalmente correlata a programmi di spesa pubblica.

Alla luce della complessità dei bandi di gara e della durata delle procedure di aggiudicazione, la capacità dell'Emittente di succedere nelle gare pubbliche deriva dall'impiego di significative risorse (in termini di ore lavoro e risorse finanziarie) anche nella fase prodromica all'aggiudicazione delle commesse. L'eventuale insuccesso all'esito della procedura di bando potrebbe pertanto incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, in conseguenza della perdita del relativo fatturato potenziale nonché dei costi legati alla relativa procedura di partecipazione.

Il diritto di partecipare alle procedure di gara indette dalle Pubbliche Amministrazioni richiede l'osservanza di taluni requisiti ed il rispetto di determinati parametri di fatturato. Pertanto, nonostante l'Emittente sia sempre stato in linea con i requisiti patrimoniali richiesti, qualora l'Emittente non fosse più in grado di rispettare i parametri richiesti per l'ammissione, lo stesso potrebbe riscontrare difficoltà a mantenere i rapporti in essere con gli enti pubblici, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Documento di Ammissione.

### 4.1.14 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori e alla relativa concentrazione

*Al 31 dicembre 2021, i primi 10 fornitori hanno un'incidenza del 75,16% sui debiti complessivi verso fornitori della Società (aumentata rispetto al 48,01% al 31 dicembre 2020) di cui, in particolare, il primo fornitore ha un'incidenza del 25%. Il venir meno dei rapporti con i principali fornitori, per eventi anche non dipendenti dalla volontà dell'Emittente, potrebbe avere impatti sulla sua capacità di adempiere alle proprie obbligazioni e compromettere la sua capacità di generare ricavi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Al 31 dicembre 2021, i primi 10 fornitori hanno un'incidenza del 75,16% sui debiti complessivi verso fornitori della Società (aumentata rispetto al 48,01% al 31 dicembre 2020) di cui, in particolare, il primo fornitore ha un'incidenza del 25%.

Alla Data del Documento di Ammissione i rapporti con i principali fornitori sono basati su relazioni pluriennali e fidelizzate, anche tramite il supporto di fidi e fidejussioni.

Considerato il significativo livello di concentrazione degli stessi, l'Emittente è soggetta ai rischi derivanti dall'interruzione e/o sospensione, per qualsiasi ragione, dei rapporti con i propri fornitori, con conseguenti impatti sulla capacità di

approvvigionamento dei prodotti in quantità e tempi adeguati a garantire la continuità delle consegne da parte dell'Emittente e, di conseguenza, sulla sua capacità di generare ricavi.

Inoltre, si segnala che ove si verificasse uno degli eventi sopra indicati e l'Emittente riuscisse ad acquistare i prodotti presso altri fornitori non è possibile escludere che vengano applicate condizioni meno vantaggiose rispetto a quelle attualmente in essere, con la conseguenza che l'Emittente si troverebbe a dover sopportare maggiori costi e oneri e la perdita di taluni vantaggi (quali, ad esempio, l'applicazione di sconti sui corrispettivi per le singole forniture).

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Ammissione.

## **4.2 RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE**

### **4.2.1 Rischi connessi alla dipendenza da figure manageriali chiave**

*L'attività e lo sviluppo dell'Emittente dipendono in maniera rilevante da alcune figure chiave del proprio top management, che hanno svolto e svolgono un ruolo determinante nella gestione delle attività, nella definizione delle strategie imprenditoriali e che hanno contribuito in maniera rilevante alla costituzione, alla crescita e allo sviluppo dell'Emittente. L'Emittente è pertanto esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con tali figure chiave, nonché al rischio di non essere in grado di sostituirle, qualora necessario, in modo tempestivo ed efficace, senza ripercussioni sulla qualità dell'attività dell'Emittente e sulla sua capacità competitiva.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è gestita da un Consiglio di Amministrazione e da dirigenti che hanno maturato un'esperienza significativa nei settori in cui l'Emittente opera, che hanno contribuito alla sua nascita e al suo sviluppo grazie alla loro specializzazione ed esperienza. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, la Società annovera figure chiave all'interno del proprio Consiglio di Amministrazione e nel *top management*, cui è demandata la responsabilità e il presidio, a seconda del caso, delle funzioni aziendali più specifiche. Tra questi figurano, in particolare, Simone Lo Russo e Simona Castelli.

Nonostante l'Emittente ritenga, sotto il profilo operativo e dirigenziale, di essere dotata di una struttura capace di assicurare la continuità nella gestione dell'attività e intenda procedere con l'assunzione di nuove figure manageriali a supporto delle proprie attività di *business*, il rapporto con tali figure chiave rappresenta uno dei fattori critici di successo dell'Emittente. A tale riguardo, non è possibile escludere che, nonostante i presidi e gli incentivi predisposti dall'Emittente al fine di garantire la continuità della propria struttura manageriale, il venir meno in futuro dell'apporto professionale delle figure chiave e la loro mancata tempestiva sostituzione con manager adeguati possa determinare un pregiudizio nel medio-lungo termine della capacità competitiva dell'Emittente e impatti negativi sui risultati.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Ammissione.

### **4.2.2 Rischi connessi agli eventuali conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione**

*L'Emittente è esposta al rischio che taluni membri del Consiglio di Amministrazione siano portatori di interessi propri o di terzi in quanto detengono, direttamente, partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe determinare impatti rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 70% da Simone Lo Russo e al 30% da Simona Castelli. Anche successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni, assumendo l'integrale perfezionamento dell'Offerta, Simone Lo Russo continuerà ad esercitare il controllo sull'Emittente, tramite una partecipazione pari a circa il 54,78% del capitale sociale dell'Emittente, e Simona Castelli deterrà una partecipazione pari al 23,48%. Alla Data del Documento di Ammissione, Simone Lo Russo e Simona Castelli sono altresì membri del Consiglio di Amministrazione della Società e, in particolare, rispettivamente Amministratore Delegato e Presidente. A ciò si aggiunga che, assumendo l'integrale perfezionamento dell'Offerta, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, per effetto del Collocamento, anche il consigliere Riccardo Maria Di Davide deterrà una partecipazione pari a circa lo 0,24% del capitale sociale dell'Emittente.

Dette circostanze potrebbero portare all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse con quelli dell'Emittente. Alla luce di quanto precede, considerato altresì che, Simone Lo Russo manterrà, ad esito dell'Offerta, il controllo dell'Emittente, la partecipazione detenuta risulterà rilevante nell'ambito delle scelte degli altri membri del Consiglio di Amministrazione, in considerazione altresì del controllo che Simone Lo Russo eserciterà sull'assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente e i potenziali interessi economici legati allo stesso potrebbero non risultare del tutto coincidenti con quelli delle altre Azioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.2 del Documento di Ammissione.

**4.2.3 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne**

*Il Documento di Ammissione contiene talune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente che si basano anche su elaborazioni effettuate dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza che potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente in quanto tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe determinare impatti rilevanti sulla valutazione delle Azioni da parte degli investitori. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Nel Documento di Ammissione sono riportate dichiarazioni di preminenza e stime che non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti; alcune di esse sono inoltre basate su parametri qualitativi, più che su parametri di tipo quantitativo, come ad esempio quelle relative al posizionamento competitivo dell'Emittente. Tali stime e valutazioni sono il risultato di elaborazioni dell'Emittente, ove non diversamente specificato, effettuate sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), scontando il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva. Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute attendibili dall'Emittente – saranno mantenute o confermate. Inoltre, considerato il grado di soggettività, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente nel settore di attività e/o nelle diverse aree geografiche e potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia dipendenti dall'Emittente, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e pertanto non noti alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Ammissione.

**4.2.4 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi**

*Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento potrebbe avere impatti negativi sull'andamento dei prezzi delle azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi e, pertanto, ogni futura decisione in merito spetterà al Consiglio di Amministrazione e sarà soggetta all'approvazione all'Assemblea dei soci, in conformità alle applicabili previsioni dello statuto e di legge, la determinazione degli stessi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Pertanto, anche a fronte di utili di esercizio, l'Emittente potrebbe decidere di non effettuare distribuzioni a favore degli azionisti ovvero di procedere a distribuzioni in misura diversa rispetto a quanto fatto in passato.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

**4.2.5 Rischi connessi al reperimento e al mantenimento di personale qualificato**

*Per la natura delle attività svolte, l'Emittente si avvale di personale sia commerciale sia tecnico altamente specializzato e che rappresenta la chiave per il raggiungimento del successo e di un alto grado di competitività. Pertanto, l'Emittente è esposto al rischio di non essere in grado di attrarre e reperire personale qualificato in misura tale da soddisfare l'andamento della domanda dei servizi o potrebbe non essere capace di trattenerne quello attualmente impiegato.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il successo dell'Emittente dipende, dunque, in misura significativa dalla capacità di attrarre e formare personale con un livello di specializzazione, competenze tecniche, commerciali e professionali adeguate alle richieste del settore e della clientela. Vi sono talune figure all'interno della Società che, in ragione dell'esperienza maturata nel settore e della profonda conoscenza dell'attività dell'Emittente conseguita in forza del rapporto pluriennale con la stessa, non sarebbero facilmente sostituibili. In ragione di quanto precede, il venir meno dell'apporto professionale di personale qualificato così come la contestuale incapacità o difficoltà dell'Emittente di attrarre, formare e mantenere dipendenti altamente qualificati a termini e condizioni ragionevoli, potrebbe comportare un impatto sfavorevole sulla capacità competitiva dell'Emittente e condizionarne gli obiettivi di crescita previsti. Sebbene il fenomeno legato al costante avvicendamento di personale rappresenti un aspetto fisiologico comune di tutti gli operatori del settore e sebbene l'Emittente – che in ambito IT ha già avviato la ricerca di ulteriore personale

specializzato - ritenga che il verificarsi di una situazione di difficoltà legata al repentino venir meno di risorse in misura significativa debba ritenersi di bassa probabilità, il verificarsi delle circostanze sopra descritte potrebbe avere effetti significativamente negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12 del Documento di Ammissione.

### 4.2.6 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

*Non si può assicurare che le operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente, principalmente di natura finanziaria, laddove perfezionate con terzi sarebbero state concluse alle medesime condizioni.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente ha intrattenuto ed intrattiene rapporti di natura finanziaria con Parti Correlate. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene che i termini e le condizioni che disciplinano i suoi rapporti con Parti Correlate non siano meno favorevoli rispetto a quelli praticati dal mercato. Non vi è garanzia, tuttavia, che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e con le stesse modalità sussistenti alla Data del Documento di Ammissione.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2022 ha approvato – con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni – la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dall'articolo 10 del Regolamento OPC e dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 come successivamente modificate e applicabili alle società emittenti azioni negoziate su Euronext Growth Milan.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

### 4.2.7 Rischi connessi alla qualifica dell'Emittente come PMI Innovativa e all'incentivazione fiscale per gli investimenti in PMI Innovative

*L'Emittente è esposta al rischio della perdita dei requisiti necessari al mantenimento della qualifica di PMI Innovativa, nonché al rischio derivante da possibili modifiche della normativa vigente in materia, con conseguente impatto negativo sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi con la qualifica di PMI Innovativa; tale iscrizione consente a potenziali investitori persone fisiche di usufruire delle detrazioni previste dal Decreto n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) e dal Decreto del 28 dicembre 2020 (pubblicato in G.U. del 15 febbraio 2021 al n. 38).

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3 in materia di PMI Innovative, il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: (i) un volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI Innovativa; (ii) l'impiego per almeno 1/5 rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale in determinate proporzioni previste dal decreto legge; (iii) la titolarità di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Il mantenimento di tali parametri da parte dell'Emittente potrebbe comportare costi di adeguamento dello stesso, con un conseguente effetto negativo sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché, nel caso in cui quest'ultimo non fosse in grado di adeguarsi a tali nuovi *standard*, la perdita della certificazione di PMI Innovativa.

Si segnala, inoltre, che l'eventuale emanazione di nuove disposizioni normative applicabili all'Emittente ovvero di modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze imprevedibili o eccezionali, potrebbe imporre all'Emittente l'adozione di standard più severi o l'esborso di spese straordinarie in ricerca, sviluppo o innovazione, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 3/2015, comma 9-ter, introdotto dall'articolo 38 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, c.d. Decreto Rilancio, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77, i soggetti che investono in una PMI Innovativa hanno diritto ad alcuni benefici fiscali. Tali benefici sono condizionati al soddisfacimento di determinati requisiti posti tanto in capo all'Emittente quanto all'Investitore, tra cui il mantenimento delle azioni per almeno tre periodi d'imposta dell'investimento. Come anche chiarito dalla Circolare n.32 /E del 23 dicembre 2020, le PMI si considerano

innovative anche se le loro azioni sono quotate in un MTF, con la conseguenza che dette società possono fruire della disciplina fiscale di natura agevolativa. Pertanto, nel rispetto degli altri requisiti previsti dalla citata disposizione agevolativa, la quotazione delle azioni dell'Emittente in un sistema multilaterale di negoziazione non fa venir meno la qualificazione di PMI innovativa.

A tal proposito si specifica che, affinché gli investitori possano beneficiare degli incentivi fiscali la PMI Innovativa deve rispondere ad ulteriori requisiti che la qualificano come c.d. "PMI Innovativa Ammissibile" così come definita dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019.

Affinché i soggetti investitori possano beneficiare dell'agevolazione, le imprese beneficiarie devono presentare, tramite l'apposita piattaforma informatica sul sito del Ministero dello Sviluppo economico, un'istanza on-line prima dell'effettuazione degli investimenti (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 dicembre 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15 febbraio 2021). Il Ministero dello Sviluppo economico (i) verifica il rispetto da parte dell'impresa beneficiaria del massimale "de minimis"; (ii) comunica periodicamente all'Agenzia delle Entrate l'elenco delle imprese beneficiarie che hanno presentato istanza e degli investitori che intendono fruire della detrazione fiscale.

Ove, l'Emittente non fosse in grado di adottare e mantenere gli *standard* previsti dalla legge per il riconoscimento della qualifica di PMI Innovativa, la stessa potrebbe perdere lo status di PMI Innovativa o PMI Innovativa "ammissibile", da cui potrebbe dipendere la possibilità, per i potenziali investitori, di beneficiare di vantaggi fiscali, secondo la normativa al momento applicabile. Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa. Si segnala, inoltre, che l'eventuale emanazione di nuove disposizioni normative applicabili all'Emittente ovvero di modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze imprevedibili o eccezionali, potrebbe imporre all'Emittente l'adozione di standard più severi o l'esborso di spese straordinarie in ricerca, sviluppo o innovazione, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Per questo si consiglia di non fondare la propria scelta di investimento sulla base della spettanza dei suddetti incentivi fiscali. Si rileva che i benefici fiscali previsti per gli investitori sono incorporati solo nelle azioni di nuova emissione e non in quelle esistenti: azioni acquistate sul mercato non incorporano tali benefici fiscali.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1 e Capitolo 8, Paragrafo 8.1 del Documento di Ammissione.

#### **4.2.8 Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie**

*Pur avendo l'Emittente deciso di adottare in statuto a tutela delle minoranze presidi di governance tipici delle società quotate, talune disposizioni statutarie troveranno applicazione solo in via differita.*

La Società ha adottato lo Statuto che entrerà in vigore con l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni dell'Emittente. Tale Statuto prevede un sistema di *governance* ispirato ad alcuni principi stabiliti nel TUF. Esso prevede, in particolare, il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione sono stati nominati prima dell'Ammissione e scadranno alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2024. Pertanto, solo a partire da tale momento troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza di nominare almeno un consigliere di amministrazione, un sindaco effettivo e un sindaco supplente.

### **4.3 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE**

#### **4.3.1 Rischi connessi ai crediti**

*L'Emittente è esposta al rischio che il mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle proprie controparti commerciali possa comportare in futuro un incremento della propria esposizione verso terzi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Al 31 dicembre 2021, i crediti commerciali vantati dall'Emittente erano pari ad Euro 1.998.035. L'Emittente si è dotata di processi interni di monitoraggio del rischio e di gestione dei crediti commerciali (anche mediante la cessione dei propri crediti *pro soluto* a istituti di credito) e da un *iter* predeterminato di recupero del credito al fine di anticipare situazioni di rischio di insolvenza e di ritardo nel rispetto dei termini di pagamento. Sebbene il rischio, considerata la concentrazione della clientela, si riferisca a limitati soggetti, si segnala che tali controparti sono di norma primari operatori di settore con standing creditizio elevato.

L'Emittente è pertanto esposta al rischio che i presidi adottati non si rivelino sufficienti ovvero emergano ritardati o mancati pagamenti dei corrispettivi da parte dei suoi clienti, tenuto anche conto delle attuali condizioni di mercato negativamente impattate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 con conseguente incremento dell'esposizione verso terzi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

#### **4.3.2 Rischio di liquidità e rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente verso gli istituti finanziari**

*L'Emittente potrebbe non riuscire a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, tale capacità potrebbe essere compromessa da una molteplicità di fattori, tra cui l'incapacità di vendere i propri prodotti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'ingresso nel mercato di un nuovo competitor. Al 31 dicembre 2021 il totale dei debiti dell'Emittente verso le banche era pari a circa Euro 819.370,00 (di cui Euro 587.226 da rimborsare entro l'esercizio successivo e Euro 232.144 da rimborsare oltre l'esercizio successivo), mentre al 31 dicembre 2020 i debiti verso banche ammontavano a circa Euro 704.273,00 (rimborsati entro l'esercizio 2021). Si evidenzia che l'indebitamento bancario a breve termine espone la Società al rischio di non avere una dinamica patrimoniale adeguata a coprire le scadenze di breve termine, con aggravii in termini di condizioni economiche dei finanziamenti in essere e di merito di credito nei confronti del sistema bancario. Inoltre, la Società, al fine di dare attuazione alle proprie strategie di sviluppo e ai programmi futuri, potrebbe aver bisogno di accedere a nuovi finanziamenti con conseguente incremento del proprio fabbisogno finanziario. L'eventuale perdurare dell'attuale situazione macroeconomica potrebbe non consentire alla Società di avere accesso a nuove fonti di finanziamento, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Inoltre, l'Emittente è esposta al rischio che possano verificarsi significative fluttuazioni dei tassi di interesse che influiscano negativamente sul livello degli oneri finanziari ovvero che le politiche di copertura del rischio adottate dalla Società si rivelino inadeguate.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Un'eventuale crisi di liquidità potrebbe manifestarsi a causa di circostanze indipendenti dal controllo della Società e del *management* come, ad esempio, una generale turbativa del mercato di riferimento o una problematica tecnico-operativa che colpisca la Società e la sua capacità di proporre e vendere i propri prodotti sul mercato. Inoltre, un'eventuale perdita di fiducia nell'Emittente da parte delle istituzioni finanziarie potrebbe aumentare i costi di finanziamento della Società e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di finanziamento.

L'indebitamento bancario costituisce una fonte tramite cui la Società reperisce le risorse finanziarie per la propria operatività attraverso, principalmente, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito. Non vi può essere pertanto alcuna garanzia che in futuro la Società possa negoziare e/o ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenuti dalla stessa fino alla Data del Documento di Ammissione. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o limitarne la capacità di crescita.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione la Società rispetti i *covenant* contenuti nei contratti di finanziamento attualmente in essere e tali finanziamenti/prestiti siano stati concessi a termini e condizioni in linea con la prassi di mercato, non è tuttavia possibile escludere che in futuro l'Emittente possa non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie ad onorare puntualmente gli impegni di rimborso ovvero non riesca a rispettare i, o le sia contestato il mancato rispetto dei, *covenant* previsti con conseguente obbligo di rimborso immediato delle porzioni residue di tali finanziamenti ovvero ancora vi è il rischio che sottoscrivano contratti contenenti impegni più onerosi rispetto a quelli in essere alla Data del Documento di Ammissione.

Non è possibile altresì escludere che, qualora in futuro si verificassero significative fluttuazioni dei tassi di interesse, dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo dell'Emittente quali, le politiche monetarie, il conflitto in Ucraina, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, si possa verificare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari sopportati dall'Emittente, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione.

#### **4.4 RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO**

##### **4.4.1 Rischi connessi alla tutela della *privacy***

*L'Emittente è esposta al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi *privacy* con riferimento alle diverse aree di attività, circostanze che potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal GDPR, dal Codice Privacy e dai Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste con possibili effetti negativi sulla reputazione e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, l'Emittente tratta dati personali, anche di natura particolare, relativi a persone fisiche (e.g. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) e, pertanto, è tenuto ad ottemperare alle disposizioni del GDPR, nonché ad ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria, applicabile in materia di *privacy*, ivi inclusi i provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali eventualmente applicabili.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato la propria struttura *privacy* in base alla disciplina dettata dal GDPR, adottando la documentazione richiesta dalla citata normativa (e.g. informative *privacy*, nomine dei responsabili esterni, designazione delle persone autorizzate al trattamento, ecc.). Nonostante quanto sopra, l'Emittente resta comunque esposto al rischio, seppur basso, che le procedure implementate e le misure adottate si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi *privacy* con riferimento alle diverse aree di attività e pertanto che i dati siano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note a o autorizzate dai rispettivi interessati o comunque trattati in modo illecito.

Fermo restando quanto sopra le procedure implementate e le misure adottate per ottemperare alle disposizioni del GDPR sono soggette – oltre che ai controlli posti in essere direttamente dalla Società – anche a controlli esterni in sede di *audit* annuale da parte dell'ente certificatore (SGS) per il mantenimento della certificazione UNI EN ISO/IEC 27001:2013 (“*Sistemi di gestione della sicurezza dei dati e dei sistemi informatici*”).

Qualora venisse accertata una violazione della documentazione predisposta, tali circostanze o qualsiasi altra violazione degli obblighi previsti dal GDPR potrebbero avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente, anche in termini reputazionali, nonché comportare l'irrogazione di sanzioni, amministrative e penali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1 del Documento di Ammissione.

#### 4.4.2 Rischi connessi all'attuale congiuntura economica e accesso al credito

*La Società è esposta al rischio del possibile peggioramento delle condizioni economiche globali, anche a causa della guerra russo-ucraina in essere alla Data del Documento di Ammissione, con una conseguente possibile contrazione dei servizi e prodotti offerti dall'Emittente stessa.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

La crisi economico-finanziaria degli ultimi anni, aggravata dall'impatto della pandemia da COVID-19 e delle tensioni geopolitiche tra Repubblica Federale Russa e Ucraina, che sono sfociate in un conflitto alla Data del Documento di Ammissione, ha determinato un peggioramento del quadro macro-economico che si è concretizzato in una generale contrazione dei consumi.

Nel quadro macro-economico generale assumono rilievo le incertezze relative (i) alle tendenze dell'economia reale con riguardo alle prospettive di ripresa a seguito della pandemia da COVID-19 e (ii) agli impatti delle sanzioni imposte a livello mondiale nell'ambito del conflitto in essere alla Data del Documento di Ammissione tra Repubblica Federale Russa e Ucraina, la cui evoluzione e i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione.

In particolare, nonostante le misure adottate a livello europeo e da diversi governi nazionali, nonché da enti e organizzazioni sovranazionali, al fine di fornire assistenza alle imprese colpite dalla pandemia e rilanciare i consumi, persistono delle preoccupazioni relative al calo della domanda, derivante dall'incertezza e dal crollo della fiducia. Allo stesso modo, a seguito di un'ampia condanna dell'invasione dell'Ucraina da parte dei Paesi membri della N.A.T.O. e dell'Unione Europea, la Russia è stata destinataria di pesanti sanzioni che hanno colpito il suo sistema bancario e commerciale e che hanno comportato, tra l'altro, il blocco dell'esportazione di gas verso l'Occidente, l'impedimento per le principali banche russe di utilizzare il sistema di pagamento SWIFT e il divieto di export verso la Russia. Le suddette circostanze hanno determinato il crollo del Rublo e della Borsa di Mosca, un eccezionale aumento del prezzo del petrolio e del gas, nonché significative problematiche nella catena di approvvigionamento di materie prime. Per quanto riguarda l'Italia, l'impatto della crisi russo-ucraina ha determinato un immediato e forte aumento del prezzo dei carburanti e dell'energia elettrica, e un generalizzato aumento dell'inflazione a livelli che non si registravano da un ventennio. Sebbene il Governo italiano abbia predisposto una serie di provvedimenti finalizzati a proteggere il sistema produttivo dall'aumento del costo dell'energia, gli incrementi sopra indicati determineranno un aumento significativo dei costi dell'Emittente, che potrebbe non essere totalmente compensata dai benefici attesi derivanti dai predetti provvedimenti. Inoltre, l'Emittente potrebbe non essere in grado di trasferire sul prezzo dei prodotti tale aumento dei costi, andando ad erodere i margini di profittabilità delle sue attività.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischiosità, in quanto consumatori e imprese potrebbero posticipare spese a fronte del perdurare delle incertezze connesse al conflitto in essere e dell'aumento dei costi delle materie prime.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è quindi possibile prevedere con certezza se le misure introdotte a rilancio dell'economia sortiranno effetti positivi nonché quanto a lungo perdureranno le incertezze che si registrano nell'attuale contesto macro-economico. Per effetto del protrarsi nel tempo di questa fase di recessione economica e di incertezza, i servizi ed i prodotti offerti dalla Società potrebbero subire una contrazione, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

#### **4.4.3 Rischi connessi alla normativa fiscale e tributaria**

*L'Emittente è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente alle operazioni straordinarie effettuate dall'Emittente e, più in generale, in ordine alla determinazione del carico fiscale, nonché ai fini delle imposte indirette, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è esposta al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la relativa interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

L'Emittente sarà periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, l'Emittente potrebbe essere coinvolta in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sulla sua attività, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Alla Data del Documento di Ammissione non risultano contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate o giudizi pendenti innanzi alle Commissioni Tributarie (Provinciali o Regionali) o innanzi alla Corte di Cassazione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1, del Documento di Ammissione.

#### **4.5 RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO**

##### **4.5.1 Rischi legati alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche di cui al D.Lgs. n. 231/2001**

*L'Emittente è esposta al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001 da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti dell'Emittente stessa.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Decreto 231 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti per alcuni reati, tassativamente elencati nel Decreto 231 stesso, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale.

Tuttavia se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l'ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, il Modello Organizzativo; (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato ad un Organismo di Vigilanza; (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Diversamente, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, del Decreto 231, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata, l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha adottato un Modello Organizzativo ai sensi e per gli effetti del Decreto 231 allo scopo di istituire un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti rilevanti ai fini dell'applicazione della normativa in questione ed ha nominato un Organismo di Vigilanza composto da Roberta Bertolani (Presidente – membro esterno), da Lucrezia Toscana (membro interno) e da Angelica Zoia (membro esterno). Impianti USA non ha adottato procedure di gestione e controllo dei processi sostanzialmente equivalenti a quelle indicate nel Modello 231 dell'Emittente, sebbene sia intenzione dell'Emittente finalizzare processi volti ad estendere l'applicabilità dei principi previsti dal modello anche a Impianti USA.

In ragione di quanto sopra, vi è il rischio che l'Emittente sia ritenuta responsabile per la commissione dei reati da parte di soggetti apicali e/o dipendenti, ove l'autorità giudiziaria convenga in giudizio la Società e accerti che quest'ultima non ha fatto quanto in suo potere per evitare la commissione di reati anche da parte di tali soggetti. Pertanto, non è possibile escludere che, nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni pecuniarie e/o interdittive delle proprie attività anche nei confronti dei soggetti in posizione apicale, si verificino ripercussioni negative sulla reputazione dell'Emittente.

Si segnala che nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione e sino alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non sono stati avviati, né sono in essere procedimenti per la violazione del Decreto 231.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1 del Documento di Ammissione.

\*\*\*

### **B) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

#### **B.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant**

*Sebbene le Azioni saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Dopo il completamento dell'Offerta, le Azioni e i Warrant saranno ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

Al riguardo si segnala che l'investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato, non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle Azioni e dei Warrant e Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e, sebbene le Azioni e i Warrant verranno scambiati su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni e i Warrant, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni e i Warrant potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società.

Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Inoltre, alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i presupposti di legge, e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

#### **B.2 Rischi connessi agli assetti proprietari ed alla non contendibilità dell'Emittente**

*Lo statuto della Società in vigore alla Data del Documento di Ammissione prevede che il capitale sociale sarà ripartito in Azioni quotate su Euronext Growth Milan. Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 70% da Simone Lo Russo e al 30% da Simona Castelli. Anche a seguito dell'ammissione a quotazione su Euronext Growth Milan, Simone Lo Russo continuerà a detenere direttamente il controllo dell'Emittente con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente e possibili effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni, assumendo l'integrale perfezionamento dell'Offerta, Simone Lo Russo continuerà ad esercitare il controllo sull'Emittente tramite una partecipazione pari a circa il 54,78% del capitale sociale dell'Emittente mentre Simona Castelli verrà a detenere una partecipazione pari al 23,48% e, pertanto, l'Emittente non sarà contendibile. Fintantoché Simone Lo Russo manterrà il controllo dell'Emittente, continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

La presenza di un azionista di controllo e di una struttura partecipativa concentrata potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare cambi di controllo dell'Emittente, negando agli azionisti di quest'ultima la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni dell'Emittente medesima.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

### **B.3 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione**

*Integrae, in qualità di Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni dell'Emittente e fino a 30 giorni successivi a tale data potrà effettuare l'attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore rispetto a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

In aggiunta a quanto precede, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1.1 del Documento di Ammissione.

### **B.4 Rischi connessi alla possibilità di sospensione o revoca dalla negoziazione delle Azioni e dei Warrant**

*Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione o revoca dalla negoziazione delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe determinare che l'investitore si troverebbe titolare di azioni non negoziate e, pertanto, di difficile liquidabilità. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni e i Warrant nei casi in cui: (i) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso; (ii) le Azioni e i Warrant siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi; (iii) sia richiesta dall'Emittente e la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

### **B.5 Rischi connessi agli accordi di lock-up**

*Gli Azionisti e l'Emittente hanno assunto nei confronti del Global Coordinator appositi impegni a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita delle Azioni per i 24 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Allo scadere di tali impegni la cessione delle Azioni da parte di tali soggetti potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni dell'Emittente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

In base all'Accordo di Lock-Up, l'Emittente e gli Azionisti si sono impegnati nei confronti del Global Coordinator, per i 24 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente le Azioni detenute nella Società, a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Inoltre, l'Emittente e gli Azionisti si sono impegnati, per il periodo di durata dell'Accordo di Lock-Up, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente) o di emissione di obbligazioni convertibili, warrant ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare Azioni, senza il preventivo consenso scritto del Global Coordinator che non sarà irragionevolmente negato.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, gli impegni di cui sopra non si applicano, *inter alia*, (a) in caso di operazioni di disposizioni derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari o da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, (b) in caso successione *mortis causa*, (c) in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, (d) all'eventuale esercizio da parte del Global Coordinator dell'Opzione Greenshoe e dell'Opzione Over-Allotment, (e) alle Azioni che saranno acquistate dall'Emittente e gli Azionisti successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, diverse da quelle detenute dagli stessi alla data dell'Accordo di Lock-Up; (f) in caso di aumenti di capitale relativi a piani di incentivazione aventi come destinatari dipendenti o amministratori dell'Emittente, tra cui eventuali piani di *stock option* e/o *stock grant*.

Allo scadere dei suddetti impegni di *lock-up*, la cessione delle Azioni da parte di tali azionisti – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

#### **B.6 Rischi connessi ai conflitti di interesse**

*L'Emittente è esposto al rischio che, nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni e i Warrant su Euronext Growth Milan Integrae, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialista si trovi in una situazione di potenziale conflitto di interessi con l'Emittente e/o con gli investitori. Inoltre, Integrae, in qualità di Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni dell'Emittente e fino a 30 giorni successivi a tale data potrà effettuare l'attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

In particolare, secondo quanto previsto dai relativi contratti stipulati con l'Emittente anche in conformità alle previsioni regolamentari di riferimento, Integrae percepisce e percepirà compensi dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialista nell'ambito dell'ammissione alle negoziazioni sul Euronext Growth Milan delle Azioni.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che alla data del Documento di Ammissione Integrae e/o le società del relativo gruppo economico (i) prestano, possono aver prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro in via continuativa, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, a seconda dei casi: (a) servizi di *trading, lending, advisory, investment banking, commercial banking, corporate broker, asset management* e di finanza aziendale, a favore dell'Emittente, dei suoi azionisti e/o di società operanti nel medesimo settore dell'Emittente; (b) servizi di investimento (anche accessori) e di negoziazione, anche non in relazione all'Offerta, sia per proprio conto (ivi incluse attività di specialista e/o di supporto alla liquidità) sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto le Azioni ovvero altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente e/o dagli azionisti dell'Emittente, da altre società operanti nel medesimo settore di attività, da altre parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'Offerta e/o da società rispettivamente controllanti, controllate o collegate agli stessi, nonché in altri strumenti collegati e/o correlati a questi ultimi (inclusi titoli derivati); (ii) potrebbero entrare in possesso o detenere ovvero disporre, anche per finalità di *trading*, strumenti finanziari emessi (o che potrebbero essere emessi in futuro) dall'Emittente, tutti servizi a fronte dei quali hanno percepito o potrebbero percepire commissioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 8 del Documento di Ammissione

#### **B.7 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant**

*In caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti entro il termine di scadenza del 15 dicembre 2025 e di contestuale esercizio da parte di altri soggetti, i titolari di Azioni che non eserciteranno i Warrant subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.*

L'esercizio dei Warrant e la conseguente assegnazione delle Azioni di Compendio, secondo i termini e le modalità previste dal Regolamento Warrant, potrebbe determinare effetti diluitivi per tutti gli azionisti che non abbiano beneficiato dell'assegnazione dei Warrant ovvero che decidano di non esercitarli.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio sia di rilevanza bassa.

## FATTORI DI RISCHIO

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea in data 3 novembre 2022, i Warrant sono assegnati gratuitamente a (i) nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 4 (quattro) azioni a tutti coloro che avranno sottoscritto e/o acquistato Azioni nell'ambito del Collocamento Privato (ivi incluse, quindi, le Azioni acquistate per effetto della sovraallocazione); (ii) nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 4 (quattro) azioni a favore di tutti i titolari di Azioni ad una data di stacco, individuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 da parte dell'assemblea, compatibile con il calendario di Borsa Italiana che sarà debitamente comunicata dalla Società, e daranno diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio nel rapporto di n. 1 (una) Azione di Compendio per ogni n. 1 (uno) Warrant posseduto.

Ne consegue che coloro che acquisteranno le Azioni dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, non avendo beneficiato dell'assegnazione dei Warrant, subiranno, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente.

In aggiunta, in caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti titolari, secondo i termini e le condizioni previste del Regolamento dei Warrant, e di contestuale esercizio dei Warrant da parte di altri azionisti, gli azionisti che non eserciteranno il loro diritto di sottoscrizione delle Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione detenuta dagli stessi nell'Emittente.

## 5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### 5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

L'Emittente è denominata "Impianti S.p.A.".

### 5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al numero 01989510134 ed al Repertorio Economico Amministrativo (REA) al numero MB - 1458693. Il codice LEI dell'Emittente è 984500H39E6010DQDF70.

### 5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita in data 27 gennaio 1992 con atto a rogito del Notaio Giuseppe Manfredi (rep. 104666/racc. 17250).

La durata dell'Emittente è statutariamente fissata sino al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata con apposita delibera assembleare.

### 5.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, che opera ai sensi della legge italiana, costituita in Italia con sede legale in Carate Brianza (MB), Via della Valle n. 46/A, numero di telefono: (+39) 0362 912181, sito *internet*: [www.impianti.eu](http://www.impianti.eu), e-mail: [impianti.spa@legalmail.it](mailto:impianti.spa@legalmail.it).

Si precisa che le informazioni contenute nel suddetto sito *internet* non fanno parte del Documento di Ammissione, a meno che le predette informazioni siano incluse nel Documento di Ammissione mediante un riferimento.

## 6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 6.1 Principali attività

#### 6.1.1 Descrizione delle attività dell'Emittente

L'Emittente è una PMI innovativa nata nel 1992. È un *System Integrator* attivo nei settori ICT (*Information Communication Technology*) & Audio/Video con particolare riguardo a soluzioni di videocomunicazione & UCC (*Unified Communication & Collaboration*). La Società seleziona *brand* per lo più internazionali e tecnologie emergenti con cui progetta e realizza soluzioni innovative offrendo servizi professionali mediante una propria struttura commerciale e tecnica altamente specializzata.

L'Emittente possiede un vasto *portfolio* di soluzioni e servizi negli ambiti ICT/AV, UCC, SD-Wan & Mobile Data Solutions, Mobile & Rugged Devices, Cyber Security, IoT, Data Center, Cabling System, oltre che negli ambiti di "ecosistema" relativamente ai tre maggiori *brand* di videocomunicazione quali Microsoft Teams, Zoom e Google Meet.

Inoltre, ha un modello di *offering* estremamente versatile essendo in grado di fornire sia soluzioni "tailor-made" (che includono progettazione, fornitura, installazione e supporto tecnico specializzato per qualsiasi tipo di infrastruttura Voce/Dati/Video/IP) sia forniture massive nell'ambito di appalti pubblici e privati.

L'Emittente rappresenta un "unicum" nel mercato, essendo allo stesso tempo sia distributore di *brand* innovativi tramite acquisto diretto dal produttore (con modello di acquisto ONE TIRE), sia rivenditore tramite acquisto dai distributori nazionali o internazionali (con modello di acquisto TWO TIRE). Nell'ambito di entrambi i modelli, la Società ha creato *partnership* – attraverso accordi commerciali - con i principali *IT vendor* internazionali tra i quali Logitech, Jabra, Avocor, Sharp-Nec, Pexip, Vidy, Yealink, Kandao, Lenovo, Oracle-Communications.

La caratteristica innovativa dei prodotti e la competenza tecnica relativa ai servizi offerti hanno permesso all'Emittente di costruire una consolidata *customer base* che include sia la Pubblica Amministrazione (centrale e locale) sia clienti *corporate* (dotati di partita IVA) appartenenti principalmente ai settori Telecomunicazioni, Sanità, Bancario e Industria.

Per offrire i propri prodotti e servizi alla Pubblica Amministrazione, l'Emittente è presente su tutte le principali piattaforme utilizzate da quest'ultima per le proprie forniture, tra le quali, MEPA (Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni), SDAPA (Sistema Dinamico della Pubblica Amministrazione) e sul *marketplace* di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) nel quale offre soluzioni *cloud* specifiche per le Pubbliche Amministrazioni.

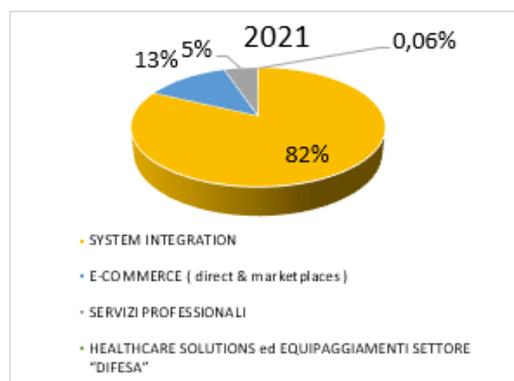
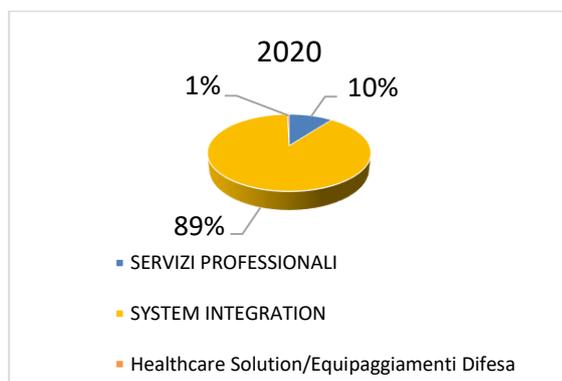
Per offrire i propri prodotti e servizi ai clienti *corporate*, l'Emittente – oltre ad essere iscritta a diversi Albi Fornitori di importanti gruppi industriali - dispone di un proprio *e-commerce* (sul sito internet [www.impianti.biz](http://www.impianti.biz)) e utilizza diverse piattaforme di commercio elettronico tra le quali il *marketplace* internazionale su Amazon.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'attività della Società è riconducibile alle seguenti *business unit*:

- Linea di *business* System Integration;
- Linea di *business* E-commerce;
- Linea di *business* Healthcare Solution ed Equipaggiamenti per il settore Difesa;
- Linea di *business* Servizi Professionali.

Questi quattro ambiti sono fortemente supportati da un'intensa attività di ricerca e sviluppo che include progetti di prototipizzazione/industrializzazione, *discovery* di nuovi prodotti e innovazione estrema.

Alla data del 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, i ricavi dell'Emittente sono stati rispettivamente pari a Euro 9,8 milioni e a Euro 6,18 milioni suddivisi per le *business unit* indicate come evidenziato nei grafici sotto riportati.



Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente impiega n. 25 risorse di cui n. 22 presso la sede legale e operativa a Carate Brianza (MB) Via della Valle n. 46/A e n. 3 presso la sede commerciale a Roma, Via del Viminale n. 38.

L'Emittente possiede le autorizzazioni amministrative per la conduzione delle proprie *business unit* - che a giudizio del *management* costituiscono un'importante barriera di entrata nei relativi settori di riferimento – nonché certificazioni di qualità rilasciate da enti accreditati. In particolare, il “Sistema di Gestione integrato di Qualità” adottato dalla Società prevede quattro certificazioni:

- è certificata secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 (“*Sistemi di gestione per la qualità*”);
- è certificata secondo la norma UNI EN ISO/IEC 27001:2013 (“*Sistemi di gestione della sicurezza dei dati e dei sistemi informatici*”);
- è certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 (“*Sistemi di gestione ambientale*”);
- è certificata secondo la norma UNI EN ISO 45001:2018 (“*Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro*”);

L'Emittente dimostra l'efficace implementazione del proprio “Sistema di Gestione integrato di Qualità”, fornendo prodotti ed erogando servizi conformi ai requisiti richiesti dalla normativa applicabile tenendo conto della tipologia del Cliente, ricercando in modo continuo e costante soluzioni e tecnologie all'avanguardia nel rispetto della salute e sicurezza nonché a basso impatto ambientale.

L'Emittente possiede altresì la Certificazione SOA (“Certificazione per gli appalti pubblici” di lavori cat. OS19 e OS30).

L'Emittente è inoltre iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali e detiene le abilitazioni per la realizzazione di qualsiasi tipo di impiantistica all'interno di edifici (cfr. D.M 37/2008 lett. A, B, C, D, E, F e G). Tale abilitazione consente – secondo il *management* dell'Emittente – di mantenere un importante vantaggio competitivo.

La Società detiene, infine, la licenza “*per la raccolta, fabbricazione, detenzione e vendita di armi da guerra e di armi ad esse analoghe nazionali o straniere, o di parti di esse, di munizioni, di uniformi militari o di altri oggetti destinati all'equipaggiamento di forze armate nazionali o straniere*” ai sensi dell'art. 28 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773, art. 28). In tale ambito, l'Emittente commercializza esclusivamente prodotti non offensivi (ad esempio, droni, equipaggiamenti e sistemi di trasmissione).

Infine, in ottemperanza alla legge tedesca sugli imballaggi (*VerpackG*) che impone l'obbligo per le aziende produttrici e/o distributrici di prodotti confezionati – riguardando tutti i prodotti B2C così come le vendite B2B - di iscriversi al Registro centrale degli imballaggi (*Zentrale Stelle Verpackungsregister, ZSVR*) e di registrarsi ad un sistema duale per garantire la raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio, la Società ha effettuato nel mese di giugno 2022 tale iscrizione sul portale LUCID, e ciò al fine di poter commercializzare i propri prodotti tramite il canale *on-line* (Amazon) non potendo i *marketplace* più operare con aziende non registrate.

In data 3 novembre 2022, è stato altresì adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, quale insieme di protocolli che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili, nonché nominato il relativo Organismo di Vigilanza.

### 6.1.2 Le *business unit* dell'Emittente

#### (A) *Business unit* System Integration

La *business unit* System Integration costituisce il *core business* dell'Emittente, con un'incidenza, alla data del 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 di circa, rispettivamente, l'82% e l'89% sul fatturato dell'Emittente<sup>(2)</sup>.

#### VIDEOCOMUNICAZIONE & COLLABORATION SOLUTION

Consulenza e progettazione di soluzioni di videocomunicazione con l'adozione di piattaforme d'interazione compatibili con i principali dispositivi e sistemi operativi.

La Società offre soluzioni di videocomunicazione “*round table*” e cioè prodotti innovativi che consentono durante i *meeting* di poter inquadrare, oltre alla sala riunioni, ogni singolo partecipante attraverso un *tracking* intelligente.

L'Emittente offre altresì soluzioni per la gestione di comunicazioni Audio/Video all'interno dei *workflow* dei principali *cloud provider* in grado di ottimizzare la *collaboration* rendendo le comunicazioni coinvolgenti per l'intero *team*.

Ad esempio,

- *device* certificati Microsoft Teams/Google/Zoom;

<sup>(2)</sup> Fonte: elaborazione del *management* dell'Emittente.

- Soluzioni di video comunicazione “on-premises” e Soluzioni di video comunicazione “on cloud” che consentono l’interoperabilità tra la piattaforma Microsoft Teams/Google e i sistemi di videoconferenza tradizionali (ad esempio *end point legacy* Polycom e Cisco); e
- *bundle* completi di *collaboration* per utenti inesperti.

L’Emittente nella logica di sviluppo delle proprie capacità di VAR ha, in particolare, sottoscritto un accordo di *partnership* strategica con ZOOM (Zoom Video Communications – Nasdaq «ZM»), sia per le soluzioni di *cloud video platform*, sia per le nuove soluzioni di audio comunicazione. Tali prodotti permettono ai clienti di scegliere un unico fornitore sia per la video comunicazione sia per i servizi prettamente telefonici (Zoom Phone) utilizzando numeri italiani.

### MULTIMEDIA SOLUTION

Consulenza e progettazione di soluzioni Audio/Video complete per sale *meeting* di ogni tipologia e dimensione, *control room*, *auditorium*, etc.

In particolare, la Società offre soluzioni acustiche per sale *meeting* e cioè prodotti di *design* per totale o parziale insonorizzazione degli ambienti di lavoro, siano essi sale *meeting* o uffici *openspace*, innovativi servizi “Language As A Service” (LaaS) in *cloud* che consentono di partecipare e ospitare *meeting*, *webinar* e conferenze con interpretariato multilingue in tempo reale.

L’Emittente offre altresì soluzioni per *smart working* e *collaboration* in *cloud*, strumenti di collaborazione per facilitare la condivisione di documenti, video e informazioni nelle realtà aziendali per lo *smart working* e in generale per la realizzazione di *meeting* a distanza (*collaboration tool*).

### DATA CENTER, CABLING & NETWORKING SOLUTION

Consulenza e progettazione e fornitura di infrastrutture di Data Center completi in particolare, di apparati con varie tecnologie per l’accesso sicuro alla rete aziendale da remoto, bilanciatori di traffico, acceleratori di applicazioni e l’*accounting* degli accessi. In tal modo, il cliente può ottenere, inter alia, un risparmio energetico e minori costi di manutenzione.

Abbinati alla fornitura di infrastrutture di Data Center, l’Emittente offre anche sistemi di cablaggio con i più elevati livelli di *performance* su tutti i parametri di trasmissione critici, con attenzione alla fruibilità da parte del cliente, efficienza ed ergonomia.



### CYBER SECURITY & GESTIONE ACCESSI

Soluzioni per la protezione, ad esempio, delle reti, dei PC/*smartphone* nonché sistemi di controllo degli accessi a *meeting room* e Data Center.

La Società offre sistemi di *booking tool* e cioè sistemi di prenotazione di *meeting room* e spazi di lavoro per prenotare e gestire le sale per le videoconferenze, gli spazi di lavoro e massimizzarne l’utilizzo, l’efficienza e la collaborazione.

Inoltre, l’Emittente è in grado di allestire piattaforme di videocomunicazione a elevata sicurezza adatte a *critical meeting* aziendali riservati o per il settore Militare e delle Forze dell’Ordine.



### HEAVY DUTY & RUGGED SOLUTION

Apparati *hardware* (PC, Tablet & Smartphone) e strumenti ultrasensibili (“*rugged*”) per industria e/o per il settore Difesa dotati di funzionalità avanzate per la protezione dagli urti, dalle cadute e dalle prestazioni tecniche elevate, ideali per qualsiasi condizione d’uso, ambientale e atmosferica.



### SOLUZIONI PER L’ASSISTENZA REMOTA

Realizzazioni di soluzioni per la gestione remota di video-interventi in “realtà aumentata” tramite uso di *smart glasses* certificati come “dispositivi di protezione individuale” (DPI).

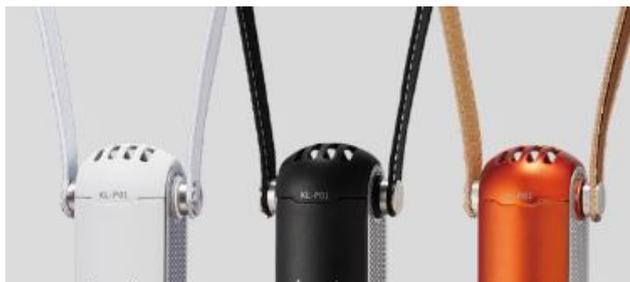
#### **(B) Business Unit E-commerce**

Vendita *on-line* di prodotti di *IT vendor leader* di mercato tramite il sito *internet* [www.impianti.biz](http://www.impianti.biz) e/o tramite il servizio *market-place* internazionale su Amazon.

#### **(C) Business Unit Healthcare Solution ed Equipaggiamenti per il settore Difesa**

Equipaggiamenti tecnologici non offensivi per il settore Militare e delle Forze dell’Ordine che comprendono le attrezzature tecniche di trasmissione dei dati e dispositivi di protezione individuale nonché gli apparati *hardware* e strumenti ultrasensibili dotati di funzionalità avanzate per la protezione dagli urti, dalle cadute e dalle prestazioni tecniche elevate (HEAVY DUTY & RUGGED SOLUTION) e le piattaforme di videocomunicazione a elevata sicurezza.

Servizi e prodotti innovativi per il settore telemedicina (ad esempio, apparati per la condivisione di dati clinici mediante video consulti con medici specialistici) e la protezione dell’individuo da agenti esterni potenzialmente dannosi per la salute.



#### **(D) Business Unit Servizi Professionali**

Contratti di manutenzione, assistenza tecnica e specialistica a supporto delle soluzioni commercializzate.

La proposta commerciale ai clienti comprende, infatti, la progettazione, l'installazione e i servizi professionali specialistici di assistenza e manutenzione per i prodotti e i servizi offerti.

#### **6.1.3 Il modello di business**

L'Emittente si è dotato di un modello di *business* funzionale alla comprensione delle esigenze dei clienti, con lo scopo di proporre soluzioni e servizi applicabili ai diversi segmenti di mercato ai quali si rivolge.

Caratteristica principale del modello di *business* è la grande flessibilità e la facilità di adattamento ai cambiamenti dei *trend* di mercato.

La Società negli anni ha diversificato non solo la tipologia di prodotti e servizi offerti, ma ha anche ampliato i mercati sui quali rivolgersi (nuovi ed emergenti) e modificato il tipo di proposizione commerciale.

Il modello di *business* della Società varia a seconda delle diverse *business unit*, in particolare per quelle relative alla compravendita di prodotti e servizi il modello è l'applicazione di un *mark-up* sul costo di acquisto, mentre per la *business unit* Servizi Professionali il modello è basato su contratti annuali a forfait tenendo conto della storicità del rapporto tra il valore del prodotto venduto e l'incidenza dell'assistenza storicamente erogata.

La catena del valore dell'Emittente è pertanto fortemente improntata: (i) sulla comprensione delle esigenze dei propri clienti, (ii) sulla realizzazione e customizzazione delle tecnologie necessarie a mantenere il vantaggio competitivo di prodotti e servizi offerti ai clienti e (iii) su un servizio *post-vendita* di assistenza e manutenzione altamente qualificato.

#### **(A) Ricerca e Sviluppo**

L'attività di ricerca e sviluppo dell'Emittente è focalizzata sulle necessità del cliente al fine di (i) comprendere le specifiche esigenze tecnologiche del singolo progetto, (ii) sviluppare soluzioni innovative e (iii) anticipare le tendenze tecnologiche del mercato. L'Emittente ritiene che lo sviluppo tecnologico sia la base fondante dell'attività svolta e rappresenti un elemento determinante per la crescita dell'Emittente stesso.

La Società esplora il panorama mondiale, ricercando prodotti e soluzioni innovative e affidabili, sia dal punto di vista tecnologico che della *compliance* dei requisiti normativi e di sostenibilità. L'Emittente seleziona, quindi, le soluzioni per soddisfare le nuove esigenze dei propri clienti e/o per integrare le soluzioni già esistenti, innovandone le funzionalità.

Al 31 dicembre 2021, erano impiegati nelle attività di Ricerca e Sviluppo n. 3 unità.

Nel 2021 la Società ha registrato spese di R&D per circa Euro 0,3 mln, superando la soglia del 3% del valore della produzione in progetti di ricerca e sviluppo (con un valore pari al 3,1% del fatturato).

Tra i progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, vi sono la prototipazione di visori con montatura utilizzabile anche da soggetti portatori di occhiali da vista con alloggiamento interno di sistema di videoconferenza e relativo alimentatore per utilizzo in località remote e con sistema *hands free* e la prototipazione di un carrello medicale *wireless* al fine di gestire video consulti e/o videoconferenze direttamente dal letto del paziente.



## **(B) Approvvigionamento**

L'Emittente ha implementato un rigoroso processo di selezione e identificazione dei fornitori locali e internazionali al fine di garantire alti *standard* qualitativi.

L'Emittente utilizza due modalità di acquisto dei prodotti e servizi offerti:

- acquisto diretto dal produttore prevalentemente internazionale o dal fornitore (ONE TIRE); e
- acquisto tramite distributori ufficiali nazionali o internazionali (TWO TIRE).

Con il modello ONE TIRE, l'Emittente adotta un modello distributivo (VAD *value add distributor*) occupandosi direttamente di logistica e stoccaggio, vendita, *marketing* e *post* vendita e servizi professionali.

Con il modello TWO TIRE, l'Emittente adotta un modello di rivendita (VAR *value add reseller*) occupandosi direttamente di vendita, *marketing* e *post* vendita e servizi professionali, ma non di logistica e stoccaggio.

## **(C) Gestione ordini**

La funzione *marketing* individua le esigenze del cliente (attuale e potenziale) e la rete commerciale organizza una visita presso il cliente stesso così da poter successivamente, con l'ausilio della struttura tecnica dell'Emittente, formulare l'offerta da presentare a quest'ultimo. L'offerta – che si basa sui dati raccolti presso il cliente (ubicazione del sito, situazione in essere presso il cliente, esigenze di quest'ultimo) - contiene la stima dei tempi di realizzazione e dei costi e gli allegati tecnici relativi al progetto.

Successivamente all'approvazione dell'offerta da parte del cliente e la trasmissione della relativa accettazione, la rete commerciale trasmette l'offerta alla funzione amministrativa che registra l'ordine.

Il Responsabile Acquisti valuta e seleziona quindi i fornitori ai quali trasmettere l'ordine, indicando, *inter alia*, i processi, prodotti o servizi da fornire attraverso richieste di offerta e successivi ordini di acquisto con definizione delle specifiche di prodotto e tipologia di risorsa umana richiesta con qualifica dell'operatore. L'Emittente sottoscrive con i fornitori selezionati contratti nei quali sono indicate le specifiche per l'erogazione dei prodotti o dei servizi e dei controlli nonché i termini e le modalità per i collaudi finali.

Una volta completato il progetto o la vendita del prodotto o la fornitura del servizio, viene emessa la relativa fattura dalla funzione amministrativa.

## **(D) Marketing e vendita**

L'Emittente ha un approccio incentrato sulle esigenze dei clienti. In tal senso la funzione *marketing* e la rete commerciale dell'Emittente:

- sono impegnate costantemente in attività di *marketing* per aumentare la percezione e la conoscenza dei prodotti e servizi dell'Emittente da parte dei clienti e fornire un supporto tecnico immediato in caso di necessità;
- dialogano continuamente con i clienti per condividere idee sullo sviluppo futuro dei prodotti e servizi, sulle *performance* tecnologiche e sulle tendenze del mercato;
- supportano i clienti sia nelle attività *day-to-day* sia nell'ambito dei progetti più complessi in modo da sviluppare tecnologie innovative e strategiche che possano essere impiegate anche nell'ambito di rapporti con diversi clienti;
- effettuano su base continuativa incontri con clienti per (i) presentare i nuovi prodotti/servizi e confrontarsi in merito alle ultime tendenze a livello di mercato e di tecnologia; (ii) raccogliere informazioni dirette sulle necessità dei clienti per sviluppare soluzioni mirate e personalizzare ulteriormente l'offerta dei prodotti e dei servizi;
- organizzano presentazioni durante le quali forniscono demo o “*proof of concept*” (POC) illustrando, direttamente presso la sede dei clienti, le potenzialità dei prodotti e servizi offerti dall'Emittente. Tale modello c.d. “*prototipal offering*” è

molto apprezzato dal cliente in quanto il prodotto viene presentato direttamente nel luogo dove dovrà essere collocato.

### Marketing

L'attività di *marketing* è diretta sia a migliorare la percezione del marchio della Società sia all'adozione di scelte finalizzate alla vendita dei prodotti e servizi ai clienti finali tesi al miglioramento del vantaggio competitivo di questi ultimi. Uno degli elementi distintivi dell'Emittente consiste nella capacità di interpretare in chiave innovativa le migliori soluzioni disponibili sul mercato per incrementare l'efficienza operativa dei clienti.

La funzione *marketing* della Società ricorre, limitatamente, alla collaborazione delle società FPA S.r.l. e ICT and Strategy S.r.l. (entrambe società appartenenti al Gruppo Digital360 S.p.A.) per la gestione delle attività di *marketing* e comunicazione pubblicitaria, con un beneficio in termini di costi.

L'Emittente partecipa costantemente a tutte le più importanti fiere di settore alla ricerca di prodotti innovativi da lanciare nel mercato, tra le quali la fiera mondiale "Integrated Systems Europe" a Barcellona relativa ai sistemi integrati, alla tecnologia digitale e al mercato degli audiovisivi, la fiera mondiale "Mobile World Congress" a Barcellona relativa ai sistemi di telecomunicazioni, della telefonia mobile e *software* applicativi nonché la fiera tecnologica più importante al mondo CES "Consumer Electronics Show" a Las Vegas dove vengono illustrati i trend della tecnologia nell'anno e dove non solo i colossi del settore, ma anche *startup* e piccole aziende hanno la possibilità di esporre le proprie idee e presentare i propri prodotti.

Infine, l'Emittente partecipa e organizza regolarmente diversi eventi, *webinar* e *roadshow*. In data 19 ottobre 2021, ad esempio, Impianti ha organizzato a Roma un evento dedicato alla Pubblica Amministrazione centrale sulla *digital transformation* al servizio delle PA.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società impiega n. 2 risorse nella funzione *marketing*.

### Vendita

L'Emittente procede alla vendita dei propri prodotti e servizi (i) direttamente al cliente che ha contattato la Società a seguito dell'attività di *marketing* di quest'ultima (*web marketing* o eventi organizzati dall'Emittente o ai quali ha partecipato) oppure (ii) tramite la partecipazione a gare pubbliche che la Società seleziona in base al prodotto richiesto o (iii) tramite il canale *e-commerce*. Inoltre, grazie all'ampia offerta di prodotti e di servizi, la Società genera un numero elevato di vendite c.d. "*cross-selling*", ossia vendite di prodotti e servizi aggiuntivi correlati e/o complementari ai prodotti già acquistati dai clienti.

Con il modello VAR (*value add reseller*), l'Emittente procede alla vendita di prodotti *hardware* e *software* di principali e conosciuti *brand* sul mercato italiano, tramite il canale *on-line* (Amazon e la piattaforma di Impianti [www.impianti.biz](http://www.impianti.biz)), gare pubbliche anche sui portali utilizzati dalle pubbliche amministrazioni (Consip, MEPA, etc.) e le attività di "*cross-selling*" nei confronti dei propri clienti.

La partecipazione ai bandi di gara segue un *iter* specifico che parte dall'individuazione del bando stesso direttamente da parte dell'Emittente, per mezzo di n. 2 risorse appositamente dedicate alla verifica delle gare attive e che gestiscono altresì tutto il processo amministrativo e commerciale necessario per la relativa partecipazione.

Con il modello VAD (*value add distributor*), l'Emittente procede alla vendita di prodotti *hardware* e *software* di *brand* innovativi, ma non presenti sul mercato italiano, tramite vendite dirette al cliente, tramite il canale *on-line* (Amazon e la piattaforma di Impianti [www.impianti.biz](http://www.impianti.biz)) e svolge attività di "*cross-selling*" nei confronti dei propri clienti.

Il processo di vendita è più lungo rispetto a quello VAR; infatti, essendo i prodotti tecnologicamente innovativi, ma spesso poco conosciuti sul mercato italiano, è richiesta una maggiore attività di *marketing*, *business developing*, *testing* e creazione di *brand awernes* dei predetti prodotti.

Il processo di vendita è integrato dalle attività della *business unit* System Integration che prevede la realizzazione di progetti costruiti secondo le esigenze del singolo cliente. L'Emittente in tal senso procede alla fornitura di prodotti e servizi in modalità "chiavi in mano".

Per incrementare ulteriormente le vendite rivolgendosi anche a clientela internazionale, l'Emittente utilizza il *marketplace* di Amazon che permette alla Società di raggiungere una vastissima platea di clienti e garantisce servizi di logistica e assistenza *post* vendita particolarmente e evoluti.

Sempre al fine di sviluppare le vendite, la Società commercializza i prodotti (*device* e periferiche AV) anche tramite il sito *internet* [www.impianti.biz](http://www.impianti.biz).

Alla Data del Documento di Ammissione, la rete commerciale dell'Emittente è composta da n. 6 risorse.

Inoltre, la Società si avvale delle reti commerciali degli operatori telefonici (circa 450 persone in totale) tramite il modello di vendita "*sale-through*". L'Emittente individua prodotti e servizi di interesse dell'operatore telefonico nell'ambito del proprio *portafoglio* che successivamente vengono approvati dall'operatore e inseriti nel listino di quest'ultimo. Le reti commerciali degli

operatori telefonici propongono quindi i prodotti e servizi dell'Emittente ai propri clienti; in tal modo la Società beneficia della forza vendita della predetta rete commerciale aumentando il proprio potenziale di vendita e la capillarità sul territorio nazionale.

### (E) Logistica

Una volta che la merce viene consegnata dai fornitori presso i n. 2 magazzini dell'Emittente siti a Carate Brianza, l'operatore alla logistica incaricato verifica la corrispondenza tra gli ordini non ancora evasi e il materiale ricevuto. A seguito di tale controllo, la merce viene stoccata nella zona idonea e registrata previa lettura con l'apposito lettore di *barcode* all'interno del sistema gestionale della Società.

Nel caso in cui la merce non sia destinata a un determinato cliente la stessa viene destinata a scorta di magazzino.

Nel caso in cui la merce sia destinata a un determinato cliente, l'operatore alla logistica provvede alla preparazione della spedizione. Il personale amministrativo provvede invece all'emissione del documento di trasporto, verificando la corrispondenza tra l'ordinato e la merce in evasione compresa la congruenza dei seriali se applicabile.

Nei predetti magazzini vengono altresì stoccati i prodotti destinati alla vendita sulla piattaforma *online* ([www.impianti.biz](http://www.impianti.biz)), mentre per quanto riguarda le merci destinate al *marketplace* di Amazon, le stesse vengono stoccate in un primo momento nei magazzini dell'Emittente e successivamente spedite, via corriere (principalmente UPS, Bartolini e DHL), ai magazzini di Amazon che si occupa della spedizione al cliente finale.

La piattaforma di *e-commerce* di Impianti è strutturata in modo tale da permette anche di garantire al cliente servizi "su misura" e flessibili per soddisfare ogni sua esigenza (ad esempio consegne in orari e giorni richiesti specificatamente dal cliente o a un particolare destinatario indicato da quest'ultimo).

### (F) Spedizione

I prodotti presso i due magazzini di stoccaggio dell'Emittente vengono spediti al cliente finale ovvero inviati presso i magazzini di Amazon tramite corrieri (principalmente UPS, Bartolini e DHL).

Impianti al fine di ridurre il proprio impatto ambientale e i costi per le spese di trasporto, per i prodotti di grandi dimensioni o elevato peso, utilizza principalmente il modello "Dropshipping" (mediante un magazzino presso terzi a Cambiagio): il prodotto viene spedito direttamente dal distributore e consegnato al cliente finale.

### (G) Post vendita e servizi professionali

Il rapporto con il cliente finale riveste per la Società un ruolo centrale. Il servizio reso ai clienti, e la reputazione della Società che ne deriva, sono elementi fondamentali per il successo della Società.

Attraverso personale altamente specializzato, l'Emittente offre servizi di assistenza al cliente all'installazione, manutenzione e formazione *post* vendita del cliente (da remoto o in presenza). La Società fornisce un'assistenza *post* vendita che viene erogata in modalità telefonica, telematica tramite *e-mail* e *chat* o tramite sezioni dedicate sul sito *internet* della Società ([www.impianti.eu](http://www.impianti.eu)).

Con riguardo all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, la stessa è gestita e fornita dalla struttura tecnica interna dell'Emittente con la collaborazione dei produttori stessi. Tale attività è particolarmente rilevante perché i progetti realizzati dalla Società possono prevedere fasi di sviluppo successive e/o lo sviluppo di evoluzioni derivanti da particolari necessità di *business* del cliente stesso o dalla necessità di rispettare determinati adempimenti/aggiornamenti sia tecnici che normativi.

La divisione tecnica è adibita alla ricezione e al controllo dei resi dei clienti, alla valutazione dello stato del prodotto e alla scelta della tipologia di azione da intraprendere in relazione ai tali resi effettuando ad esempio, a propria volta, il reso al fornitore. La richiesta del cliente per il reso avviene tramite l'apertura di un c.d. *ticket* sul sito *internet* della Società ([www.impianti.eu](http://www.impianti.eu)).

La funzione amministrativa è responsabile per la gestione di richieste fiscali, l'emissione e invio di fatture e/o note di credito.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società impiega n. 6 risorse per l'assistenza tecnica per i clienti.

Inoltre, al fine di garantire una capillarità territoriale e un rispetto dei parametri più stringenti nella gestione dei propri servizi professionali a favore del cliente, l'Emittente ha selezionato e formato un *network* di *partner* tecnici (esterni alla Società) fidelizzati nel tempo che coadiuvano le risorse interne della Società. I *partner* vengono selezionati in base al rispetto delle caratteristiche tecniche, etiche, morali e ambientali applicate dalla Società.

#### 6.1.4 I rapporti con i clienti e i fornitori

##### (A) Clienti

I clienti dell'Emittente si possono suddividere in due macro categorie: la Pubblica Amministrazione (centrale e locale) e i clienti *corporate*.

Alla Data del Documento di Ammissione i rapporti con i principali clienti, sebbene basati su relazioni pluriennali e fidelizzate, nella maggior parte dei casi non sono regolati da accordi specifici, ma si basano su singoli ordini di acquisto, di norma legati allo sviluppo di un determinato progetto, ai quali si applicano le "condizioni generali di vendita" dell'Emittente che definiscono, *inter alia*, i termini e le condizioni di spedizioni e di eventuali resi e le modalità di pagamento.

L'Emittente ritiene inoltre che la relazione con i principali clienti sia caratterizzata da stabilità grazie ai seguenti elementi: (i) la capacità di fornire prodotti tecnologicamente all'avanguardia e altamente personalizzati; (ii) il *trend* di crescita dei rapporti negli ultimi anni in termini di volumi di fatturato e in termini di assegnazione di nuovi ordini, (iii) la capacità distributiva dell'Emittente e la capacità di fornire assistenza puntuale; (iv) la capacità di gestire significativi quantitativi di ordini rispettando le tempistiche prestabilite; e (v) la circostanza di essere considerato non solo come fornitore, ma anche come *partner* strategico.

La tabella che segue illustra l'incidenza dei primi dieci clienti sul fatturato negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

%	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Cliente 1	26%	43%
Cliente 2	23%	9%
Cliente 3	3%	8%
Cliente 4	3%	5%
Cliente 5	2%	5%
Cliente 6	2%	2%
Cliente 7	2%	2%
Cliente 8	2%	2%
Cliente 9	1%	2%
Cliente 10	1%	1%
<b>Primi dieci Clienti</b>	<b>65%</b>	<b>80%</b>

Nel biennio 2020-2021 i ricavi dell'Emittente sono cresciuti con un CAGR di circa il 54%, attestandosi a circa Euro 9,79 milioni nel 2021. L'incidenza dei primi 10 clienti sul totale dei ricavi è diminuita dal 80% del 2020 al 65,24% del 2021.

Il primo cliente dell'Emittente ha un'incidenza sul totale dei ricavi del 25,95% nel 2021 ed è un ente della Pubblica Amministrazione, mentre il secondo ha un'incidenza del 23,27% ed è attivo nel settore della telefonia, dal terzo al decimo cliente si riscontrano incidenze dal 3,22% all'1,23%.

Il secondo cliente del 2021 è rappresentato da un primario operatore telefonico per il quale l'Emittente sviluppa un *offering* dedicato e molto diversificato, proponendo prodotti e servizi innovativi che vengono validati tecnicamente e successivamente inseriti nel listino del Cliente 2. Quest'ultimo, essendo *leader* nel proprio mercato di riferimento, propone il listino dei prodotti e servizi «by IMPIANTI» ai propri clienti attraverso un modello di vendita «Sell-Through». Tale modello consente all'Emittente di aumentare il potenziale di vendita e la capillarità sul territorio garantendosi ricavi incrementali e regolarità nei pagamenti, nonché diversificare la tipologia di clientela approcciando sia Clienti Corporate che Pubbliche Amministrazioni Centrali.

La Pubblica Amministrazione rappresenta il cliente primario dell'Emittente alla quale vengono forniti prodotti e servizi strategici attraverso la partecipazione a gare pubbliche, ordini diretti mediante piattaforme dedicate (Portale MEPA) oltre che attraverso il commercio elettronico. Tale modello, unitamente ai servizi professionali postvendita, consente di mantenere un rapporto continuativo e consolidato anche con i clienti afferenti alla Pubblica Amministrazione.

I settori in cui operano maggiormente i clienti dell'Emittente sono Telecomunicazioni, Sanità; Bancario e Industria.

#### Pubblica Amministrazione

Per la commercializzazione dei propri prodotti e servizi con la Pubblica Amministrazione, l'Emittente utilizza diversi canali. Da un lato, utilizza portali regionali e nazionali dedicati alle pubbliche amministrazioni, dall'altro lato aderisce a convenzioni e accordi quadro per il tramite dei portali dedicati. Tra i portali utilizzati dalla Società per partecipare alle gare pubbliche o anche per accedere alla trattativa privata con le pubbliche amministrazioni sia centrali che locali, vi sono il portale MEPA ("Acquisti in rete" [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)) e SDAPA (sistema dinamico della pubblica amministrazione), entrambi realizzati da Consip S.p.A. per conto di Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A decorrere dal 2019, nel caso in cui la Pubblica Amministrazione intenda acquistare servizi *cloud* può farlo esclusivamente tramite il Cloud Marketplace di AgID sul quale sono presenti esclusivamente servizi da quest'ultima certificati. I servizi *cloud* dell'Emittente sono presenti su tale *marketplace*.

### Servizio di videoconferenza Vidyo

Tipologia: SaaS  
 ID Scheda: SA-970  
 Stato corrente: QUALIFICATA  
 Azienda fornitrice: Impianti Spa  
 Referente commerciale: Simone Lo Russo  
 Data di qualificazione: 06-11-2020 16:52



#### Clienti corporate

Per offrire i propri prodotti e servizi ai clienti *corporate*, l'Emittente – oltre ad essere iscritta a diversi Albi Fornitori di importanti gruppi industriali (quali, a titolo esemplificativo, Vodafone, TIM, Fastweb, Atos, Terna, Enel, Nexi, Angelini e Danieli) - dispone inoltre di un proprio *e-commerce* (sul sito *internet* [www.impianti.biz](http://www.impianti.biz)) e utilizza diverse piattaforme di commercio elettronico tra le quali il *marketplace* internazionale su Amazon.

Inoltre, fornisce prodotti e servizi ai principali operatori telefonici e ISP che sono frequentemente anche aggiudicatari di gare indette da Consip S.p.A. a favore delle pubbliche amministrazioni. L'Emittente fornisce quindi prodotti e servizi a operatori telefonici e ISP sia per loro uso interno sia per i loro clienti finali che possono anche essere pubbliche amministrazioni e per fare ciò è iscritta ai relativi Albi Fornitori.

Alla Data del Documento di Ammissione i rapporti con principali operatori telefonici e ISP sono regolati da accordi quadro che ricomprendono altresì termini e condizioni applicabili al cliente finale, nonché da contratti di fornitura a favore dell'aggiudicatario delle convenzioni pubblicate sul portale di Consip S.p.A.

#### **(B) Fornitori**

L'Emittente utilizza le modalità di acquisto ONE TIRE o TWO TIRE per l'acquisto di prodotti e servizi.

Alla Data del Documento di Ammissione i fornitori di prodotti e servizi sono complessivamente circa n. 104 di cui ONE TIRE 10 e TWO TIRE 94.

La relazione commerciale che lega l'Emittente ai propri fornitori è caratterizzata dalla continuità nei rapporti di fornitura che di norma sono di lungo corso.

La valutazione e la selezione di fornitori da parte della Società tiene conto, *inter alia*, della presenza di un sistema certificato ISO9001/ISO45001/ISO14001/ISO-IEC2700, disponibilità di una figura dedicata al progetto, condizioni di pagamento più vantaggiose, presenza di più sedi sul territorio nazionale e rispetto delle norme riguardanti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, i requisiti ambientali e la sicurezza nella gestione dei dati. L'Emittente rivaluta annualmente tutti i fornitori secondo i criteri sopra indicati.

Alla Data del Documento di Ammissione i rapporti con i fornitori non sono di norma disciplinati da specifici contratti e, pertanto, gli stessi sono regolati mediante singoli ordini di fornitura. Ciò consente di avere un maggior potere contrattuale e di poter utilizzare un'ampia gamma di fornitori, anche per lo stesso prodotto, ottimizzando anche i tempi di consegna e riducendo il rischio di *shortage* di fornitura.

La tabella che segue illustra l'incidenza del primo, dei primi cinque e dei primi dieci fornitori sul fatturato negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

%	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Primo fornitore	18%	21%
Primi cinque fornitori	42%	40%
Primi dieci fornitori	54%	49%

I primi due fornitori hanno un'incidenza sul totale dei ricavi rispettivamente del 24,64% e del 13,45% nel 2021 e sono aziende attive nel settore della distribuzione di prodotti tecnologici, dal terzo al decimo fornitore si riscontrano incidenze dal 7,67% all'1,74%.

#### 6.1.5 Fattori distintivi caratterizzanti l'Emittente

A giudizio dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, i fattori distintivi caratterizzanti la Società sono:

- **PORTAFOGLIO TECNOLOGICO AMPIO E FLESSIBILE:** l'Emittente è dotato di un significativo portafoglio tecnologico di prodotti e servizi in continua evoluzione e allineato con le *roadmap* dei propri clienti. La flessibilità di tale portafoglio di tecnologie costituisce il valore aggiunto dell'offerta dell'Emittente. I prodotti e servizi sono dotati di numerose certificazioni e caratteristiche tecniche all'avanguardia, spesso con elementi tecnici di unicità, anche grazie all'attività di ricerca e sviluppo dell'Emittente. I prodotti dell'Emittente rispondono a elevati *standard* di qualità e sostenibilità ambientale e l'Emittente si è dotato di certificazioni ISO relative al sistema di gestione della qualità, al sistema di gestione ambientale e al sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori. Inoltre, la Società, grazie a un modello di *business* efficiente, riesce a fornire soluzioni che possono ottimizzare i costi dei clienti. L'Emittente, grazie all'ampia offerta di prodotti e servizi, genera anche un numero elevato di vendite c.d. "cross-selling", ossia di vendite di prodotti aggiuntivi correlati e/o complementari ai prodotti e servizi acquistati dai clienti.
- **TECNOLOGIA ALL'AVANGUARDIA:** l'Emittente è caratterizzato da una capacità autonoma, frutto di costanti investimenti in competenze specialistiche, di individuare e proporre in maniera indipendente dai fornitori tecnologici soluzioni ai propri clienti che, da un lato, integrano le tecnologie e le pratiche avanzate nel panorama dell'ICT mondiale e, dall'altro, coniugano tali esigenze tecnologiche con le logiche di *business* manifestate dai clienti. Sulla base della propria cultura aziendale improntata alla continua innovazione e fondata sulla visione futura delle esigenze del mercato, la Società è in grado di anticipare l'evoluzione delle tecnologie digitali e dei contenuti dei servizi connessi ad esse grazie alle sue attività di ricerca e sviluppo. Tale fattore ha consentito all'Emittente di aumentare il grado di fidelizzazione della propria base clienti, alimentandola e ampliandola nel tempo soprattutto verso quei settori d'utenza caratterizzati da maggiori prospettive di crescita.
- **REPUTAZIONE CONSOLIDATA:** l'Emittente ha costruito e consolidato nel tempo una solida ed autorevole reputazione e riconoscibilità del proprio *brand* all'interno del settore di riferimento, grazie all'elevata qualità dei servizi e delle prestazioni erogati. La decisione di mantenere il proprio assetto proprietario, scegliendo di non legarsi in modo esclusivo con i grandi operatori del settore, ha permesso alla Società di operare in totale autonomia, in modo da potersi focalizzare sulla qualità e sulla customizzazione delle soluzioni per i clienti. Reputazione ed autonomia hanno consentito all'Emittente di consolidare negli anni un portafoglio clienti di elevata qualità e che, in particolare, include alcune delle più importanti realtà italiane *leader* in ambito Telecomunicazioni, Sanitario, Bancario e Industriale.
- **CLIENTELA E FORNITORI FORTEMENTE FIDELIZZATI:** la *customer base* della Società è per la maggior parte costituita da imprese medio-grandi e dalla Pubblica Amministrazione. Con i clienti vengono instaurati duraturi rapporti improntati alla fiducia, nonché al dialogo e all'interscambio – anche grazie all'offerta di prodotti e servizi customizzati di alta qualità e innovazione –, il che consente all'Emittente di acquisire una vasta conoscenza ed esperienza dei settori

in cui opera la propria clientela. Allo stesso modo, l'Emittente ha sviluppato rapporti consolidati con i propri fornitori che hanno permesso allo stesso di porsi come *partner* strategico e difficilmente sostituibile.

### 6.1.6 Nuovi Prodotti

Alla Data del Documento di Ammissione non si rilevano nuovi prodotti e/o servizi significativi.

## 6.2 Principali mercati

Il presente paragrafo illustra l'andamento e le principali dinamiche del mercato di riferimento dell'Emittente nonché il suo posizionamento competitivo.

### 6.2.1 Mercato di riferimento

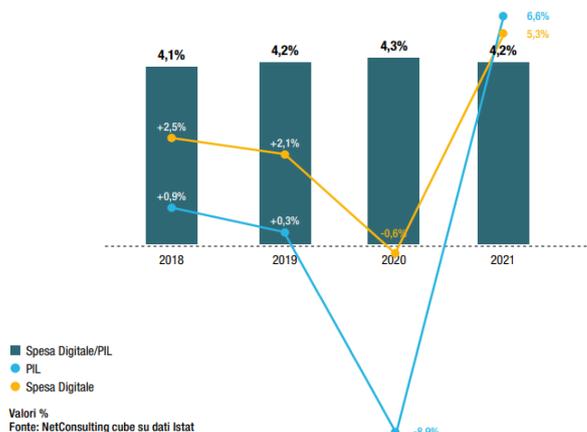
Il mercato in cui opera principalmente l'Emittente è quello dei servizi e dei prodotti ICT (*Information & Communication Technology*), declinando la propria proposizione commerciale in particolare nei settori (i) Audio/Video, (ii) telemedicina ed (iii) *e-commerce* (segmento del mercato *Digital*) e posizionandosi come società che progetta, sviluppa e integra innovazione.

Le informazioni e i dati di seguito riportati fanno riferimento (i) sia a fonti interne inerenti stime elaborate dal *management* dell'Emittente, relative alle dimensioni del mercato, e considerazioni di natura qualitativa sulle tendenze di medio-lungo periodo che potrebbero avere un impatto significativo sull'evoluzione del *business* dell'Emittente nei prossimi anni, (ii) sia a fonti esterne rappresentate da *report*, articoli e presentazioni di settore.

#### Gli indicatori della digitalizzazione in Italia

Negli ultimi anni in Italia, la spesa digitale è cresciuta a un ritmo più elevato rispetto all'economia nel suo complesso. Anche nel 2020, anno segnato dalla pandemia da Covid-19, si è verificata comunque una crescita dell'incidenza del mercato digitale sul PIL pari al 4,3% nel 2020 (Fonte: NetConsulting cube su dati ISTAT 2021), in quanto la pandemia ha avuto tra i suoi effetti quello di imprimere una forte accelerazione alla diffusione nell'uso del digitale in molti comparti. Alla fine del 2021, il PIL italiano è tornato a crescere del 6,6%, grazie al contributo di consumi ed investimenti e quindi anche il mercato digitale ha fatto registrare una crescita del 5,3% nel 2021, raggiungendo un valore complessivo di 75,3 miliardi di Euro. L'incidenza del mercato digitale sul PIL si è mantenuta sostanzialmente in linea con gli ultimi anni, con un valore del 4,2%.

#### Incidenza percentuale del mercato digitale sul PIL, 2018-2021 (valori%)



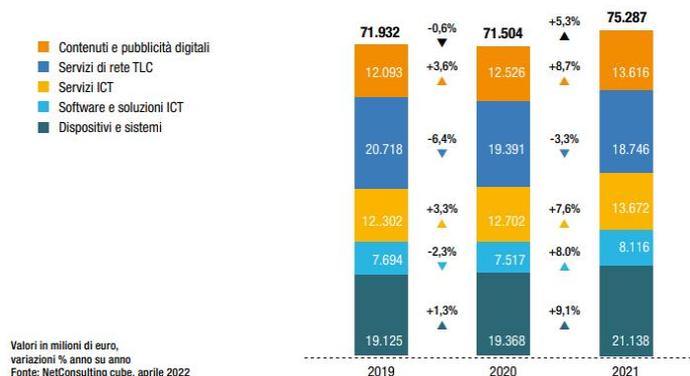
Fonte: rielaborazioni del *management* su dati di NetConsulting cube su dati ISTAT 2022.

#### Il mercato digitale italiano

Nel 2021 il mercato digitale italiano – influenzato dalla pandemia da Covid-19 - è cresciuto del 5,3% rispetto al 2020, registrando un valore di circa Euro 75.287 milioni con andamenti differenziati tra i diversi segmenti, mostrando nel complesso una resilienza maggiore rispetto all'andamento generale dell'economia e proseguendo la tendenza positiva osservata negli ultimi anni.

Il principale fattore alla base della crescita è il percorso di digitalizzazione intrapreso dalle aziende in tutti i settori, che si riflette nell'andamento positivo registrato in tutti i comparti dell'ICT.

Al riguardo si riscontra un incremento del segmento dei Servizi ICT del 7,6% nel 2021 rispetto al 2020 che ha raggiunto quasi 13,7 miliardi di Euro, grazie anche alla crescente penetrazione del Cloud quale elemento chiave del processo di modernizzazione di sistemi e applicazioni, alla crescita dei servizi di Cybersecurity, oltre che in generale agli investimenti nei servizi di System Integration per effetto dei progetti di digitalizzazione.

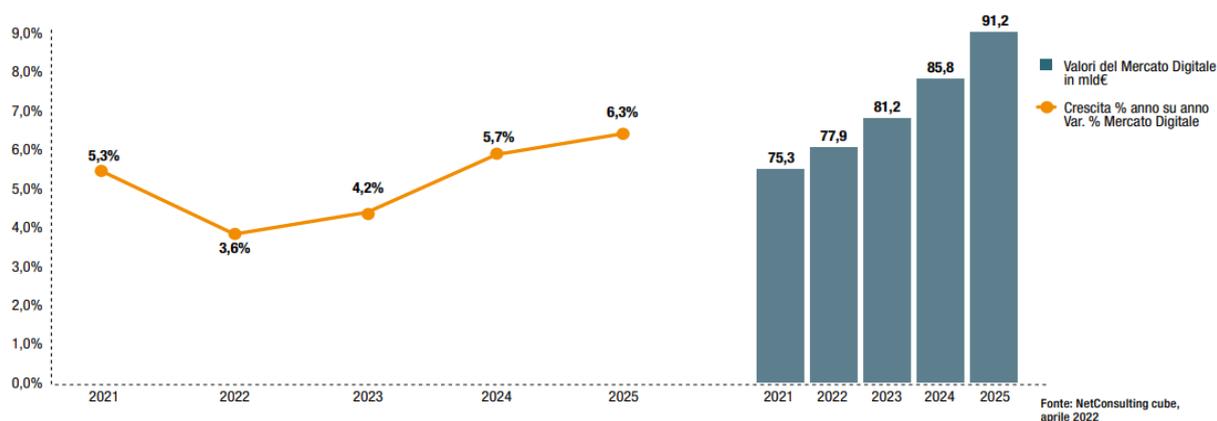


(valori in milioni di Euro, variazioni %)

Fonte: rielaborazioni del *management* su dati di NetConsulting cube su dati ISTAT 2022.

Evoluzione nel mercato digitale in Italia

L'andamento del mercato digitale previsto al termine del 2022 sarà influenzato dalla combinazione degli effetti di due fattori: l'accesso alle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) destinate ai progetti di digitalizzazione del Paese e la situazione economica determinata dal conflitto in Ucraina, con le sue ripercussioni sull'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime. Nel 2022, infatti, il mercato è previsto ancora in crescita, sebbene in rallentamento rispetto a quanto registrato nel precedente anno, con un aumento del 3,6%. Alcuni settori risentono maggiormente degli effetti della crisi internazionale, come ad esempio l'industria, penalizzata dall'aumento del costo dell'energia e dei metalli di cui Russia e Ucraina sono Paesi esportatori (tra cui il rame, l'alluminio, il nickel). La preoccupazione determinata dal conflitto sta producendo un rallentamento nei piani di investimento digitale di aziende e organizzazioni, che si riflette sull'andamento del mercato. Tuttavia le previsioni relative ai successivi tre anni (2023-2025) sono orientate a una ripresa della crescita e si basano sull'ipotesi di un minore impatto della crisi energetica e internazionale e sull'ampio impiego delle risorse economiche messe a disposizione dal PNRR per la digitalizzazione. Si ipotizza, pertanto, una crescita media annua del mercato digitale di quasi 6 punti percentuali, fino a superare i 91 miliardi di Euro nel 2025. In particolare, il PNRR determinerà un aumento più sostenuto nel comparto *business*, con un tasso di crescita medio annuo pari quasi all'8% nel 2022-2025, rispetto al segmento *consumer*. Il nucleo centrale del PNRR, infatti, è rappresentato dagli investimenti per la digitalizzazione e innovazione di processi, prodotti e servizi, elementi alla base della trasformazione del Paese e per i quali è stato accumulato un considerevole ritardo, sia nei comparti produttivi che nel settore pubblico.



Fonte: rielaborazioni del *management* su dati di NetConsulting cube su dati ISTAT 2022.

Evoluzione nel mercato digitale in Europa e nel mondo

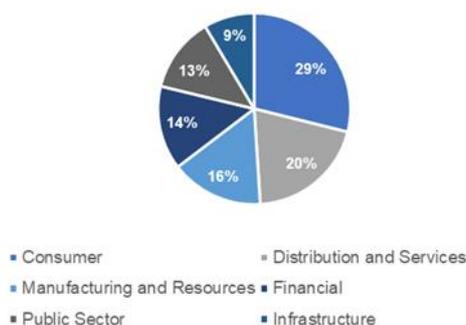
Secondo la *Worldwide ICT Spending Guide Enterprise and SMB by Industry* di IDC (*International Data Corporation*) 2022, la spesa ICT in Europa raggiungerà 1.100 miliardi di dollari nel 2022 e si avvicinerà a 1.400 miliardi di dollari entro il 2026, con una crescita del 5% nel quinquennio 2021-2026.

Gli investimenti nel *software* guideranno la maggior parte della spesa tecnologica in Europa nel 2022 e il *software* sarà il gruppo tecnologico in più rapida crescita su base annua, sostenuto dalla crescita (i) delle piattaforme di applicazioni collaborative e di intelligenza artificiale nonché (ii) degli strumenti per la qualità e il ciclo di vita del *software*.

Grazie agli investimenti in soluzioni “*cloud-first*” (secondo cui le aziende e le Pubbliche Amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e/o sviluppo di nuovi servizi, devono, in via prioritaria, adottare il paradigma *cloud* e non sistemi e servizi IT erogati “*on premises*”), come per esempio il settore della *Collaboration*, il mercato del *software* è rimasto resistente ai fattori che hanno influenzato quello dell’*hardware*, per il quale si prevede un calo dello 0,1% nel 2022.

I settori *financial*, *manufacturing* e *consumer* saranno tra quelli che spenderanno di più nel settore ICT, assorbendo quasi il 46% della relativa spesa complessiva nel 2022.

2022 European Spending in ICT by Sector



Fonte: Worldwide ICT Spending Guide Enterprise and SMB by Industry di IDC 2022.

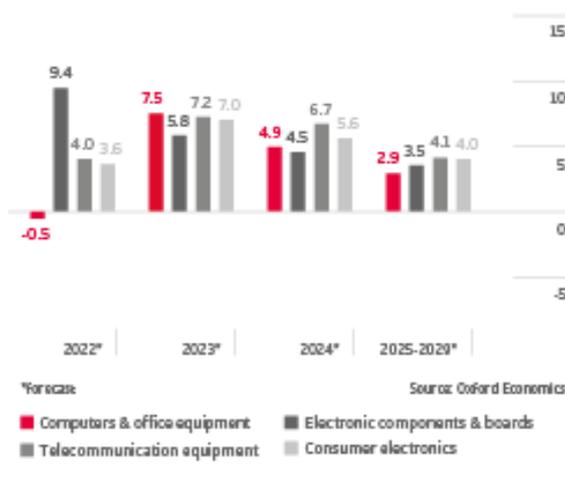
I servizi *software* e IT continueranno a crescere grazie, rispettivamente, alla resilienza della tecnologia e alla dipendenza dalle imprese nazionali.

Anche a livello globale la spesa Hi-Tech manterrà un *trend* di costante crescita nei prossimi 5 anni con percentuali medie considerevoli (circa 7%) nel triennio 2022-2024 soprattutto nel comparto *Telecommunication equipment* e *Computer & Office equipment* dove opera principalmente la Società.

Global high-tech goods output

Solid growth rates expected in the coming years

y-on-y, % change

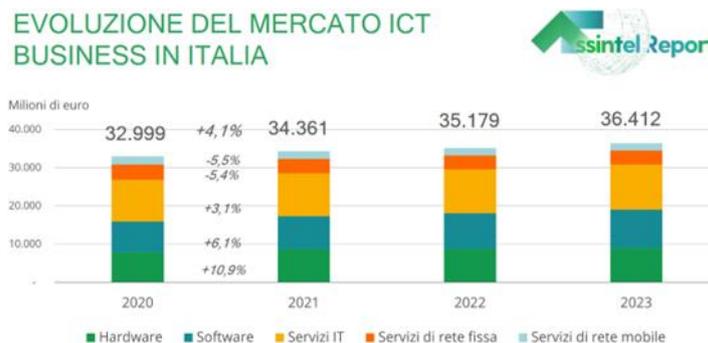


Fonte: Worldwide ICT Spending Guide Enterprise and SMB by Industry di IDC 2022.

Evoluzione nel mercato ICT in Italia

La pandemia ha accelerato la trasformazione digitale delle imprese e gli investimenti previsti dal PNRR stanno iniettando fiducia e nuovi progetti: in Italia il mercato dell’Information & Communications Technology ha chiuso il 2021 con una spesa pari a 34,4 miliardi di Euro, in crescita del 4,1% rispetto al 2020. Nel 2022 continuerà a crescere superando i 35 miliardi di

Euro, per poi arrivare a 36,4 miliardi di Euro nel 2023, con una crescita media annua del +3,3% (Fonte: elaborazioni IDC per Assintel Report 2021).



Fonte: elaborazioni IDC per Assintel Report 2021.

Settore Audio/Video

Nell’ambito del mercato globale ICT, si prevede la crescita significativa anche dei settori della Collaboration - Video-As-A-Service per il periodo 2022-2029 (Fonte: Worldwide Ict Spending Guide Enterprise and SMB by Industry di IDC 2022).

Le motivazioni della crescita sono legate ai cambiamenti ed alle “accelerazioni” tecnologiche dovute alla pandemia soprattutto nel periodo di *lock-down*, durante il quale l’utilizzo di sistemi di *Audio/Video Collaboration* (pressoché cloud) ha permesso a milioni di lavoratori di operare da remoto.

Con la ripresa dell’economia globale, i sistemi e le componenti della cosiddetta “Collaboration” subiranno una significativa crescita nella logica del cosiddetto “consolidamento tecnologico” (sia per le componenti *hardware* sia per quelle *software*) rispetto alle acquisizioni effettuate dalle aziende e dagli Enti Pubblici durante il periodo emergenziale.

I segmenti, le cui prospettive di crescita risultano tra le più elevate, sono quelli su cui l’Emittente ha posizionato la propria offerta e sui quali intende caratterizzarsi sempre di più, nell’ottica di continuare ad essere riconosciuto come un *partner*, non solo tecnologico, ma anche strategico per l’attuazione dei piani di trasformazione digitale dei modelli di *business* dei propri clienti.

Settore E-commerce

La pandemia ha, inoltre, spinto le aziende a utilizzare maggiormente il canale *E-commerce*. Per quelle con un *brand* riconosciuto sul mercato in modalità diretta B2C, mentre le altre nello sviluppo di portali B2B *commerce*.

Le previsioni sui *trend* di crescita dell’*E-Commerce* in Italia per i prossimi anni puntano al raddoppio: il momento di emergenza generato dal Covid-19 ha accelerato la digitalizzazione del commercio; le attuali stime prevedono un tasso di crescita tale da raggiungere nel 2023 una spesa aggregata sull’*E-Commerce* di 170 miliardi di Euro, ben superiore alle precedenti stime che prevedevano di raggiungere tale valore nel 2028 (Fonte: “*E-Commerce e Retail: verso modelli più integrati*”. Osservatorio Politecnico di Milano, settembre 2020).



Fonte: Analisi di Traction, 2020

Settore Telemedicina

Da quando nel 2020 è iniziata la pandemia, l'utilizzo della telemedicina è cresciuto esponenzialmente. Nell'ultimo anno, la telemedicina ha rappresentato il 35,5% delle entrate totali del settore sanitario a livello mondiale e ha raggiunto un valore pari a \$ 62,4 miliardi. Il mercato mondiale della sanità digitale si prevede in crescita ad un CAGR del 36,5% nel periodo 2022-2028, raggiungendo un valore di mercato pari a \$ 577 miliardi di dollari nel 2028. Il mercato europeo della salute digitale è il secondo più grande al mondo dopo quello USA (Fonte: *Insights Report, Digital Health Tech: paving the way for a healthier future, Klecha & Co. 2022*).



Fonte: *Insights Report, Digital Health Tech: paving the way for a healthier future, Klecha & Co. 2022*.

### 6.2.2 Posizione concorrenziale dell'Emittente

L'Emittente risulta essere uno degli operatori di riferimento nel mercato in cui opera grazie a soluzioni altamente personalizzate sulle specifiche tecniche del cliente e ad un elevato contenuto tecnologico ed innovativo, garantendo, allo stesso tempo, un elevato livello di servizio *pre e post* vendita.

Il mercato, in quanto caratterizzato da elevate barriere all'ingresso derivanti da investimenti in risorse umane, sia in termini di formazione, sia in termini di conoscenza complessiva del mercato di riferimento. Inoltre, l'elevata differenziazione dei servizi offerti, le certificazioni necessarie ad operare in questo settore, la struttura della forza vendita nonché il *track-record* storico per accedere alla clientela rappresentano elementi alla base delle forti barriere all'entrata.

Il mercato di riferimento in cui opera l'Emittente è inoltre caratterizzato da un potere contrattuale dei fornitori e dei clienti basato su un rapporto di fidelizzazione e di fiducia delle imprese che operano in questo settore. Nello specifico, l'Emittente, facendo leva sui predetti rapporti, riesce ad avere una posizione concorrenziale vantaggiosa.

A giudizio dell'Emittente, la competitività nel settore è guidata principalmente (i) da un lato, dall'evoluzione tecnologica sempre più repentina, che pone l'accento sulla continua e costante ricerca di innovazione, al fine di anticipare le tendenze che muovono il mercato e proporre soluzioni all'avanguardia dotate di un elevato grado di competitività, (ii) dall'altro lato, dalla reputazione e riconoscibilità del *brand*, entrambi elementi cruciali per costruire un solido e consistente portafoglio clienti da alimentare e consolidare nel tempo.

Il *management* della Società ritiene di aver definito in modo distintivo il proprio posizionamento nel settore – collocandosi tra i principali operatori a livello italiano nell'ICT – frutto dell'esperienza consolidata e ultradecennale nell'ambito delle tecnologie che guidano la trasformazione digitale delle imprese, delle specifiche capacità e competenze tecniche acquisite e sviluppate internamente e dell'attenzione costante dedicata alla ricerca e all'innovazione tecnologica.

Nel mercato di riferimento, il Gruppo si contraddistingue per la propria innata cultura aziendale improntata al dinamismo e alla continua innovazione, che si riflette non solo nell'*expertise* tecnologica acquisita, ma soprattutto nelle proprie risorse umane, con l'obiettivo di guidare la trasformazione digitale delle imprese e accrescere il valore del loro *business*.

L'Emittente ritiene che, considerate le future previsioni di crescita del settore di riferimento che ha manifestato una resilienza maggiore rispetto all'attuale congiuntura economica negativa legata all'emergenza sanitaria da Covid-19, il mercato digitale italiano esprima nel complesso un potenziale di crescita da esplorare, sia per la scarsità di competenze specialistiche digitali diffusa tra i clienti *target* – attuali e potenziali – del Gruppo, sia a livello generale per la necessità di proseguire il percorso di trasformazione digitale intrapreso da molte imprese che manifestano l'esigenza di affidarsi ad un *partner* non solo tecnologico, ma anche strategico, dotato di un elevato livello di competenza, affidabilità e sicurezza.

### 6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente e del Gruppo

La Società è stata costituita il 27 gennaio 1992 in forma di società a responsabilità limitata, denominata "Impianti S.r.l.", capitale sociale di Lire 20.000.000, con atto a rogito del Notaio Giuseppe Manfredi (rep. 104666/racc. 17250) da Simone Lo Russo e Simona Castelli. La Società è stata iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi in data 30 settembre 2019.

Agli inizi, la Società realizzava per i propri clienti impianti tecnici e tecnologici ed in particolare si occupava di impiantistica elettrica, domotica e automazioni; realizzava quindi l'infrastruttura per il funzionamento degli uffici e delle aziende e forniva ed installava sistemi di diffusione sonora e monitor. Le *business unit* inizialmente riguardavano solo l'impiantistica (oggi confluita nella *business unit* System Integrator).

L'Emittente, in data 19 febbraio 1999, con atto a rogito Notaio Giovanni Erba (rep. 37419; racc. 5343), ha acquistato, da Immobiliare Giardino Nord S.r.l., un'unità immobiliare ad uso ufficio al piano secondo con servizi, nello stabile sito in Carate Brianza (MB), via Della Valle n. 46/A e B, Nuova Strada Valassina, identificato al Catasto Fabbricati di Carate Brianza al fg. 19, mapp. 4, sub. 20. Tale unità immobiliare è stata ceduta nell'ambito della Scissione a WALL-I.

Il 7 giugno 1999, l'Emittente ottiene le abilitazioni per gli impianti ai sensi del D.M 37/2008 Lettere A, B, C, D, E, F e G.

Nel 2000, la Società acquista la Certificazione SOA e avvia la *business unit* Servizi Professionali.

Nel 2005, la Società apre una sede commerciale a Roma, in via del Viminale n. 38.

Nel 2005, adesione alla piattaforma del "Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni" (MEPA).

Nel 2006, la Società acquista la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 ("*Sistemi di gestione per la qualità*").

L'Emittente, in data 29 dicembre 2009, con atto a rogito Notaio Milena Motto (rep. 3451; racc. 2374), ha acquistato, da Lasa Impianti S.r.l., un'unità immobiliare ad uso ufficio al piano secondo nello stabile sito in Carate Brianza (MB), via Della Valle n. 46/A, identificato al Catasto Fabbricati di Carate Brianza al fg. 19, mapp. 4, sub. 708. L'immobile è gravato da ipoteca legale, per Euro 270.000, a favore di Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., a garanzia del rimborso del finanziamento di Euro 135.000 da quest'ultima concesso a favore dell'Emittente, in data 29 dicembre 2009, con atto a rogito Notaio Milena Motto (rep. 3452; racc. 2375). Tale unità immobiliare è stata ceduta nell'ambito della Scissione a WALL-I.

L'Emittente, in data 29 luglio 2010, con atto a rogito Notaio Carlo Conti (rep. 201752; racc. 14155), ha riscattato, dalla precedente locazione finanziaria in essere con Fineco Leasing S.p.A., un'unità immobiliare al secondo piano ad uso ufficio composta da un ampio locale oltre a servizi, nell'immobile sito in Carate Brianza (MB), via Della Valle n. 46/A e B, identificato al Catasto Fabbricati di Carate Brianza al fg. 19, mapp. 4, sub. 19. Tale unità immobiliare è stata ceduta nell'ambito della Scissione a WALL-I.

Nel 2011, la Società modifica la propria forma sociale da società a responsabilità limitata in società per azioni.

In data 15 gennaio 2015 è stata costituita Impianti USA.

Nel 2015 la Società avvia la *business unit* Equipaggiamenti per il settore della Difesa (che oggi ricomprende anche il settore Healthcare Solution).

Nel 2019, la Società acquista la certificazione UNI EN ISO/IEC 27001:2013 ("*Sistemi di gestione della sicurezza dei dati e dei sistemi informatici*") e la certificazione UNI EN ISO 14001:2015 ("*Sistemi di gestione ambientale*");

In data 28 maggio 2019 il marchio "Impianti" viene registrato all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi a seguito della domanda di deposito presentata in data 11 luglio 2018.

In data 6 giugno 2019, l'Emittente ottiene la licenza ai sensi dell'art. 28 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773, art. 28).

Nel 2019, la Società avvia lo studio di fattibilità della *business unit* E-commerce.

L'Emittente, in data 30 ottobre 2020, ha sottoscritto un contratto di *leasing* con Alba Leasing S.p.A. (contr. n. 1160045), in forza del quale ha ottenuto in locazione finanziaria, per una durata di n. 144 mesi, un appartamento al primo piano della scala A, int. 1A dell'immobile sito a Roma, via del Viminale n. 38, identificato al Catasto Fabbricati di Roma al fg. 488, mapp. 175, sub 10. Tale contratto è stato ceduto nell'ambito della Scissione a WALL-I.

L'Emittente, in data 16 aprile 2021, con atto a rogito Notaio Valentina Sassoli (rep. 16307; racc. 12065), ha riscattato, dalla precedente locazione finanziaria in essere con Banco di Desio e della Brianza S.p.A., un'unità immobiliare ad uso deposito e un ripostiglio al piano interrato e un ripostiglio al secondo piano dello stabile sito in Carate Brianza (MB), via Della Valle n. 46/A e B, identificati al Catasto Fabbricati di Carate Brianza al fg. 19, mapp. 4, sub. 702, 27, 32, nonché la comproprietà indivisa in ragione di 14/1000 delle aree pertinenziali circostanti il fabbricato identificate al Catasto Terreni al fg. 16, mapp. 591, 631, 633, 635, 636, 637 e 638. Tale unità immobiliare è stata ceduta nell'ambito della Scissione a WALL-I.

Nel 2020, la Società integra con il proprio sistema di gestione con la certificazione UNI EN ISO 45001:2018 ("*Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro*") e pubblica il primo bilancio di sostenibilità.

Il 24 giugno 2020 la Società ottiene l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

L'Emittente, in data 30 settembre 2021, con atto a rogito Notaio Roberto Battiloro (rep. 6236; racc. 5488), ha acquistato, da Lasa Impianti S.r.l., un'unità immobiliare ad uso ufficio al piano secondo, composta da ampio locale open space, disimpegno

e doppi servizi nello stabile condominiale sito in Carate Brianza (MB), via Della Valle n. 46/A, identificato al Catasto Fabbricati di Carate Brianza al fg. 19, mapp. 4, sub. 709. L'immobile è gravato da ipoteca legale, per Euro 460.000, a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., a garanzia del rimborso del finanziamento di Euro 230.000 da quest'ultima concesso a favore dell'Emittente, in data 30 settembre 2021, con atto a rogito Notaio Roberto Battiloro (rep. 6237; racc. 5489). Tale unità immobiliare, insieme al predetto contratto di finanziamento, è stata ceduta nell'ambito della Scissione a WALL-I.

L'Emittente, in data 21 dicembre 2021, con atto a rogito Notaio Ciro D'Aprèa (rep. 1434; racc. 1145), ha acquistato, dai sigg. Riccardo Roco e Fiorella Anna Abbenda, un appartamento al primo piano della scala A, int. 1B dell'immobile sito a Roma, via del Viminale n. 38, identificato al Catasto Fabbricati di Roma al fg. 488, mapp. 175, sub 513. Tale unità immobiliare è stata ceduta nell'ambito della Scissione a WALL-I.

Nell'ambito di un più ampio processo di riorganizzazione delle attività facenti capo agli Azionisti, in data 9 giugno 2022, è stata completata la Scissione. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

Nel gennaio 2022, la Società avvia il processo di ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.

Nel 2022, la *business unit* Equipaggiamenti per il settore della Difesa viene integrata con il settore Healthcare Solution.

In data 26 gennaio 2022, Impianti acquista da Sielte S.p.A. – con atto a rogito Notaio Gianluca Napoleone (rep. 51404/racc. 25635) – una partecipazione di nominali Euro 100 pari all'1% del capitale sociale del “Consorzio Stabile Consielte società consortile a responsabilità limitata” e ciò al fine di avere i requisiti per rientrare tra i fornitori di RTI Vodafone Italia S.p.A. quale società che si è aggiudicata la gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le Pubbliche Amministrazioni indetta da Consip S.p.A. (società partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che opera – secondo gli indirizzi strategici definiti dall'Azionista – al servizio esclusivo della Pubblica Amministrazione).

### 6.3.1 Le origini dell'Emittente e del Gruppo

### 6.3.2 Principali eventi

Anno	Descrizione evento
1992	➤ Costituzione dell'Emittente
2011	➤ La Società modifica la propria forma sociale da società a responsabilità limitata in società per azioni
2015	➤ Costituzione di Impianti USA
2022	➤ Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi come PMI Innovativa ➤ Scissione ➤ Avvio del processo di quotazione

## 6.4 Strategia e obiettivi

L'obiettivo dell'Emittente è quello di continuare a crescere nel mercato di riferimento e di espandere il portafoglio prodotti e servizi, sfruttando il parco tecnologico a disposizione.

La strategia di crescita dell'Emittente è basata sulle direttrici di sviluppo di seguito descritte.

#### Crescita per linee interne

L'Emittente intende incrementare la base clienti e la gamma di prodotti offerti attraverso:

- l'implementazione di specifiche politiche finalizzate a migliorare la *brand recognition* sia sul mercato nazionale sia sul mercato internazionale;
- l'assunzione di nuove figure manageriali a supporto delle proprie attività di *business* nonché l'efficientamento della struttura organizzativa dinamica e flessibile per garantire un tempestivo riscontro alle esigenze della clientela;
- specifici investimenti per il potenziamento e lo sviluppo (i) della *business unit* Healthcare Solution ed Equipaggiamenti per il settore difesa con riguardo, in particolare, alla “telemedicina” anche attraverso l'avvio di nuovi progetti di

ricerca e sviluppo volti a proporre al mercato nuove soluzioni o integrare soluzioni esistenti e con riguardo agli equipaggiamenti e ai dispositivi di comunicazione per il settore della difesa attraverso l'acquisizione di nuove soluzioni/prodotti come droni e sistemi anti-drone, sistemi di sicurezza esterna per le aree militari e per il settore dell'energia; e (ii) della *business unit* System Integration con riguardo alla Cyber Security;

- specifici investimenti per il potenziamento e lo sviluppo della *business unit* E-commerce con riguardo al commercio *online* sia su Amazon (con l'attivazione di ulteriori *marketplace*) sia sulla piattaforma dell'Emittente, con l'ampliamento della gamma dei prodotti offerti e la creazione sul proprio portale di una sezione dedicata alla telemedicina e ai dispositivi di protezione individuale;
- l'implementazione di modello di *franchising* "Impianti" nel settore di riferimento, con l'utilizzo di specifici punti vendita di soggetti terzi (*franchisee*) sul territorio nazionale, per la distribuzione di prodotti e la fornitura di servizi dell'Emittente da parte di *franchisee*, che forniranno anche la relativa assistenza tecnica. I *franchisee* beneficeranno del *know-how* dell'Emittente, delle condizioni economiche e dell'ampia gamma di prodotti e dell'*offering* complessivo. Per l'Emittente, invece, i *franchisee* rafforzeranno la presenza commerciale e il supporto tecnico capillare sul territorio.

#### Crescita per linee esterne

L'Emittente potrebbe valutare di cogliere opportunità di crescita per linee esterne attraverso operazioni di acquisizione (M&A) di altre società, nazionali e straniere, attive nel proprio settore di riferimento e/o in ambiti connessi e collegati alle proprie attività di *business*, in particolare con riferimento a:

- società con potenziale tecnico e commerciale nei settori AV, Cyber Security e sviluppo *software*;
- società operanti nella produzione di dispositivi (o parti di essi) così da poter proporre sul mercato prodotti e soluzioni con marchio dell'Emittente in diversi settori quali la telemedicina, le telecomunicazioni e la sicurezza informatica;
- società operanti nel settore della robotica.

#### **6.4.1 Politica di sostenibilità del Gruppo**

L'Emittente crede nel valore della sostenibilità e della gestione responsabile dell'attività d'impresa e, oltre ad ottemperare agli obblighi di legge, promuove una cultura aziendale orientata alla creazione di valore duraturo per i propri *stakeholder*.

L'Emittente ha adottato un modello di *business* in cui la sostenibilità rappresenta uno dei *driver* principali di una strategia orientata al medio e lungo termine e incentrata sull'eccellenza, sull'efficienza nella gestione delle risorse e sul miglioramento continuo di tutte le *performance*.

In tal senso, l'Emittente ha ritenuto di integrare i principi di sostenibilità del *business* nella strategia aziendale con particolare riferimento alla gestione degli aspetti ambientali, sociali e di *governance* (ESG).

Criteri ambientali: l'Emittente contribuisce alle sfide ambientali e a proteggere il pianeta riducendo il proprio impatto ambientale attraverso il monitoraggio delle attività di *business*, delle filiere produttive e delle caratteristiche dei prodotti utilizzati;

Criteri sociali: l'Emittente pone molta attenzione nella gestione del capitale umano, la diversità e le pari opportunità, le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza, la lotta alla vendita abusiva di prodotti;

Criteri di governance: l'Emittente è amministrata con strategia e pratiche fiscali volte all'eliminazione della corruzione e abuso d'ufficio e delle diversità.

In coerenza con quanto sopra espresso, l'Emittente:

- 1) nel 2021, nel rispetto delle indicazioni contenute nella Direttiva (UE) 2014/95 sul cosiddetto Non-Financial Reporting (NFR), l'Emittente ha approvato su base volontaria la prima dichiarazione non finanziaria annuale sulle *policy* ambientali, sociali e di *governance* (c.d. "bilancio di sostenibilità"), riferita all'esercizio 2020. Il documento contiene una serie di indicazioni sulle azioni che la Società intende intraprendere per elevare il livello di sostenibilità sociale e ambientale delle proprie attività; ed
- 2) è iscritta a numerose piattaforme nell'ambito della sostenibilità aziendale tra le quali Now no waste (piattaforma che abbatte l'impatto ambientale offrendo alle aziende e ai propri dipendenti prodotti di qualità, ancora consumabili, a prezzi scontati perché a rischio di smaltimento), Open ES (strumento per connettere aziende, persone e organizzazioni in un ecosistema collaborativo, che supporta concretamente lo sviluppo e la crescita sulle dimensioni della sostenibilità) e ENWHP (una rete di aziende che si impegnano, in collaborazione con le ATS sul territorio, a realizzare buone pratiche nel campo della promozione della salute dei lavoratori);

L'Emittente appartiene ad un *network* di aziende che investono in un percorso comune di miglioramento e crescita nelle *performance* di sostenibilità, sia sul profilo personale che in tutte le collaborazioni verso clienti e fornitori. Attraverso la

piattaforma Open ES, ad esempio, si dà evidenza delle attività intraprese, condividendo i dati della sostenibilità con un *focus* indirizzato alla crescita e collaborazione tra le aziende che vi aderiscono pubblicando anche il relativo bilancio di sostenibilità.

## 6.5 Dipendenza del Gruppo da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

### 6.5.1 Marchi, Brevetti e licenze

L'Emittente è titolare di un solo marchio. La tabella che segue riporta i dati relativi al predetto marchio.

Marchio	Nazione	Titolare	Data deposito	Data registrazione	Status
Impianti	Italia	Emittente	11 luglio 2018	28 maggio 2019	In corso di validità

L'Emittente è licenziataria di un brevetto che consente l'identificazione dell'Identità Digitale a 3 fattori che attraverso una procedura di verifica riesce a minimizzare le vulnerabilità e, al tempo stesso, a garantire l'univocità dell'utente (invenzione: "sistema e metodo d'identificazione digitale online univoca") (il "**Brevetto**"). La domanda di brevetto in Italia n. 102016000124019 è stata depositata in data 6 dicembre 2016 e la relativa concessione scadrà il 6 dicembre 2036, la domanda di brevetto negli Stati Uniti n. 14/688943 è stata depositata in data 16 aprile 2015 e la relativa concessione scadrà il 16 aprile 2035, mentre la domanda presso la Comunità Europea n. 17822024.0 è stata depositata in data 19 settembre 2017 e alla Data del Documento di Ammissione è in corso di registrazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è altresì titolare dei seguenti nomi a dominio:

- [www.impianti.eu](http://www.impianti.eu)
- [www.impianti.biz](http://www.impianti.biz)

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di contenziosi rilevanti, pendenti o minacciati, inerenti la validità e/o la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale registrati e/o utilizzati dall'Emittente stesso.

## 6.6 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento della Società e del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato dalla Società sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza nonché di dati pubblici.

## 6.7 Investimenti

### 6.7.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente

Il presente paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dall'Emittente in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2022 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie effettuati dall'Emittente nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2022 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020:

*(Dati in Euro migliaia)*

Investimenti	30/06/2022	Incidenza %	31/12/2021	Incidenza %	31/12/2020	Incidenza %
Investimenti immobilizzazioni immateriali	41	18%	-	0%	-	0%
Investimenti immobilizzazioni materiali	61	27%	636	99%	60	99%
Investimenti immobilizzazioni finanziarie	125	55%	5	1%	0	1%
<b>Totale Investimenti in immobilizzazioni</b>	<b>227</b>	<b>100%</b>	<b>641</b>	<b>100%</b>	<b>61</b>	<b>100%</b>

#### Investimenti in immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti immateriali, suddivisi per tipologia, effettuati dall'Emittente nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2022 (confrontati con gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio chiuso 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020):

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Investimenti</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>Incidenza %</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Incidenza %</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Incidenza %</b>
Costi di impianto e di ampliamento	-	0%	-	0%	-	0%
Costi di sviluppo	-	0%	-	0%	-	0%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20	49%	-	0%	-	0%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	0%	-	0%	-	0%
Avviamento	-	0%	-	0%	-	0%
Immobilizzazioni in corso e acconti	21	51%	-	0%	-	0%
Altre immobilizzazioni immateriali	-	0%	-	0%	-	0%
<b>Totale Investimenti immobilizzazioni immateriali</b>	<b>41</b>	<b>100%</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>

Nel corso del periodo al 30 giugno 2022 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a Euro 41 migliaia, attribuibili per Euro 20 all'acquisto della licenza di brevetto della proprietà intellettuale dal titolo convenzionale: "sistema e metodo di controllo d'identificazione digitale online univoco"; mentre i restanti investimenti di Euro 21 migliaia fanno riferimento alle attività di ristrutturazione eseguiti presso gli uffici di Carate Brianza.

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020 non sono state effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali.

#### Investimenti in immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali, suddivisi per tipologia, effettuati dall'Emittente nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2022 (confrontati con gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio chiuso 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020):

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Investimenti</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>Incidenza %</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Incidenza %</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Incidenza %</b>
Terreni e fabbricati	-	0%	633	100%	14	24%
Impianti e macchinari	-	0%	2	0%	3	5%
Attrezzature industriali e commerciali	-	0%	-	0%	3	4%
Altre immobilizzazioni materiali	61	100%	1	0%	40	67%
<b>Totale Investimenti immobilizzazioni materiali</b>	<b>61</b>	<b>100%</b>	<b>636</b>	<b>100%</b>	<b>60</b>	<b>100%</b>

#### Esercizio chiuso al 30 giugno 2022

Nel corso del periodo al 30 giugno 2022 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati pari a Euro 61 migliaia attribuibili esclusivamente al riscatto di un'autovettura, detenuta precedentemente in locazione, per Euro 33 migliaia; e la restante parte di Euro 28 migliaia in riferimento all'arredamento e miglioramento degli uffici amministrativi.

#### Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad Euro 636 migliaia da attribuirsi principalmente ad investimenti in Terreni e fabbricati per Euro 633 migliaia relativi all'acquisto della porzione immobiliare facente parte del fabbricato sito in Comune di Roma via del Viminale n. 38 dal valore di Euro 267 migliaia, dall'acquisto della porzione di fabbricato sito nello stabile condominiale in Comune di Carate Brianza dal valore di Euro 310 migliaia.

Impianti e macchinari per Euro 2 migliaia relativi prevalentemente al sistema di sorveglianza e sicurezza.

#### Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad Euro 60 migliaia da attribuirsi principalmente a Altre immobilizzazioni materiali per Euro 40, a Terreni e fabbricati per Euro 14 migliaia e a Impianti e macchinari e a Attrezzature industriali e commerciali entrambi rispettivamente a Euro 3 migliaia.

#### Investimenti in immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, suddivisi per tipologia, effettuati dall'Emittente nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2022 (confrontati con gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio chiuso 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020):

*(Dati in Euro migliaia)*

<b>Investimenti</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>Incidenza %</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Incidenza %</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Incidenza %</b>
Partecipazioni in imprese controllate	61	48%	-	0%	-	0%
Partecipazione in altre imprese	1	1%	-	0%	-	0%
Depositi cauzionali	58	46%	-	0%	-	0%
Finanziamento in imprese controllate	5	4%	5	100%	0	100%
<b>Totale Investimenti in immobilizzazioni</b>	<b>125</b>	<b>100%</b>	<b>5</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>	<b>100%</b>

Esercizio chiuso al 30 giugno 2022

Nel corso del periodo al 30 giugno 2022 gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro 125 migliaia, così costituiti:

- l'investimento in partecipazioni in imprese controllate aumentano per Euro 61 migliaia a seguito della rinuncia di un credito detenuto nei confronti della controllata con conseguente riduzione della voce "Finanziamento in imprese controllate"; quest'ultima registra comunque degli investimenti pari a Euro 5 migliaia per via degli aumenti di capitale eseguiti nel periodo in oggetto.
- L'investimento relativo alla voce Deposito cauzionale si riferisce al contratto di locazione nei confronti di Wall-i Srl la quale ha dovuto versare il deposito all'inizio della decorrenza del contratto.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a Euro 5 migliaia e si riferiscono unicamente all'aumento dei crediti verso imprese controllate dovuto all'aumento dei finanziamenti erogati nei confronti della controllata.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la Società non ha effettuato investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

**6.7.2 Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione o che siano già stati oggetto di un impegno definitivo**

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per l'Emittente.

Con riferimento agli investimenti futuri, si segnala che non sono stati assunti impegni in tal senso da parte del consiglio di amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

**6.7.3 Joint ventures e società partecipate**

Fatta eccezione per la partecipazione in Impianti USA indicata e descritta nella Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è parte di *joint ventures* e non detiene partecipazioni in altre imprese tali da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso.

**6.7.4 Problematiche ambientali**

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle attività materiali.

## **7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **7.1 Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 70% da Simone Lo Russo e al 30% da Simona Castelli.

### **7.2 Società controllate e partecipate dall'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Impianti USA e una partecipazione pari all'1% del capitale sociale del "Consorzio Stabile Consielte società consortile a responsabilità limitata".

Impianti USA Corp. è una società commerciale che ha sede in 1200 Brickell Ave Ste 310 Miami FL 33131-3209 ed è stata costituita in data 15 gennaio 2015 dall'Emittente. L'Emittente detiene le n. 4.000 azioni rappresentanti il 100% del capitale sociale. Il consiglio di amministrazione di Impianti USA è composto da Simone Lo Russo (Presidente) e Simona Castelli (Vice-presidente).

## 8. CONTESTO NORMATIVO

### 8.1 Descrizione del contesto normativo

L'Emittente, nello svolgimento della propria attività, ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di seguito descritta.

Fatto salvo quanto indicato specificatamente nel presente Documento di Ammissione, non c'è alcuna politica o fattore di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

In considerazione della operatività internazionale del Gruppo, le attività dello stesso sono soggette alle diverse normative dei Paesi nei quali sono prestati i servizi dell'Emittente, che possono variare, anche significativamente, da quelle vigenti in Italia. Per ragioni di sintesi, si riporta di seguito una sintetica descrizione delle norme vigenti nel Paese in cui ha sede l'Emittente, rinviando per il resto alle rispettive normative nazionali.

#### Normativa in materia di PMI Innovative

Il Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. "*Investment Compact*"), convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, definisce le PMI Innovative come le piccole e medie imprese, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, in possesso dei seguenti requisiti:

- la residenza in Italia o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- la certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;
- le loro azioni non sono quotate in un mercato regolamentato;
- l'assenza di iscrizione al registro speciale previsto all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- posseggono almeno due dei seguenti requisiti:
  - volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. Dal computo per le spese in ricerca, sviluppo e innovazione sono escluse le spese per l'acquisto e per la locazione di beni immobili; nel computo sono incluse le spese per acquisto di tecnologie ad alto contenuto innovativo. Ai fini del presente decreto, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati come definiti dall'articolo 25, comma 5, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa;
  - impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270;
  - titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

#### *Incentivi fiscali per investimenti in PMI Innovative Ammissibili*

In forza del rinvio effettuato dall'art. 4, comma 9, del D.l. 24 gennaio 2015, n. 3, convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, all'art. 29 del D.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e secondo quanto disposto dall'art. 4 del decreto attuativo del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019, a decorrere dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2016, gli investimenti agevolati (così come definiti dall'art. 3 del decreto attuativo

del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019) – diretti o indiretti (tramite OICR o altra società di capitali che investa prevalentemente in PMI Innovative) – in una o più "PMI Innovative Ammissibili":

- (i) se effettuati da soggetto passivo IRPEF, sono detraibili dall'imposta lorda nella misura del 30% dell'investimento fino a un massimo investito - in ciascun periodo di imposta - pari a Euro 1 milione e
- (ii) se effettuati da un soggetto passivo IRES, sono deducibili ai fini del calcolo dell'imposta nella misura del 30% dell'investimento fino a un massimo investito - in ciascun periodo di imposta - pari a Euro 1.800 migliaia.

Qualora le detrazioni (o deduzioni IRES) spettanti siano di ammontare superiore all'imposta lorda (o al reddito complessivo dichiarato), l'eccedenza può essere riportata in avanti in detrazione dalle imposte dovute (o computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo) nei periodi di imposta successivi ma non oltre il terzo, fino a concorrenza del suo ammontare. Ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019, sono definite "PMI Innovative Ammissibili" le PMI Innovative che: (i) rientrano nella definizione di PMI Innovativa di cui all'art. 4, comma 1, del D.l. 24 gennaio 2015, n. 3, anche non residenti in Italia purché in possesso dei medesimi requisiti, ove compatibili, a condizione che le stesse siano residenti in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo e abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia; ii) ricevono l'investimento iniziale a titolo della misura anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato o entro sette anni dalla loro prima vendita commerciale. Le PMI Innovative, dopo il periodo di sette anni dalla loro prima vendita commerciale, sono considerate ammissibili in quanto ancora in fase di espansione o nelle fasi iniziali di crescita: 1) fino a dieci anni dalla loro prima vendita commerciale, se attestano, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, di non aver ancora dimostrato a sufficienza il loro potenziale di generare rendimenti; 2) senza limiti di età, se effettuano un investimento in capitale di rischio sulla base di un business plan relativo ad un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50% del fatturato medio annuo dei precedenti cinque anni, in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del Regolamento (UE) n. 651/2014. Le agevolazioni spettano fino ad un ammontare complessivo dei conferimenti ammissibili nei periodi d'imposta di vigenza del regime agevolato non superiore a Euro 15 milioni per ciascuna PMI Innovativa Ammissibile. Ai fini del calcolo di tale ammontare massimo rilevano tutti i conferimenti agevolabili ricevuti dalla PMI Innovativa Ammissibile nei periodi di imposta di vigenza del regime agevolativo. L'art. 5 del citato decreto attuativo riporta le condizioni per beneficiare delle agevolazioni: (i) ricevimento e conservazione, da parte dell'investitore, di una certificazione della PMI Innovativa Ammissibile, che attesti di non avere superato il limite massimo di conferimenti ammissibili di Euro 15 milioni, ovvero, se superato, l'importo per il quale spetta la deduzione o detrazione, da rilasciare entro sessanta giorni dal conferimento ovvero entro novanta giorni dalla pubblicazione del Decreto nella Gazzetta Ufficiale; (ii) ricevimento e conservazione, da parte dell'investitore, di copia del piano di investimento della PMI Innovativa Ammissibile, contenente informazioni dettagliate sull'oggetto della prevista attività della medesima impresa, sui relativi prodotti, nonché sull'andamento, previsto o attuale, delle vendite e dei profitti. Per la PMI Innovativa Ammissibile, dopo il periodo di sette anni dalla prima vendita commerciale, al piano di investimento si deve allegare: (a) per un'impresa fino a dieci anni dalla prima vendita commerciale, una valutazione eseguita da un esperto esterno che attesti che l'impresa non ha ancora dimostrato il potenziale di generare rendimenti o l'assenza di una storia creditizia sufficientemente solida e di non disporre di garanzie; (b) per un'impresa senza limiti di età, un business plan relativo ad un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50% del fatturato medio annuo dei precedenti cinque anni, in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del Regolamento (UE) n. 651/2014. Si rimanda all'art. 5 del citato decreto attuativo per un'elencazione di tutte le fattispecie coperte dalla normativa in esame. La cessione, anche parziale, a titolo oneroso, della partecipazione nella PMI Innovativa prima del decorso di tre anni, così come la riduzione del capitale nonché la ripartizione di riserve o fondi sovrapprezzo azioni, il recesso, l'esclusione o la perdita dei requisiti, comportano la decadenza dal beneficio e l'obbligo per il contribuente (i) di restituire l'importo detratto, unitamente agli interessi, se l'investitore è un soggetto passivo IRPEF, e (ii) di recuperare a tassazione l'importo dedotto maggiorato degli interessi legali, se l'investitore è un soggetto passivo IRES. Si segnala infine che, in ragione della novità della disciplina poc'anzi illustrata non è possibile escludere che, nel processo di implementazione della normativa anche da parte delle autorità competenti, vengano forniti chiarimenti e interpretazioni che potrebbero comportare la non spettanza o la mancata fruibilità delle agevolazioni fiscali per gli investitori. Inoltre, l'art. 1, comma 218 della Legge del 30 dicembre 2018 n. 145 (la "Legge di Bilancio 2019") ha previsto, per il solo anno 2019, l'incremento dal 30% al 40% delle aliquote di cui all'art. 29, commi 1, 4 e 7 del D.l. n. 179/2012. Ai sensi dell'art. 1 comma 220 della Legge di Bilancio 2019 l'efficacia dell'incremento dell'aliquota in parola era tuttavia subordinato, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, all'autorizzazione della Commissione Europea, di fatto mai rilasciata. Da ultimo, si segnala che tramite l'art. 38, comma 8, D.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, è stato introdotto il nuovo comma 9-ter all'art. 4 del D.l. 24 gennaio 2015, n. 3. Tale nuovo comma introduce una detrazione fiscale disponibile per le persone fisiche che investono nel capitale sociale di una o più PMI innovative (direttamente ovvero per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio), pari al 50% della somma investita. L'investimento massimo detraibile non può eccedere i 300.000 Euro per ogni periodo d'imposta e deve essere mantenuto per almeno tre anni, pena la decadenza dal beneficio e l'obbligo di restituire l'importo detratto. La norma specifica, inoltre, che questa detrazione spetta prioritariamente rispetto alla detrazione prevista dall'art. 29 del D.l. 18 ottobre 2012, n. 179 (v. supra), e fino al limite di 300.000 Euro per ciascun periodo di imposta. Per la quota di investimento eccedente tale limite è fruibile la detrazione prevista dall'art. 29 del D.l. 18 ottobre 2012, n. 179 (v. supra). Questa agevolazione si applica solamente alle PMI innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese

al momento dell'investimento ed è concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 sugli aiuti de minimis. Il decreto attuativo del Ministero dello Sviluppo economico del 28 dicembre 2020 afferma che la detrazione di cui al comma 8, dell'art. 38 del decreto-legge n. 34 del 2020, spetta prioritariamente a quella prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, del 7 maggio 2019 relativo alle modalità di attuazione degli incentivi fiscali all'investimento in start-up innovative e in PMI innovative. Sulla parte di investimento che eccede il limite ivi previsto, è fruibile esclusivamente la detrazione di cui all'art. 29 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 178, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, nei limiti del regolamento de minimis. Il citato decreto ministeriale prevede che l'investimento massimo in una o più PMI innovative, rispetto al quale il soggetto investitore può accedere all'agevolazione fiscale di cui all'art. 4, comma 3, primo periodo, non può eccedere, in ciascun periodo d'imposta, l'importo di euro 300.000. In caso di investimento superiore a tale importo, sulla parte di investimento che eccede tale limite, il soggetto investitore può accedere all'incentivo fiscale di cui all'art. 4, comma 3, secondo periodo. L'investimento agevolato deve essere mantenuto per almeno tre anni, pena la decadenza dal beneficio. L'agevolazione fiscale si applica ai conferimenti in denaro iscritti alla voce del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo delle azioni o quote delle PMI innovative. L'agevolazione fiscale è concessa per investimenti agevolati ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sugli aiuti de minimis. Essa spetta fino ad un ammontare massimo di aiuti concessi a titolo de minimis ad una medesima PMI innovativa non superiore a 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 2 del regolamento citato. Il soggetto investitore in ciascun periodo d'imposta può detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 50 per cento dell'investimento effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto ministeriale citato fino ad un massimo di euro 100.000, per un ammontare di detrazione non superiore a euro 50.000. Il soggetto investitore in ciascun periodo d'imposta può detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 50 per cento dell'investimento effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto ministeriale citato fino ad un massimo di euro 300.000, per un ammontare di detrazione non superiore a euro 150.000. In caso di investimento di ammontare superiore a euro 300.000, sulla parte eccedente tale limite il soggetto investitore, in ciascun periodo d'imposta, può detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 30 per cento di detta eccedenza nei limiti fissati dal comma 1 dell'articolo 4 del decreto ministeriale citato. Si rinvia all'articolo 5 del decreto ministeriale citato per la descrizione della procedura di presentazione dell'istanza, registrazione e verifica dell'aiuto de minimis. Ai sensi dell'articolo 6 del decreto ministeriale l'agevolazione fiscale di cui all'art. 4 è indicata dal soggetto investitore nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui il soggetto stesso ha effettuato l'investimento nella impresa beneficiaria. L'agevolazione di cui all'art. 4 spetta a condizione che gli investitori di cui all'art. 1, comma 7, lettera a), o gli organismi di cui all'art. 1, comma 7, lettera e) ricevano e conservino una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, secondo il modello di cui all'allegato B del decreto ministeriale citato, da rilasciare entro trenta giorni dal conferimento, che attesti l'importo dell'investimento, il codice COR rilasciato dal registro nazionale degli aiuti e l'importo della detrazione fruibile. La cessione, anche parziale, a titolo oneroso, della partecipazione nella PMI Innovativa prima del decorso di tre anni, così come la riduzione del capitale nonché la ripartizione di riserve o fondi sovrapprezzo azioni, il recesso, l'esclusione o la perdita dei requisiti, comportano la decadenza dal beneficio. Qualora l'Agenzia delle entrate accerti, nell'ambito dell'ordinaria attività di controllo, anche a campione, l'eventuale indebita fruizione, totale o parziale, dell'agevolazione di cui al presente decreto, la stessa provvede al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge salvo quanto indicato al successivo comma, dandone comunicazione in via telematica alla Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico. Nel periodo d'imposta in cui si verifica la decadenza dall'agevolazione, il soggetto passivo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche che ha beneficiato dell'incentivo, deve incrementare l'imposta lorda di tale periodo d'imposta di un ammontare corrispondente alla detrazione effettivamente fruita nei periodi di imposta precedenti, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3, aumentata degli interessi legali. Il relativo versamento è effettuato entro il termine per il versamento a saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Le disposizioni del decreto ministeriale citato si applicano in relazione agli investimenti effettuati successivamente al 1° gennaio 2020 e a partire dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.

Si rimanda a quanto esposto nel paragrafo 4.2.7 del presente Documento di Ammissione.

#### Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 (il "Decreto 81/08") emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/08 prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure (R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, ecc.) tra le quali il datore di lavoro, che dovrà procedere ad effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi ed assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

### Normativa fiscale

Con specifico riferimento all'Italia, l'Emittente è assoggettato all'imposta sul reddito delle società ("IRES"), di cui al Titolo II del TUIR, e all'imposta regionale sulle attività produttive ("IRAP"), di cui al D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Inoltre l'Emittente beneficia attualmente della disciplina agevolativa introdotta dall'art. 1 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella L. 22 dicembre 2011, n. 214, c.d. "Aiuto alla crescita economica" ("ACE"), che prevede la deduzione dal reddito complessivo netto dichiarato ai fini IRES di un rendimento nozionale calcolato sugli incrementi qualificati di capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2010. Il rendimento nozionale del capitale proprio è attualmente fissato in misura pari al 1,3% per l'esercizio in corso al 31 dicembre 2021. Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 3 agosto 2017, recante la revisione delle disposizioni attuative della disciplina ACE, l'importo del rendimento nozionale che supera il reddito complessivo netto dichiarato in un determinato periodo d'imposta (le "Eccedenze ACE") può essere (i) computato in aumento dell'importo deducibile nei successivi periodi d'imposta, ovvero (ii) convertito in credito d'imposta, determinato applicando all'importo dell'eccedenza ACE l'aliquota IRES, di cui all'art. 77 del TUIR, ed utilizzato in cinque quote annuali di pari importo in compensazione dell'IRAP fino a concorrenza dell'imposta dovuta nel periodo.

### Normativa sulla tutela dei dati personali

La normativa in materia di tutela dei dati personali è disciplinata dalle seguenti fonti:

- il Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (il "**GDPR**"), come attuato in Italia dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (il "**Codice Privacy**)";
- i Provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

In particolare, il GDPR ha introdotto significative modifiche ai processi e misure da adottare per garantire la protezione dei dati personali, assicurando un maggior livello di tutela delle persone fisiche e prevedendo, tra l'altro, delle sanzioni irrogabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento, in caso di violazioni delle previsioni della normativa.

Esso è direttamente applicabile in tutti i paesi dell'Unione Europea a far data dal 25 maggio 2018.

Fra le più importanti novità, vi è il fatto che il GDPR richiede la sussistenza di una base giuridica per svolgere il trattamento, quali il consenso dell'interessato, l'adempimento di obblighi contrattuali o misure precontrattuali, gli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento, gli interessi vitali della persona interessata o di terzi, il legittimo interesse prevalente del titolare o di terzi cui i dati vengono comunicati, l'interesse pubblico o esercizio di pubblici poteri

Inoltre, il GDPR attribuisce agli interessati ulteriori diritti sui dati personali, come il diritto alla portabilità.

In merito alle minime misure di sicurezza che il titolare del trattamento deve implementare, esse sono sancite dall'articolo 32 del GDPR, ed in particolare:

- a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Riguardo alle eventuali violazioni di dati personali (c.d. *data-breach*), il GDPR impone che il titolare del trattamento comunichi eventuali violazioni all'Autorità nazionale per la protezione dei dati personali, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che risulti improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Se la violazione dei dati rappresenta una minaccia per i diritti e le libertà delle persone, il titolare dovrà informare in modo chiaro, semplice e immediato anche tutti gli interessati e offrire indicazioni su come intende limitare le possibili conseguenze negative. Il titolare del trattamento potrà decidere di non informare gli interessati qualora ricorrano determinate condizioni previste dal GDPR.

Per quanto concerne il sistema sanzionatorio, il GDPR introduce delle sanzioni amministrative pecuniarie, che possono arrivare fino ad un massimo di 20 milioni di Euro o fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo del soggetto in violazione.

Inoltre, si segnala che, in Italia, la materia è disciplinata anche dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”.

In ultimo, i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali chiarendo la portata applicativa del GDPR e del Codice Privacy risultano essere molto importanti al fine di determinare a quali obblighi il titolare del trattamento sia soggetto.

#### Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il Decreto 231 ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (i.e. persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal Decreto 231, l’ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell’ente (c.d. “soggetti in posizione apicale”) o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. “soggetti in posizione subordinata”). Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l’ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l’organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi (il “**Modello Organizzativo**”); (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell’ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l’“**Organismo di Vigilanza**”); (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell’Organismo di Vigilanza. Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l’ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall’inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

L’adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non escludono di per sé l’applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231; difatti in caso di reato, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall’Autorità Giudiziaria. Qualora l’Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l’osservanza di tale Modello Organizzativo da parte dell’Organismo di Vigilanza, l’Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal Decreto 231 che sono rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

#### Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale

Oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile, le principali fonti di diritto in Italia sono: i) il D.Lgs n. 30 del 10 febbraio 2005, cosiddetto Codice della Proprietà Industriale (“**CPI**”) e la legge n. 633 del 22 aprile 1941 in materia di diritto d’autore e di diritti connessi al suo esercizio (“**LDA**”). CPI e LDA, dalla data della loro emanazione, hanno subito numerosi emendamenti e modifiche, anche in recepimento di direttive europee. L’Italia aderisce, poi, *inter alia*, alla Convezione di Unione di Parigi per la protezione della proprietà industriale del 20 marzo 1883, oggetto di numerose revisioni e vigente in Italia nel testo di Stoccolma del 14 luglio 1967 e agli accordi “**TRIPS**” (“*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*”), adottati a Marrakech il 15 aprile 1994 e finalizzati a che siano applicate norme adeguate di protezione della proprietà intellettuale in tutti i paesi membri, ispirandosi agli obblighi fondamentali enunciati dall’Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale.

#### Marchi

I marchi registrati sono disciplinati dagli artt. 7-28 CPI. A condizione che siano nuovi e dotati di capacità distintiva, possono costituire oggetto di registrazione tutti i segni e, in particolare, le parole, compresi i nomi di persone, i disegni, i loghi, le lettere, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, le combinazioni o le tonalità cromatiche, che siano atti a distinguere i prodotti o i servizi di un’impresa da quelli di altre imprese. La registrazione del marchio presso l’UIBM conferisce al titolare il diritto all’uso esclusivo di tale marchio su tutto il territorio nazionale per prodotti o servizi identici o affini; se il marchio gode di rinomanza, la tutela è estesa, al ricorrere di certe condizioni, anche a taluni prodotti o servizi non affini.

Il diritto di esclusiva decorre dalla presentazione della domanda e ha una durata di dieci anni, rinnovabile per un numero illimitato di volte. In presenza di un uso non puramente locale di un segno che abbia generato una sua notorietà qualificata sul territorio nazionale o su una rilevante parte, anche il marchio non registrato o “di fatto” è tutelato, come riconosciuto dall’art. 2 CPI.

In Italia sono efficaci anche i marchi dell’Unione Europea (“**Marchio UE**”), disciplinati dal Regolamento 1101/2017 del 14 giugno 2017, come successivamente modificato ed integrato. Il Marchio UE è un titolo unitario che ha validità in tutti i Paesi UE e si estende automaticamente ai nuovi ingressi. Competente a ricevere le domande di marchio europeo è l’Ufficio dell’Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (“**EU IPO**”) Le convenzioni internazionali più importanti in materia di marchi sono (i) l’Accordo di Madrid del 14 aprile 1891 e il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989 e (ii) l’Accordo di Nizza del

15 giugno 1957 con cui è stata stilata la classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione. Il titolare di un marchio italiano o di un Marchio UE o della relativa domanda, con istanza scritta indirizzata all'UIBM o all'EUIPO, può chiedere di trasmettere all'Ufficio Internazionale per la protezione della proprietà intellettuale di Ginevra ("WIPO") la richiesta di estensione della relativa protezione ai Paesi aderenti all'Accordo e al Protocollo di Madrid designati dal richiedente (c.d. "marchio internazionale").

Denominazione sociale, insegna, nomi a dominio sono altri segni distintivi tutelati in Italia al ricorrere di determinate condizioni, e sono disciplinati anche dalle norme in materia di concorrenza sleale (art. 2598 del Codice Civile).

#### Segreti commerciali e know-how

Le informazioni che siano segrete (ovvero non generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore), che abbiano valore economico in quanto segrete e che siano soggette a adeguate misure di riservatezza, sono tutelate come un diritto di proprietà industriale ai sensi degli artt. 98 e 99 CPI.

La tutela dei segreti commerciali è stata ulteriormente rafforzata a seguito del recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2016/943, avvenuto con il D.L. 63/2018.

Nella definizione di segreto commerciale rientrano anche le informazioni aziendali e le esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali.

Le misure di riservatezza da adottare per tutelare la riservatezza dei segreti commerciali possono avere carattere (i) contrattuale (ad esempio la sottoscrizione di NDA, *policy* aziendali interne), (ii) fisico (quali l'installazione di lucchetti sugli armadi contenenti tali informazioni, la chiusura a chiave di determinate stanze) e (iii) informatico (quali la predisposizione di procedure di autenticazione tramite password).

I segreti commerciali sono tutelati nei confronti della acquisizione, utilizzazione e rivelazione da parte di terzi non autorizzati, fintanto che rimangono confidenziali e non vengono divulgati. Essi, pertanto, possono beneficiare di una protezione temporale potenzialmente illimitata.

#### Credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo

La "Legge di Stabilità 2015" (art. 1, commi 35 e 36, L. 23 dicembre 2014, n. 190) ha riconosciuto a tutte le imprese (indipendentemente dalla loro forma giuridica, dal settore economico in cui operano e dal regime contabile adottato) che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo, un credito d'imposta nella misura del 25% – sino all'importo massimo di Euro 5 milioni per ciascuna annualità – delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media degli stessi investimenti realizzati nei 3 periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso 31 dicembre 2019.

La "Legge di Bilancio 2017" (art. 1, comma 15 e segg., L. 11 dicembre 2016, n. 232) ha disposto che, a partire dal 2017, la misura del credito è fissata al 50% per tutte le categorie di investimenti ammissibili; il termine per beneficiare del credito è stato prorogato al 31 dicembre 2020 e l'importo massimo annuale riconoscibile è stato elevato ad Euro 20 milioni.

La "Legge di Bilancio 2019" (art. 1, commi da 70 a 72, L. 30 dicembre 2018, n. 145) ha previsto:

- la reintroduzione della misura differenziata del credito d'imposta pari al 25% nella misura "ordinaria" (costi personale autonomo, quote di ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio, altri contratti di ricerca, competenze tecniche e privative industriali, materiali, forniture e prodotti analoghi per prototipi) e del 50% soltanto con riferimento ad alcune spese incrementali;
- la riduzione dell'importo massimo annuale del credito a Euro 10 milioni (in luogo dei precedenti Euro 20 milioni);
- relativamente ai costi agevolabili, una distinzione delle spese per il personale tra personale dipendente e personale titolare di reddito di lavoro autonomo;
- l'introduzione della possibilità di comprendere le spese per materiali, forniture ed altri prodotti.

La legge di Bilancio 2019 introduce la possibilità di utilizzare in compensazione il credito d'imposta, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento dei costi, "subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione" da parte di un revisore legale dei conti o società di revisione. È inoltre prevista la redazione e conservazione di una relazione tecnica che illustri le finalità, i contenuti e i risultati delle attività di ricerca e sviluppo.

La "Legge di Bilancio 2020" (art. 1, commi da 198 a 209, L. 27 dicembre 2019, n. 160) ha riformulato totalmente quello che era il credito in ricerca e sviluppo utilizzabile sino al 2019. In generale, sono previsti dei crediti d'imposta differenti in funzione della natura dell'investimento:

- attività di ricerca e sviluppo: il credito sarà pari al 20% nel limite di Euro 4 milioni;
- innovazione tecnologica: il credito sarà pari al 10% nel limite di Euro 2 milioni;

- transazione ecologica e innovazione tecnologica 4.0: il credito sarà pari al 15% nel limite di Euro 2 milioni;
- *design* ed ideazione estetica: il credito sarà pari al 10% nel limite di Euro 2 milioni.

Rientrano tra le attività di ricerca e sviluppo agevolabili quelle attività consistenti nella ricerca fondamentale, nella ricerca industriale e nello sviluppo sperimentale, di cui alle lett. m), q) e j) del punto 15 del paragrafo 1.3 della comunicazione della Commissione Europea (2014/C 198/01) del 27 giugno 2014. Sulla base di queste indicazioni, l'art. 2 del D.M. 26 maggio 2020 individua come attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta i lavori svolti nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, classificabili in una o più delle seguenti categorie:

- ricerca fondamentale: lavori sperimentali o teorici finalizzati principalmente all'acquisizione di nuove conoscenze in campo scientifico o tecnologico;
- ricerca industriale: lavori originali intrapresi al fine di individuare le possibili utilizzazioni o applicazioni delle nuove conoscenze derivanti da un'attività di ricerca fondamentale o al fine di trovare nuove soluzioni per il raggiungimento di uno scopo o un obiettivo pratico predeterminato;
- sviluppo sperimentale: lavori sistematici, basati sulle conoscenze esistenti ottenute dalla ricerca o dall'esperienza pratica, svolti allo scopo di acquisire ulteriori conoscenze e raccogliere le informazioni tecniche necessarie in funzione della realizzazione di nuovi prodotti o nuovi processi di produzione o in funzione del miglioramento significativo di prodotti o processi già esistenti.

Il credito d'imposta relativo alle spese sostenute dall'impresa nell'attività di ricerca e sviluppo è pari al 20% della base di calcolo – al netto di, eventuali, altre sovvenzioni e/o contributi a qualsiasi titolo ricevuti per le medesime spese ammissibili – nel limite massimo di Euro 4 milioni (da ragguagliarsi ad anno nel caso in cui il periodo d'imposta fosse di durata superiore o inferiore ai 12 mesi).

Infine, la “Legge di Bilancio 2021” (art. 1, commi 1064, lett. da a) a h), L. 30 dicembre 2020, n. 178) ha prorogato le agevolazioni sopra riportate fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022.

Ai sensi della disciplina vigente Alla Data del Documento di Ammissione, il credito di imposta:

- è utilizzabile esclusivamente in compensazione (ex art. 17 D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241), attraverso la presentazione del modello F24 tramite i servizi telematici Entratel e Fisconline, in 3 quote annuali di pari importo, a decorrere, dal periodo di imposta successivo a quello di sostenimento dei costi per le attività in ricerca e sviluppo “subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione”;
- non può essere ceduto o trasferito neanche all'interno del consolidato fiscale;
- non è soggetto ai limiti di cui all'art. 1, comma 53, della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (utilizzo dei crediti d'imposta da quadro RU, pari a Euro 250.000) e all'art. 34 della L. 23 dicembre 2000, n. 388 (limite generale annuale di compensazione nel modello F24, pari a Euro 700.000);
- non concorre alla formazione del reddito imponibile ai fini IRPEF, IRES, IRAP;
- è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo non determini il superamento del costo sostenuto.

#### Normativa in materia di tutela del consumatore

Il rapporto tra il consumatore e il professionista è disciplinato, *inter alia*, da (i) le disposizioni contenute nel Codice Civile, Titolo II, capo XIV *bis*, in materia di contratti del consumatore; (ii) il D.lgs. n. 206 del 6 settembre 2005, (il “**Codice del Consumo**”); (iii) il D.lgs. n. 70 del 9 aprile 2003, cosiddetto Codice delle comunicazioni elettroniche; e (iv) la L. n. 173 del 17 agosto 2005 in materia di vendita diretta a domicilio e tutela del consumatore.

Il Codice del Consumo, in particolare, è strutturato in sei parti e disciplina le fasi del rapporto di consumo, dalla pubblicità alla corretta informazione, dal contratto di consumo alla sicurezza e qualità dei prodotti, fino all'accesso alla giustizia e alle associazioni rappresentative di consumatori.

Il Codice del Consumo stabilisce quelli che sono i diritti fondamentali del consumatore nonché definisce quelle che sono le pratiche commerciali scorrette (ingannevoli o aggressive) vietate al professionista, prevedendo, in caso di violazione, una serie di sanzioni amministrative pecuniarie irrogabili dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (“**AGCM**”), tenuto conto (i) della gravità della violazione, (ii) dell'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione, nonché (iii) della personalità dello stesso e alle sue condizioni economiche.

#### Normativa in materia di appalti pubblici

La materia degli appalti pubblici di lavori, forniture, servizi e concessioni è disciplinata dal D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (il “**Codice dei contratti pubblici**”) che riordina la previgente disciplina in materia che recepiva le Direttive 2014/24/UE, 2014/25/UE e 2014/23/UE.

In particolare il Codice dei contratti pubblici definisce le modalità di affidamento dei contratti pubblici, individuando i principi comuni a tutti i tipi di affidamento (trasparenza, economicità, efficacia, correttezza, tempestività, libera concorrenza e non discriminazione), disciplina le regole procedurali per ogni tipologia contrattuale (ad esempio appalto, concessioni, *in house*, contraente generale e *project financing*) e definisce le modalità di scelta delle singole procedure e di selezione dei contraenti.

Le disciplina in materia di contratti pubblici si rinviene altresì nel D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 recante il Regolamento di esecuzione del precedente codice degli appalti (D.lgs. n. 163/2006) (il “**Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice degli appalti**”), limitatamente alle norme ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del Codice dei contratti pubblici.

Il Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice degli appalti definisce il sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori.

A tal riguardo si segnala che gli operatori economici che concorrono a una gara di appalto per l'esecuzione di opere pubbliche il cui valore supera Euro 150.000 devono possedere l'attestazione SOA, ossia un certificato che attesta il possesso di determinati requisiti professionali, morali, tecnici, economici. La Qualificazione SOA viene rilasciata da appositi Organismi di Attestazione e si suddivide in classifiche, distinte secondo livelli di importo, e categorie, a seconda della tipologia di opera (generali o specializzate).

La materia degli appalti pubblici in Italia trova regolamentazione infine nelle Linee guida (le “**Linee Guida**”) dell'Autorità nazionale anticorruzione - ANAC a cui è attribuita una competenza regolamentare di carattere generale, anche attraverso l'adozione di provvedimenti attuativi previsti da specifiche disposizioni normative del Codice dei contratti pubblici. Le Linee Guida possono essere distinte in: a) linee guida “vincolanti”, in quanto integrano il contenuto del predetto Codice ai fini della sua attuazione e b) linee guida “non vincolanti”, in quanto si limitano a fornire indicazioni operative o una mera interpretazione della lettera del Codice dei contratti pubblici.

## **9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **9.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita**

Dal 31 dicembre 2021 alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze nell'andamento della produzione, delle vendite, delle scorte ovvero nell'evoluzione dei costi di produzione e dei corrispettivi di vendita che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle attività o sulle prospettive dell'Emittente medesimo, fatta eccezione per gli effetti riconducibili all'incertezza connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, come già indicato nella Sezione Prima, Capitolo 4 "Fattori di Rischio", del Documento di Ammissione.

### **9.2 Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Documento di Ammissione**

L'Emittente non è a conoscenza di alcun cambiamento significativo dei propri risultati finanziari dalla fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 alla Data del Documento di Ammissione.

### **9.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

Oltre a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 4 "Fattori di Rischio", alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo almeno per l'esercizio in corso.

## 10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

### 10.1 Informazioni circa gli organi di amministrazione, direzione, sorveglianza e alti dirigenti

#### 10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri compreso tra cinque e sette, nominati dall'assemblea anche tra soggetti non soci. L'assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori. Tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-*quinquies* del TUF e almeno un amministratore, in caso di Consiglio composto da cinque membri, ovvero due amministratori, in caso di Consiglio fino a sette membri, devono possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4 del TUF.

In data 3 novembre 2022 l'assemblea ordinaria della Società ha deliberato di determinare in 5 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. I consiglieri di amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente(**)	Simona Castelli	Cantù (CO)	25 settembre 1968
Amministratore Delegato(**)	Simone Lo Russo	Como	20 gennaio 1966
Consigliere(***)	Alberto Ponti	Carate Brianza (MI)	2 agosto 1966
Consigliere(***)	Riccardo Maria Di Davide	Rho (MI)	25 gennaio 1965
Consigliere Indipendente(*)	Francesco Ippolito	Milano	2 luglio 1953

(\*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza, come risultante da un'autodichiarazione dallo stesso sottoscritta, positivamente valutato dall'Euronext Growth Advisor

(\*\*) Amministratore esecutivo e non indipendente

(\*\*\*) Amministratore non esecutivo e non indipendente

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società.

#### Simona Castelli

Simona Castelli, presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, dal 1999 opera all'interno dell'Emittente quale responsabile del sistema di gestione integrato, responsabile della sicurezza, responsabile della programmazione della formazione del personale nonché nella direzione amministrazione e del personale, nel coordinamento della struttura amministrativa e nella gestione dei rapporti con professionisti e istituti di credito. Negli ultimi anni ha frequentato numerosi corsi di formazione, tra cui un master in cultura d'impresa, un corso per a responsabilità amministrativa da reato (ex D.Lgs, 231/2001), un corso per la partecipazione ad appalti pubblici e un corso di formazione per auditor sistema qualità.

#### Simone Lo Russo

Simone Lo Russo, fondatore e amministratore delegato della Società. Per dieci anni, dal 2009 è stato membro del consiglio direttivo settore terziario e industrie varie Confindustria di Como. Tra il 2008 e il 2009 è stato docente Corso ICT presso ENAP Lombardia – Scuole Provinciali di Como. Laureato in scienze politiche, è un imprenditore, nonché analista e profondo conoscitore del settore ICT/AV con oltre trenta anni di esperienza.

#### Alberto Ponti

Alberto Ponti, consigliere non esecutivo e non indipendente della Società, svolge altresì la professione forense (iscritto all'Albo Speciale degli Avvocati ammessi al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione e altre Giurisdizioni Superiori) nonché attività di consulenza e formazione per le pubbliche amministrazioni. Alberto Ponti in passato è stato anche responsabile di servizio, in vari settori presso Città di Mariano Comense e il Comune di Lesmo. Laureato in giurisprudenza, con un master in comunicazione pubblica ex L. n. 150/2000 e DPR n. 422/2001, è altresì autore di numerose pubblicazioni nonché docente in scuole di formazione per il personale della Pubblica Amministrazione.

#### Riccardo Maria Di Davide

Riccardo Maria Di Davide, consigliere non esecutivo e non indipendente della Società, è attualmente *private banker* di Fineco Bank S.p.A., nonché amministratore indipendente di Portale Sardegna S.p.A. e amministratore unico di Maison Truchet S.r.l. Laureato in economia e commercio, ha frequentato alcuni corsi di formazione aziendale. In passato ha lavorato per diverse aziende come consulente aziendale, analista e promotore finanziario nonché ricoperto cariche di direttore commerciale e amministratore in diverse società.

### Francesco Ippolito

Francesco Ippolito, consigliere indipendente della Società, ha conseguito i titoli di dottore commercialista e revisore dei conti. Ha sviluppato negli anni un'esperienza manageriale in gruppi italiani e internazionali come *Chief Financial Officer*, *Temporary Manager*, membro del Consiglio di Amministrazione, oltre a Commissario Straordinario o Commissario Giudiziale in aziende in fase di *turnaround*.

Non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni, né tra questi ed i membri del Collegio Sindacale ovvero alti dirigenti dell'Emittente. Si precisa ai fini di massima trasparenza che Simone Lo Russo e Simona Castelli sono divorziati e hanno un figlio.

Inoltre, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione, al di fuori del gruppo, con indicazione dell'attuale stato della carica ricoperta.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
<b>Simona Castelli</b>	Impianti	Socio	In essere
	Wall-I S.r.l.	Socio	In essere
	Impianti USA	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Fast4U S.r.l. (società cancellata)	Socio	Cessata
<b>Simone Lo Russo</b>	Impianti	Socio	In essere
	Impianti	Amministratore unico	Cessata
	Wall-I S.r.l.	Socio	In essere
	Impianti USA	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Fast4U S.r.l. (società cancellata)	Socio	Cessata
<b>Alberto Ponti</b>	-	-	-
<b>Riccardo Maria Di Davide</b>	Portale Sardegna S.p.A.	Amministratore indipendente	In essere
	Nova Terra Cooperativa Sociale Onlus	Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Maison Truchet S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Rotary Club Buccinasco San Biagio Centenario	Vice-presidente	In essere
	H.P.S. S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Immobiliare 4.0 S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Consilium Italia S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Nova Terra Cooperativa Sociale Onlus	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
	4Sub SSD Arl	Presidente	Cessata
	Tender To Dronus S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Social Nation S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Scm Sim S.p.A.	Socio	Cessata
<b>Francesco Ippolito</b>	-	-	-

### **Poteri del Consiglio di Amministrazione e degli Amministratori delegati**

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione può deliberare o compiere tutti gli atti che ritiene necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è, inoltre, competente ad assumere, *inter alia*, le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli articoli 2365, secondo comma e 2446, ultimo comma del Codice Civile nonché la delega delle proprie attribuzioni in tutto o in parte ad uno o più dei suoi componenti.

#### **Poteri attribuiti al Presidente**

In conformità all'articolo 24 dello Statuto sociale, al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società senza limiti alcuni.

In data 3 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Simona Castelli, oltre ai predetti poteri di rappresentanza, i poteri elencati qui di seguito, da esercitarsi con firma singola e disgiunta, nei limiti attribuiti all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, dalla legge, dallo statuto sociale e - ferme restando le operazioni già previste nel *business plan* e/o nel *budget* - dalla deliberazione consiliare.

Riscossione di somme: esigere e riscuotere il pagamento di somme di denaro, per capitali interessi, penali, rimborsi, risarcimenti e altro, da chiunque e per qualsiasi causa dovute alla Società, dandone ricevute e quietanze. Esigere e ricevere da chiunque beni e valori dovuti alla Società, dandone ricevute e discarichi.

Chiedere e conseguire il pagamento di effetti cambiari, assegni, buoni, vaglia, mandati e titoli di credito in genere, sia presso privati che presso pubbliche amministrazioni, e così presso banche, enti, tesorerie, uffici postali, dandone quietanze. Fare dichiarazioni di imputazione dei pagamenti. Procedere a protesti.

Versamenti: effettuare versamenti sui conti correnti intestati alla Società anche mediante girata per l'incasso su assegni, vaglia, mandati, titoli di credito in genere.

Cessione di crediti: Cedere e acquistare crediti, pro-soluto o pro-solvendo; stipulare, modificare e risolvere atti di cessione o di acquisto di crediti, stipulare, modificare e risolvere accordi, convenzioni e altri documenti contrattuali con società di factoring, determinarne tutte le condizioni, e compiere ogni inerente o conseguente atto, compreso ogni regolamento di conti.

Depositi e cauzioni: effettuare e ritirare depositi di titoli, curare la denuncia di titoli o valori smarriti, addivenire agli incumbenti necessari per ottenere nuovi titoli, rilasciare ricevute, quietanze e liberazioni a chi di ragione e nei modi dovuti. Effettuare e ritirare depositi per cauzioni e depositi di qualsiasi altra natura presso chiunque, ed in particolare presso la Cassa Depositi e Prestiti dello Stato, firmando i relativi documenti, mandati, ricevute, dichiarazioni e registri, e concedendo liberazioni nel modo più valido.

Conti correnti e operatività: negoziare e definire con qualsiasi banca, istituto di credito od ente finanziario in genere, in Italia o all'estero, operazioni di apertura e chiusura di conti correnti e depositi di qualsiasi natura. Nei limiti dei fidi concessi alla Società: (i) emettere istruzioni per pagamenti bancari ed autorizzare qualsiasi altra operazione a debito dei conti correnti della Società ed in credito di conti di terzi; (ii) utilizzare le linee di credito accordate alla Società; (iii) firmare benestare bancari; (iv) prelevare fondi sui conti correnti della Società presso banche e corrispondenti (v) emettere, accettare, girare assegni bancari ed in conto corrente, girare pagherò cambiari, tratte ed altri titoli di credito anche a favore di terzi non banchieri; (vi) richiedere l'emissione di carte di credito.

Fidi e finanziamenti: negoziare e concludere con qualsiasi banca, istituto di credito od ente finanziario in genere, in Italia o all'estero, concordandone tutti i termini e condizioni: operazioni di apertura di credito con o senza sconto di effetti

commerciali, la concessione di linee di credito per cassa e per firma e di finanziamenti in genere, a medio e lungo termine, con concessione di garanzie reali sui cespiti della Società.

Cassette di sicurezza: locare, usare e disdire cassette di sicurezza, armadi o compartimenti di cassaforti, depositi chiusi. Effettuare depositi e prelevare liberamente da essi quanto, anche da altri, immessovi.

Garanzie: negoziare, concludere e sottoscrivere, modificare, recedere e risolvere, concordandone termini e condizioni, con banche e/o società finanziarie, contratti per il rilascio di garanzie a copertura degli obblighi della Società nei limiti delle linee di credito esistenti al tempo della relativa operazione; accordare fidejussioni, rilasciare garanzie o controgaranzie a favore di banche o terzi nell'interesse di altre società o enti nei quali la Società è interessata, o altri impegni analoghi per operazioni doganali, per partecipazioni a gare, per lavori da eseguirsi, per la buona esecuzione delle forniture, per anticipi su forniture da effettuarsi da parte di dette società o enti nei quali la Società è interessata. Surrogare la Società nei privilegi e nelle garanzie.

#### Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

In data 3 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire all'Amministratore Delegato Simone Lo Russo i poteri elencati qui di seguito, da esercitarsi con firma singola e disgiunta, nei limiti attribuiti all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, dalla legge, dallo statuto sociale e - ferme restando le operazioni già previste nel *business plan* e/o nel *budget* - dalla deliberazione consiliare.

#### A) Generale

Corrispondenza: tenere e firmare la corrispondenza della Società nei limiti dei poteri conferiti.

Esecuzione delle delibere del Consiglio: dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione, ponendo in essere ogni atto, negozio e/o contratto ritenuto necessario o opportuno.

Filiali e agenzie: espletare tutte le pratiche inerenti all'istituzione in Italia o all'estero di filiali, agenzie, rappresentanze o depositi della Società.

Rappresentanza nelle partecipate o controllate: rappresentare, con facoltà di sub-delega, la Società nelle assemblee di società, consorzi o altri enti da essa partecipati o controllati; prendere parte alle relative deliberazioni a nome della Società; e in generale esercitare tutti i diritti spettanti alla Società in relazione alla sua partecipazione in tali altre società, consorzi o enti.

Rapporti con la stampa: intrattenere rapporti con organi informativi, stampa quotidiana e specializzata, coerentemente con le direttive indicate in merito dal consiglio di amministrazione.

Sub-delega: nominare procuratori per determinati atti o per categorie di atti nell'ambito dei poteri delegati.

#### B) Programmazione della gestione aziendale

Budget e Piano Industriale: predisporre e presentare al consiglio di amministrazione il Piano Industriale e il budget e attuare gli stessi nella forma approvata dal consiglio di amministrazione.

Strategia aziendale: definire gli obiettivi e le linee strategiche di gruppo da sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione.

Politiche retributive: proporre al Consiglio, nell'ambito dei budget e dei piani di incentivazione azionaria approvati dal Consiglio stesso, le politiche retributive del personale appartenente al gruppo e i premi di fine anno per la prima linea di management.

#### C) Contratti

Acquisti di materie prime e merci: negoziare, concludere e sottoscrivere, concordandone termini e condizioni e compiendo ogni inerente o conseguente atto, contratti di fornitura e di compravendita con terzi aventi ad oggetto materie prime, materiali, merci, prodotti e in generale beni concernenti l'attività della Società.

Vendite di prodotti: negoziare, concludere e sottoscrivere, concordandone termini e condizioni e compiendo ogni inerente o conseguente atto, ordini e contratti di vendita dei prodotti della Società, determinando in particolare nell'ambito dei budget approvati dal consiglio di amministrazione le politiche di marketing, di prezzi e di sconti, i canali distributivi e i mix di spese di promozione.

Gare: partecipare a bandi, concorsi, gare per atti di vendita a terzi di beni, diritti e servizi attinenti lo scopo sociale e, in caso di aggiudicazione, sottoscrivere il relativo contratto, accettare patti e condizioni, firmando i relativi documenti.

Consulenza e servizi: negoziare, concludere e sottoscrivere, concordandone termini e condizioni e compiendo ogni inerente o conseguente atto, contratti di consulenza o di altro genere di servizio prestati da terzi alla Società.

Beni strumentali: negoziare, concludere e sottoscrivere, concordandone termini e condizioni, qualsiasi contratto (fra cui, a titolo esemplificativo, compravendita, appalto e leasing) avente ad oggetto l'acquisto o la cessione di attrezzature, arredi e beni

strumentali all'esercizio dell'attività della Società (beni registrati e non registrati ma con esclusione dei beni immobili e dei beni immateriali) anche ad utilità pluriennale, servizi, prestazioni di terzi. Compiere tutti gli atti necessari per immatricolare i veicoli a motore, effettuare ogni altra corrispondente iscrizione nel Pubblico Registro Automobilistico ed autorizzare dipendenti della Società a condurre qualunque veicolo di proprietà della stessa senza limitazione alcuna.

Beni immobili: negoziare, concludere e sottoscrivere, concordandone termini e condizioni, qualsiasi contratto avente ad oggetto l'acquisto o la cessione di beni immobili.

Contratti di locazione: negoziare, concludere e sottoscrivere, concordandone termini e condizioni e compiendo ogni relativo atto, sia in qualità di locatore che in qualità di conduttore, contratti di locazione immobiliari.

Contratti di assicurazione: negoziare, concludere e sottoscrivere, concordandone termini e condizioni, contratti di assicurazione, firmare le relative polizze, svolgere tutte le pratiche inerenti e conseguenti a tali contratti e definire, in caso di sinistro la liquidazione dei danni.

Agenzie e distribuzioni: conferire incarichi e stipulare, modificare e risolvere contratti di agenzia, di distribuzione, nonché altri accordi o contratti di natura commerciale, determinandone tutte le condizioni comprese le eventuali esclusive territoriali e compiendo ogni atto inerente o conseguente.

Altri contratti: negoziare, concludere e sottoscrivere, concordandone termini e condizioni, qualunque altro contratto che sia necessario o utile alla gestione della Società; e non limiti la capacità della Società di operare nel suo business.

Utenze: negoziare, concludere e sottoscrivere, concordandone termini e condizioni e compiendo ogni inerente o conseguente atto, contratti di attivazione di nuove utenze telefoniche, linee e servizi di trasmissione dati, allacciamenti o connessioni con la rete di distribuzione dell'energia.

#### D) Marchi e brevetti

Acquisti e cessioni: acquisire e cedere brevetti e marchi; concedere e assumere licenze.

Domande di registrazione: depositare domande di brevetto e di marchio; compiere ogni pratica presso gli uffici brevetti italiani ed esteri.

Tutela: esperire ogni azione a tutela dei nomi, marchi e brevetti della Società.

#### E) Gestione del personale, normativa del lavoro e sicurezza

Personale non dirigenziale: (i) selezionare il personale non dirigente; negoziare, concludere e sottoscrivere (concordandone termini e condizioni e compiendo ogni inerente o conseguente atto), gestire e risolvere contratti individuali di lavoro con il suddetto personale (compresi i lavoratori delle categorie protette), nell'ambito delle normative vigenti in materia e delle normali prassi aziendali, (ii) determinare e modificare, con riguardo al personale non dirigente, i compiti, funzioni, poteri, retribuzioni e assegnazioni di benefit, con il potere di riconoscere, a mero titolo esemplificativo, aumenti di retribuzione, promozioni (ad eccezione delle promozioni a dirigente), premi e gratifiche; (iii) assumere misure disciplinari relative alla gestione del personale non dirigente della Società, procedere a licenziamenti individuali del medesimo personale.

Dirigenti: (i) selezionare il personale dirigenziale idoneo; negoziare, concludere e sottoscrivere (concordandone termini e condizioni e compiendo ogni inerente o conseguente atto), gestire e risolvere contratti individuali di lavoro per il personale dirigente (con esclusione del DG), nell'ambito delle normative vigenti in materia e delle normali prassi aziendali; (ii) determinare e modificare, con riguardo al personale dirigente, i compiti, funzioni, poteri, retribuzioni e assegnazioni di benefit (con il potere di concedere, a mero titolo esemplificativo, incrementi nelle remunerazioni e/o bonus "una tantum" ai dirigenti della Società), definire gli obiettivi individuali annuali e/o pluriennali sulla base del budget approvato e i piani di incentivazione approvati dal consiglio di amministrazione; (iii) assumere misure disciplinari relative alla gestione del personale dirigente della Società, procedere a licenziamenti individuali del medesimo personale.

Fornitori di beni e servizi: (i) negoziare, concludere e sottoscrivere, concordandone termini e condizioni e compiendo ogni inerente o conseguente atto, gestire e risolvere contratti di lavoro autonomo con persone fisiche (inclusi, a mero titolo esemplificativo, contratti di collaborazione e contratti di prestazione d'opera, anche intellettuale, anche ai sensi degli articoli 2222 e ss. c.c.), selezionando il relativo personale; (ii) contattare, negoziare, concludere e sottoscrivere, concordandone termini e condizioni, i contratti con i potenziali fornitori di beni e servizi a supporto dell'attività di gestione del personale (contratti di fornitura di lavoro temporaneo, prestazioni di attività formativa, ricerca di personale, somministrazione pasti, etc.), restando inteso che, anche per importi non eccedenti il suddetto limite, verrà data informativa al consiglio di amministrazione

Rappresentanza: rappresentare la Società, nei limiti del mandato conferito (i) avanti qualsiasi ufficio pubblico o autorità amministrativa, nazionale, regionale o locale, sindacati, enti di previdenza e/o assistenza, ASL, o altre entità pubbliche; (ii) presso le associazioni di categoria cui la Società è iscritta per le attività inerenti il diritto del lavoro e sindacale, esercitando il diritto di voto; (iii) innanzi alle commissioni di conciliazione presso qualsiasi sede pubblica e/o privata.

Vertenze di lavoro: (i) rappresentare la Società davanti alle commissioni di conciliazione, all'autorità giudiziaria competente in materia di lavoro, alle organizzazioni di categoria e sindacali e a qualsiasi autorità, associazione, ufficio ed istituzione comunque competente, in qualunque stato, grado e sede, con potere di assistere a riunioni, proporre e sostenere azioni, difese ed eccezioni, sia in sede di cognizione come di esecuzione, nonché di deferire giuramenti, di riferire e rispondere ad interrogatori ed interpellati, di formulare conclusioni, domande riconvenzionali, eccezioni pregiudiziali e di merito, deduzioni probatorie e di depositare documenti; (ii) comporre, anche in via transattiva, vertenze di lavoro collettive e individuali, rappresentando la Società, restando inteso che verrà data informativa al consiglio di amministrazione; (iii) addivenire alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure e mandati ad avvocati, per le controversie sopra indicate.

Accordi con le rappresentanze sindacali: nei limiti del mandato conferito, negoziare e, subordinatamente all'approvazione del consiglio di amministrazione, sottoscrivere accordi con le organizzazioni sindacali competenti.

Adempimenti amministrativi: (i) rappresentare la Società ed espletare qualsiasi pratica riguardante il personale (compreso il rilascio di estratti di libri paga e di attestati) sia presso gli enti previdenziali, assicurativi e mutualistici, sia presso le autorità competenti che presso gli altri enti pubblici o privati, curare l'osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto di imposta, con facoltà, tra l'altro, di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, denunce, istanze, ricorsi, attestazioni e qualsivoglia atto e certificato, ai sensi di legge, (ii) compiere qualsiasi atto, preparare, firmare, eseguire, conservare, registrare ed archiviare tutti i documenti richiesti dalle leggi italiane e compiere qualsiasi atto ritenuto necessario o appropriato al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla legge in relazione all'amministrazione e gestione del personale, (iii) addivenire alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure e mandati a professionisti per gli adempimenti sopra indicati.

Sicurezza sul lavoro: in qualità di "datore di lavoro" ai sensi del D. Lgs. 81/2008 provvedere ad attuare gli adempimenti previsti dalle normative di volta in volta applicabili in materia di igiene, tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro ed in materia di prevenzione incendi, con attribuzione dei correlati poteri organizzativi, decisionali e di spesa, da esercitarsi in via autonoma e senza limite d'importo, della potestà disciplinare spettante al datore di lavoro, e con facoltà di delega a terzi in osservanza della vigente normativa in merito, fra cui:

- a) garantire l'osservanza di tutte le norme vigenti e che verranno di volta in volta emanate, delle normative aziendali e di tutte le regole di buona tecnica applicabili in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e di terzi, dell'ambiente, dell'incolumità pubblica e di security;
  - b) rispettare i provvedimenti impartiti dall'autorità competente, sulla base dell'esperienza tecnica specifica e di ogni altra regola di prudenza e diligenza volta ad eliminare o comunque attenuare i rischi delle attività svolte e prevenire le conseguenze di danno alle persone, alle cose e all'ambiente;
  - c) identificare e valutare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, compresi i rischi di security;
  - d) nominare esperti esterni, attribuendo a questi ogni più opportuno potere, se necessario a garantire il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
  - e) sovrintendere al corretto adempimento degli obblighi relativi ai controlli medici, garantendo che i medici nominati agiscano nel rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
  - f) porre in atto tutte le misure ritenute opportune e necessarie finalizzate ad eliminare o comunque attenuare i rischi per la sicurezza dei lavoratori e dei terzi, per la tutela della salute, dell'ambiente interno ed esterno al luogo di lavoro, dell'incolumità pubblica e di security e conseguentemente redigere la relativa documentazione ai sensi della normativa applicabile; in tale contesto, ove le normative aziendali per l'acquisizione dei beni, lavori e servizi, non consentano di rispettare i tempi e le qualità degli interventi necessari - impegnare la Società in deroga alle procedure aziendali ordinarie;
  - g) assumere tutti i più opportuni provvedimenti affinché, nell'ambito dell'organigramma e delle responsabilità di ciascun dipendente, le misure previste siano costantemente e rigorosamente osservate, disponendo le opportune ispezioni ed adottando i necessari provvedimenti disciplinari in caso di mancata o inesatta ottemperanza ad esse;
  - h) collaborare con e mantenere aggiornate le autorità competenti, con riferimento alla natura dei rischi, l'organigramma, la pianificazione e attuazione di qualunque misura di sicurezza e con riferimento a qualunque malattia professionale verificatasi;
  - i) impedire il degenerare di qualsiasi situazione di pericolo - che dovesse sorgere in relazione all'attività svolta - nei confronti dei lavoratori, di terzi, dell'ambiente, dell'incolumità pubblica e di security, quali, in modo esemplificativo e non esaustivo, il blocco immediato dell'attività, l'evacuazione immediata delle unità produttive, degli impianti, degli stabilimenti o dei cantieri, la chiusura degli stessi e quant'altro possa impedire danni alle persone, alle cose e all'ambiente.
- F) Tutela della privacy

Esercitare tutti i poteri gestionali, decisionali, direzionali e di spesa per compiere le attività necessarie e/o opportune al fine di dare attuazione delle disposizioni legislative e normative in materia di privacy e di tutela dei dati personali e per compiere le attività necessarie e/o opportune al fine di rappresentare la Società, in qualità di Titolare del Trattamento, per l'adempimento di quanto previsto dal Regolamento dell'Unione europea 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e dalla normativa in materia di privacy in vigore.

Porre in essere e sottoscrivere, in nome e per conto della Società, tutti gli adempimenti, le procedure, le dichiarazioni, le nomine, le comunicazioni e le altre attività richieste dalla normativa privacy o comunque opportune per assicurarne il rispetto, con facoltà di delega di funzioni e adempimenti a soggetti terzi nel rispetto delle previsioni di legge.

#### G) Tutela dell'ambiente

Adire le autorità competenti per il rilascio di qualunque autorizzazione o permesso, nonché adottare qualsiasi misura, precauzione, atto o disposizione, sostenendo qualunque spesa necessaria affinché le attività della Società siano poste in essere in conformità alla normativa ambientale vigente o che entrerà in vigore; controllare e verificare, anche per mezzo di specifiche analisi, che gli scarichi di acque reflue domestiche, urbane ed industriali siano conformi ai limiti di tolleranza previsti dalla legge e che l'impianto di trattamento stia funzionando in modo efficiente; supervisionare la gestione generale dei rifiuti; garantire il rispetto della normativa in materia di inquinamento acustico, elettromagnetico e luminoso; esercitare un generale potere di controllo e divieto su tutti i soggetti operanti all'interno dei locali della Società o, comunque ivi presenti, la cui attività o i cui compiti possano incidere negativamente sulla corretta applicazione delle norme ambientali, e, in caso di mancato rispetto di tali norme, assumere provvedimenti disciplinari ed irrogare sanzioni nei confronti dei medesimi soggetti; autorizzare il pagamento di sanzioni pecuniarie amministrative e altre spese dovute alle pubbliche autorità in ragione di eventuali violazioni delle norme in materia ambientale.

#### H) Poteri in materia finanziaria

Riscossione di somme: esigere e riscuotere il pagamento di somme di denaro, per capitali interessi, penali, rimborsi, risarcimenti e altro, da chiunque e per qualsiasi causa dovute alla Società, dandone ricevute e quietanze. Esigere e ricevere da chiunque beni e valori dovuti alla Società, dandone ricevute e disarichi.

Chiedere e conseguire il pagamento di effetti cambiari, assegni, buoni, vaglia, mandati e titoli di credito in genere, sia presso privati che presso pubbliche amministrazioni, e così presso banche, enti, tesorerie, uffici postali, dandone quietanze. Fare dichiarazioni di imputazione dei pagamenti. Procedere a protesti.

Versamenti: effettuare versamenti sui conti correnti intestati alla Società anche mediante girata per l'incasso su assegni, vaglia, mandati, titoli di credito in genere.

Cessione di crediti: Cedere e acquistare crediti, pro-soluto o pro-solvendo; stipulare, modificare e risolvere atti di cessione o di acquisto di crediti, stipulare, modificare e risolvere accordi, convenzioni e altri documenti contrattuali con società di factoring, determinarne tutte le condizioni, e compiere ogni inerente o conseguente atto, compreso ogni regolamento di conti.

Depositi e cauzioni: effettuare e ritirare depositi di titoli, curare la denuncia di titoli o valori smarriti, addivenire agli incumbenti necessari per ottenere nuovi titoli, rilasciare ricevute, quietanze e liberazioni a chi di ragione e nei modi dovuti. Effettuare e ritirare depositi per cauzioni e depositi di qualsiasi altra natura presso chiunque, ed in particolare presso la Cassa Depositi e Prestiti dello Stato, firmando i relativi documenti, mandati, ricevute, dichiarazioni e registri, e concedendo liberazioni nel modo più valido.

Conti correnti e operatività: negoziare e definire con qualsiasi banca, istituto di credito od ente finanziario in genere, in Italia o all'estero, operazioni di apertura e chiusura di conti correnti e depositi di qualsiasi natura. Nei limiti dei fidi concessi alla Società: (i) emettere istruzioni per pagamenti bancari ed autorizzare qualsiasi altra operazione a debito dei conti correnti della Società ed in credito di conti di terzi; (ii) utilizzare le linee di credito accordate alla Società; (iii) firmare benestare bancari; (iv) prelevare fondi sui conti correnti della Società presso banche e corrispondenti (v) emettere, accettare, girare assegni bancari ed in conto corrente, girare pagherò cambiari, tratte ed altri titoli di credito anche a favore di terzi non banchieri; (vi) richiedere l'emissione di carte di credito.

Fidi e finanziamenti: negoziare e concludere con qualsiasi banca, istituto di credito od ente finanziario in genere, in Italia o all'estero, concordandone tutti i termini e condizioni: operazioni di apertura di credito con o senza sconto di effetti commerciali, la concessione di linee di credito per cassa e per firma e di finanziamenti in genere, a medio e lungo termine, con concessione di garanzie reali sui cespiti della Società.

Cassette di sicurezza: locare, usare e disdire cassette di sicurezza, armadi o comparti di cassaforti, depositi chiusi. Effettuare depositi e prelevare liberamente da essi quanto, anche da altri, immessovi.

Garanzie: negoziare, concludere e sottoscrivere, modificare, recedere e risolvere, concordandone termini e condizioni, con banche e/o società finanziarie, contratti per il rilascio di garanzie a copertura degli obblighi della Società nei limiti delle linee di credito esistenti al tempo della relativa operazione; accordare fidejussioni, rilasciare garanzie o controgaranzie a favore di banche o terzi nell'interesse di altre società o enti nei quali la Società è interessata, o altri impegni analoghi per operazioni

doganali, per partecipazioni a gare, per lavori da eseguirsi, per la buona esecuzione delle forniture, per anticipi su forniture da effettuarsi da parte di dette società o enti nei quali la Società è interessata. Surrogare la Società nei privilegi e nelle garanzie.

#### I) Poteri in materia fiscale

Predisporre, compilare, firmare e presentare, con tutti i necessari e opportuni allegati, dichiarazioni e denunce fiscali in genere, comprese quelle per l'applicazione dell'IVA, per quanto riguarda i tributi sia diretti che indiretti, sia erariali che locali, sia riguardanti la Società quale soggetto passivo che come sostituto di imposta. Predisporre, compilare, presentare ai competenti uffici fiscali centrali e periferici domande integrative e di rettifica, correlandole degli opportuni documenti. Sottoscrivere dichiarazioni di valore rilevante ai fini fiscali, addivenire a definizioni di imposte, tasse e tributi. Pagare imposte, tasse e tributi, chiedere il loro rimborso e riceverlo dando quietanza. Nominare consulenti, parti, procuratori fiscali, anche per la rappresentanza e difesa della Società nei procedimenti avanti a qualsiasi autorità fiscale e commissione tributaria. Accettare e respingere accertamenti, addivenire a conciliazioni e/o accertamenti con adesione, nonché presentare ricorsi e reclami, agendo e resistendo dinnanzi a qualsiasi commissione tributaria, restando inteso che, anche per ammontari non eccedenti il suddetto limite, verrà data informativa al consiglio di amministrazione.

#### J) Controversie

Rappresentanza: rappresentare la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, civile, penale o amministrativa, ordinaria o speciale, in qualunque grado e sede (comprese le commissioni tributarie), in Italia o all'estero, anche in sede di Consiglio di Stato, Corte di Cassazione e Corte di Giustizia dell'Unione Europea, nonché davanti a qualsiasi collegio arbitrale, con poteri di sottoscrivere istanze e ricorsi per qualsiasi oggetto, proponendo e sostenendo azioni di difese ed eccezioni, sia in sede di cognizione, come di esecuzione ed anche in procedure concorsuali e moratorie, sporgere querele e costituirsi parte civile in procedimenti penali, espletando ogni relativa formalità e quindi anche rilasciando procure, mandati speciali o generali per le liti ad avvocati e patrocinatori, restando inteso che verrà data informativa al consiglio di amministrazione.

Fallimenti e procedure concorsuali: rappresentare la Società nei fallimenti e nelle altre procedure concorsuali fino alla definizione delle relative procedure, accettando e riscuotendo percentuali in conto o a saldo. Accettare o respingere proposte di concordato.

Transazioni: negoziare, concludere e sottoscrivere, concordandone termini e condizioni e compiendo ogni inerente o conseguente atto, accordi transattivi, anche in sede stragiudiziale, aventi ad oggetto controversie di qualsiasi natura (civile, amministrativa, penale e fiscale), relative alla Società restando inteso che verrà data informativa al consiglio di amministrazione.

#### K) Rapporti con le pubbliche amministrazioni e con i pubblici uffici

Rappresentanza: rappresentare ad ogni effetto la Società davanti a qualsiasi pubblica amministrazione, in Italia o all'estero, compresa ogni autorità statale, regionale, provinciale, locale e dell'Unione Europea, le autorità indipendenti e tutte le amministrazioni preposte all'attuazione e applicazione della normativa in materia fiscale, previdenziale, di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente, con il potere di presentare denunce, reclami e ricorsi contro qualsiasi provvedimento e firmare ogni necessario documento.

Rapporti con gli uffici: (i) esigere e ritirare da uffici postali, ferroviari, da compagnie di trasporto, da chiunque li abbia in deposito, custodia, detenzione, lettere, anche raccomandate e assicurate, plichi, pacchi, vaglia, titoli di credito, valori mobiliari, dandone ricevute; (ii) compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli uffici ferroviari, società di navigazione e compagnie aeree, altri vettori e spedizionieri, postali ed in genere presso ogni ufficio pubblico e privato di trasporto, con facoltà di rilasciare le debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli.

Import/Export: rappresentare la Società nello svolgimento di tutte le pratiche attinenti alle operazioni di importazione ed esportazione, davanti ai competenti uffici doganali.

Permessi e licenze: compiere presso le pubbliche amministrazioni, enti ed uffici pubblici tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze ed autorizzazioni in genere, stipulando i relativi atti definitivi.

### 10.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. Per tutta la durata del loro incarico i sindaci devono possedere i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2 del Codice Civile e di cui all'articolo 2399 del Codice Civile. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 3 novembre 2022 e rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Roberto Sella	Varallo (VC)	27 novembre 1947
Sindaco effettivo	Alberto Riva	Monza	25 novembre 1960
Sindaco effettivo	Sergio Belloli	Chiari (BS)	7 agosto 1954
Sindaco supplente	Simone Contrino	Milano	29 ottobre 1978
Sindaco supplente	Tiziano Beneggi	Desio (MB)	13 settembre 1979

Tutti i sindaci in carica sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale.

### **Roberto Sella**

Roberto Sella, Presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente, è attualmente pensionato. Ha svolto consulenza con riguardo ad operazioni straordinarie per un gruppo immobiliare familiare e il ruolo di direttore amministrativo per talune società finanziarie. È iscritto con D.M. del 05/04/1996 al Registro dei Revisori Legali-Sezione A, numero 68354.

### **Alberto Riva**

Alberto Riva, sindaco effettivo dell'Emittente, attualmente svolge attività di consulenza aziendale in area amministrativa e controllo di gestione. Ha sviluppato competenze approfondite sia nell'ambito del controllo di gestione e dell'amministrazione in senso stretto, sia nei processi di *change management* normalmente legati a progetti di ridisegno del modello di controllo, sviluppo dei sistemi a supporto, efficientamento dei processi amministrativi e di pianificazione e controllo. È iscritto con D.M. del 13/06/1995 al Registro dei Revisori Legali-Sezione A, numero 65538.

### **Sergio Belloli**

Sergio Belloli, sindaco effettivo dell'Emittente, attualmente svolge attività di libera professione nell'ambito del controllo legale dei conti e del controllo societario presso enti privati in diversi settori merceologici, enti pubblici ed enti non profit. Sergio Belloli ha svolto attività di revisione contabile presso una società di revisione contabile internazionale sino al 1994 e prima ha lavorato presso il centro di elaborazione dati di un istituto di credito. È iscritto con D.M. del 21 aprile 1995 al Registro dei Revisori Legali-Sezione A, numero 4562.

### **Simone Contrino**

Simone Contrino, sindaco supplente dell'Emittente, è abilitato alla professione di dottore commercialista e revisione legale dei conti. Ha svolto in passato e svolge tuttora incarichi di amministrazione e controllo in diverse società. Attualmente insegna anche diritto tributario in diversi istituti riconosciuti dal Ministero. È iscritto con D.M. del 21 gennaio 2010 al Registro dei Revisori Legali, numero 157760.

### **Tiziano Beneggi**

Tiziano Beneggi, sindaco supplente dell'Emittente, attualmente esercita la professione di commercialista e consulente aziendale, nonché tributario e del lavoro per diverse imprese operanti soprattutto nel settore manifatturiero, costruzioni e servizi. Tiziano Beneggi svolge attualmente incarichi anche in numerosi uffici della pubblica amministrazione e ruoli di amministrazione e controllo in diverse società. È iscritto con D.M. del 10 aprile 2013 al Registro dei Revisori Legali-Sezione A, numero 168058.

Non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del Collegio Sindacale in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni, né tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione ovvero alti dirigenti dell'Emittente.

Inoltre, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone aventi rilevanza per l'Emittente in cui i membri del Collegio Sindacale in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
<b>Roberto Sella</b>	Impianti S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Immobiliare Villa Paradiso S.r.l. in fallimento	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Cielle S.p.A. in fallimento	Sindaco effettivo	In essere
	Immobiliare Costarosa S.r.l.	Socio	In essere
	Real Estate Services S.r.l.	Socio	In essere
	Icef Iniziative Immobiliari S.r.l.	Socio	In essere
	Funivia Belvedere S.r.l.	Socio	In essere
<b>Alberto Riva</b>	Impianti S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Modoetia Consulting sas	Socio accomandatario e amministratore	Cessata
	Samone sas	Socio accomandante	In essere
<b>Sergio Belloli</b>	Impianti S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Inout S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Metroz Essences S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Sra Instrument s S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Carlo Stechel & Figli S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Colasuonno S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Gamma Export S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Laboratorio Artigianale Ghisolfi S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Ovam S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
<b>Simone Contrino</b>	Immobiliare BB di Buseghin Dario & C. s.a.s.	Socio accomandante	In essere
	La mano amica coop. Sociale onlus – società cooperativa	Sindaco supplente	In essere
	Cooperativa sociale nuovo solco - onlus	Revisore legale	In essere
	Tempo per l'infanzia cooperativa sociale a.r.l.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Editemp società cooperativa sociale	Amministratore	In essere
	RE S.r.l. – società tra professionisti	Amministratore	In essere
	Worklogistic – società cooperativa	Revisore legale	In essere
	Keyring service società cooperativa	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Città del Sole società cooperativa edilizia	Revisore legale	Cessata
	Devero Costruzioni S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Consorzio Lombardo di servizio all'autotrasporto coop consortile a.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Marchesina S.r.l. (società cancellata)	Sindaco effettivo	Cessata
	<b>Tiziano Beneggi</b>	Gruppo Edile S.r.l.	Revisore unico
Gabep S.r.l.		Amministratore	In essere
Beneggi S.r.l.		Procuratore	In essere
Bee Bee S.r.l.		Amministratore	In essere

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
	Edisis S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Agenzia Ricerche investigative e sicurezza S.r.l.	Revisore legale	In essere
	In-Lire S.p.A. Società Benefit	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	M.C. Family S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	U.S.M. Mazzucchelli S.r.l.	Amministratore	Cessata

### 10.1.3 Alti dirigenti

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti gli Alti Dirigenti dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Ruolo	Data di assunzione e/o di inizio della collaborazione
Simona Castelli	Cantù (CO) 25 settembre 1968	<i>Chief Operating Officer</i>	8 novembre 1999
Lucrezia Toscana	Fermo (FM) 24 luglio 1982	<i>Chief Financial Officer</i>	15 settembre 2022

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* degli Alti Dirigenti.

#### Simona Castelli

Si rinvia a quanto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1. del Documento di Ammissione.

#### Lucrezia Toscana

Lucrezia Toscana attualmente svolge unicamente il ruolo di *Chief Financial Officer* dell'Emittente. In passato, è stata Chief Financial Officer di altre società, quali Tecno S.p.A. e Cap Design S.p.A.. In passato ha ricoperto altri ruoli dirigenziali quali, *inter alia*, *Finance Director* EMEA in Haworth Group e *Group Planning & Control Director* in Poltrona Frau S.p.A.

Non si ravvisano rapporti di parentela tra gli alti dirigenti dell'Emittente e i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Inoltre, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno degli Alti Dirigenti dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone aventi rilevanza per l'Emittente in cui gli Alti Dirigenti siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
Lucrezia Toscana	Via Dei Mille S.r.l.	Socio	In essere
	LY Company S.r.l. Società Benefit	Socio	In essere
Simona Castelli	Impianti	Socio	In essere
	Wall-I S.r.l.	Socio	In essere
	Impianti USA	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Fast4U S.r.l. (società cancellata)	Socio	Cessata

## 10.2 Conflitti di interessi dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e degli alti

## **dirigenti**

### **10.2.1 Potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti e i loro interessi privati e/o obblighi**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Alla Data del Documento di Ammissione:

- l'Amministratore Delegato, Simone Russo, detiene n. 4.200.000 Azioni dell'Emittente pari al 70,00% del capitale sociale;
- il Presidente, Simona Castelli, detiene n. 1.800.000 Azioni dell'Emittente pari al 30,00% del capitale sociale;
- Simona Castelli è anche Alto Dirigente della Società.

A ciò si aggiunga che, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, per effetto del Collocamento, anche il consigliere Riccardo Maria Di Davide deterrà n. 18.000 Azioni dell'Emittente pari allo 0,24% del capitale sociale.

Per quel che concerne le operazioni con Parti Correlate si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

### **10.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati**

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti della Società, clienti, fornitori dell'Emittente né di altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti sono stati nominati.

### **10.2.3 Eventuali restrizioni concordate dai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti per quanto riguarda la cessione, entro un certo periodo di tempo, degli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti**

Fatto salvo quanto disciplinato dall'Accordo di Lock-Up, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti abbiano acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le Azioni dell'Emittente dagli stessi direttamente o indirettamente possedute. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4, del Documento di Ammissione.

## 11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente in data 3 novembre 2022, rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2024.

Il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente in data 3 novembre 2022 rimarrà in carica per 3 (tre) esercizi, e precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2024.

### 11.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono un'indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione, non esistono contratti con l'Emittente che prevedano il pagamento di somme – né a titolo di indennità di fine rapporto, né ad altro titolo – ai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale per il caso di cessazione del rapporto da questi intrattenuto con la Società.

### 11.3 Dichiarazione circa l'osservanza delle norme in materia di governo societario

In data 3 novembre 2022, l'Assemblea dell'Emittente ha approvato il testo dello Statuto.

La Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie recependo altresì, in taluni casi, su base volontaria, le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati a cui l'Emittente non sarebbe tenuta. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il diritto di presentare le liste per gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore, ovvero due nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da un numero superiore a cinque membri, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF. Inoltre, è stato previsto, in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;
- previsto statutariamente, in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, che tutti i componenti del Collegio Sindacale debbano essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie *pro tempore* applicabili dettate dal Regolamento Euronext Growth Milan;

È altresì intenzione dell'Emittente istituire nei mesi successivi alla Data del Documento di Ammissione un sistema di *reporting* al fine di permettere agli amministratori di formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive della Società.

La Società ha altresì approvato in data 30 novembre 2022:

- (i) la “*Procedura per il trattamento delle Informazioni Privilegiate e l'istituzione e la tenuta del Registro Insider*”;
- (ii) il “*Codice di comportamento in materia di Internal Dealing*”;
- (iii) la “*Procedura per le operazioni con parti correlate*” ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato e integrato) volta a disciplinare le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, anche per il tramite di società controllate o comunque sottoposte ad attività di direzione e coordinamento, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa al mercato; e
- (iv) la “*Procedura obblighi di comunicazione al Euronext Growth Advisor*”.

In data 3 novembre 2022, l'Emittente ha verificato (i) la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 del TUF in capo all'amministratore Francesco Ippolito; (ii) la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies*

del TUF in capo a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione; (iii) la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4 del TUF in capo a tutti i membri del Collegio Sindacale.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha adottato un Modello Organizzativo ai sensi e per gli effetti del Decreto 231 e nominato un Organismo di Vigilanza composto da Roberta Bertolani, Angelica Zoia e Lucrezia Toscana.

Inoltre, nella riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 3 novembre 2022, previa distribuzione agli amministratori e ai sindaci dell'Emittente del "*Memorandum sugli obblighi e sulle responsabilità dei sindaci e degli amministratori di società aperte al mercato*", il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha preso atto e si è dichiarato edotto delle responsabilità e degli obblighi derivanti dalla legge e dai regolamenti in vigore a carico della Società una volta che le sue Azioni siano ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, nonché degli adempimenti e degli obblighi specifici a carico degli amministratori e dei sindaci e delle relative sanzioni.

Nella riunione del 30 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha nominato Simona Castelli quale Investor Relations Manager.

#### **11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario**

Fermo restando quanto indicato al Paragrafo 11.3 che precedono, a giudizio dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione non vi sono impatti significativi, nemmeno potenziali, sul governo societario che siano stati già deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea dell'Emittente.

## 12. DIPENDENTI

### 12.1 Numero di dipendenti

Di seguito si riportano i dati relativi al personale dipendente del Gruppo con riferimento alla Data del Documento di Ammissione e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

<b>Categoria</b>	<b>Alla Data del Documento di Ammissione</b>	<b>Al 31 dicembre 2021</b>
Dirigenti	2	0
Quadri	5	5
Impiegati	16	16
Operai	0	1
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>22</b>

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 31 dicembre 2021 e alla Data del Documento di Ammissione ripartiti fra Italia e Stati Uniti:

<b>Dipendenti</b>	<b>Alla Data del Documento di Ammissione</b>	<b>Al 31 dicembre 2021</b>
Italia	23	22
Eestero	0	0
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>22</b>

Il Gruppo non ha dipendenti all'estero e tutti i dipendenti, nei sopra menzionati periodi, sono stati impiegati in Italia.

### 12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione detiene direttamente partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente, fatta eccezione per quanto di seguito indicato.

- l'Amministratore Delegato, Simone Lo Russo, detiene n. 4.200.000 Azioni rappresentanti il 70,00% del capitale sociale dell'Emittente;
- il Presidente, Simona Castelli, detiene n. 1.800.000 Azioni rappresentanti il 30,00% del capitale sociale dell'Emittente.

A ciò si aggiunga che, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, per effetto del Collocamento, anche il consigliere Riccardo Maria Di Davide deterrà n.18.000 Azioni rappresentanti lo 0,24% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei componenti del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente.

### 12.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

### 13. PRINCIPALI AZIONISTI

#### 13.1 Azionisti che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente soggette a notificazione

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è costituito da n. 6.000.000 Azioni.

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli Azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee della Società.

Azionista	N. Azioni	% sul capitale sociale	% del capitale sociale votante
Simone Lo Russo	4.200.000	70,00	70,00
Simona Castelli	1.800.000	30,00	30,00
<b>Totale</b>	<b>6.000.000</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto delle n. 1.459.500 Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, prima dell'esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue.

Azionista	N. Azioni	% sul capitale sociale	% del capitale sociale votante
Simone Lo Russo	4.200.000	56,30	56,30
Simona Castelli	1.800.000	24,13	24,13
Mercato	1.459.500	19,57	19,57
<b>Totale</b>	<b>7.459.500</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Il capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue.

Azionista	N. Azioni	% sul capitale sociale	% del capitale sociale votante
Simone Lo Russo	4.200.000	54,78	54,78
Simona Castelli	1.800.000	23,48	23,48
Mercato	1.666.500	21,74	21,74
<b>Totale</b>	<b>7.666.500</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, assumendo l'integrale esercizio dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio.

Azionista	N. Azioni	% sul capitale sociale	% del capitale sociale votante
Simone Lo Russo	5.250.000	52,50	52,50
Simona Castelli	2.250.000	22,50	22,50
Mercato	2.499.750	25,00	25,00
<b>Totale</b>	<b>9.999.750</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Privato gli Azionisti hanno concesso, pro quota, al Global Coordinator un'opzione di prestito di massime n. 207.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 14,18% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato ai fini di una eventuale c.d. sovra-allocazione (c.d. *over allotment*) nell'ambito del Collocamento Privato (Opzione di Over Allotment). Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator sarà tenuto alla restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio Negoziazioni delle Azioni.

Le Azioni prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment saranno restituite agli Azionisti mediante (i) l'esercizio dell'Opzione Greenshoe (come in seguito definita) e/o (ii) la consegna di Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, sino a concorrenza della totalità delle Azioni prese in prestito.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Privato, l'Emittente ha concesso al Global Coordinator un'opzione per la sottoscrizione, al prezzo del Collocamento Privato, di massime n. 207.000 Azioni, corrispondenti ad una

quota pari al 14,18% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato (Opzione Greenshoe) allo scopo, tra l'altro, di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale *over allotment* nell'ambito del Collocamento Privato e della relativa attività di stabilizzazione. Il Global Coordinator potrà esercitare tale opzione, in tutto o in parte, entro 30 giorni dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si segnala che il Global Coordinator, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare l'attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

### **13.2 Particolari diritti di voto di cui sono titolari i principali azionisti**

L'Emittente non ha emesso azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

### **13.3 Soggetto che esercita il controllo sull'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata di diritto da Simone Lo Russo che detiene n. 4.200.000 Azioni rappresentanti il 70% del capitale sociale dell'Emittente.

### **13.4 Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione**

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono, per quanto a conoscenza dell'Emittente, accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## 14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere da Impianti con le parti correlate (di seguito, le “Operazioni con Parti Correlate”), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, sono principalmente di natura finanziaria e, secondo le valutazioni dell’Emittente, sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Sebbene l’Emittente ritenga che le Operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

In data 30 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha deliberato l’adozione, con efficacia a decorrere dalla data di ammissione alle negoziazioni sull’Euronext Growth Milan delle azioni della Società, della procedura per le operazioni con parti correlate prevista e disciplinata dal Regolamento sulle operazioni con Parti Correlate emanato da Borsa Italiana e dal Regolamento adottato con Deliberazione Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nei limiti di quanto applicabile nonché dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e dalle Disposizioni Parti Correlate Euronext Growth Milan, (la “Procedura Parti Correlate”).

Dalla Data del Documento di Ammissione, l’approvazione delle operazioni che ricadano nell’ambito di applicazione della citata Procedura Parti Correlate sarà soggetta ai presidi da essa previsti.

La Procedura Parti Correlate è disponibile sul sito *internet* dell’Emittente.

Di seguito si riportano i valori patrimoniali al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 e 2020, nonché i valori economici nel periodo chiuso al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 delle Operazioni con Parti Correlate.

Successivamente al 30 giugno 2022 e fino alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle rappresentate nel presente Capitolo.

### 14.1 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall’Emittente nel periodo chiuso al 30 giugno 2022 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020

La seguente tabella riepiloga i valori patrimoniali relativi ai rapporti del Gruppo con Parti Correlate nel periodo chiuso al 30 giugno 2022 e gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

*(Dati in Euro migliaia)*

Stato patrimoniale	30/06/2022	31/12/2021	31/12/2020	Δ%22/21	Δ%21/20
Crediti finanziari	3	58	53	(95%)	9%
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>58</b>	<b>53</b>	<b>(95%)</b>	<b>9%</b>

Il finanziamento in essere ha permesso alla Società di avvalersi dell’operatività di Impianti USA per commercializzare prodotti ICT di produzione italiana e viceversa per acquisire contratti di distribuzione di prodotti americani per il mercato italiano. Al 30 giugno 2022, la partecipazione subisce una variazione in aumento a seguito della rinuncia di un credito detenuto nei confronti della controllata con conseguente riduzione della voce “Finanziamento in imprese controllate”.

La seguente tabella riepiloga i valori economici relativi ai rapporti del Gruppo con Parti Correlate per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 e gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

*(Dati in Euro migliaia)*

Conto Economico	30/06/2022	31/12/2021	31/12/2020	Δ%22/21	Δ%21/20
Costi	-	-	-	n.a	n.a
Ricavi	-	-	-	n.a	n.a
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>n.a</b>	<b>n.a</b>

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e sino alla Data del Documento di Ammissione, la Società intrattiene unicamente le operazioni con Parti Correlati qui di seguito descritte.

#### Contratto di locazione

In data 1 luglio 2022, a seguito del perfezionamento della Scissione, WALL-I, in qualità di locatrice e l’Emittente, in qualità di conduttrice, hanno sottoscritto un contratto di locazione avente ad oggetto (i) la porzione di fabbricato adibita ad appartamento, sita al primo piano della scala A, distinta con il n. 1B nel Comune di Roma, via del Viminale n. 38, identificata al Catasto Fabbricati al fg. 488, mapp. 175, sub. 513, (ii) la porzione di fabbricato adibita a ufficio, locale deposito, ripostiglio e posto auto, sita al piano interrato e secondo piano, nel Comune di Carate Brianza, via della Valle n. 46/A e 46/B, identificata

al Catasto Fabbricati al fg. 19, mapp. 4, sub 19, 20, 23, 25, 27, 32, 702, 708, 709, (iii) la porzione di fabbricato adibita ad appartamento residenziale sita al primo piano della scala A, distinta con il n. 1, nel Comune di Roma, via del Viminale n. 38, identificata al Catasto Fabbricati al fg. 488, mapp. 175, sub 530, come da contratto di locazione finanziaria con Alba Leasing S.p.A. e (iv) aree pertinenziali circostanti il predetto fabbricato nel Comune di Carate Brianza, identificate al Catasto Terreni al fg. 19, mapp. 591, 631, 633, 635, 636, 637 e 638, in comproprietà in ragione di 14/1000. La durata della locazione decorre dal 1 luglio 2022 sino al 30 giugno 2028 e sarà automaticamente prorogata per un uguale tempo, salvo disdetta della conduttrice ai sensi dell'art. 28 della L. 392/1978. Alla scadenza dei rinnovi successivi al primo, il contratto si intende tacitamente rinnovato di ulteriori periodi di sei anni, salvo disdetta di una delle parti con preavviso di almeno 12 mesi. Il canone di locazione annuale è convenuto in Euro 174.000 oltre IVA da pagarsi in 12 rate anticipate. A garanzia dell'adempimento del contratto e per assicurare alla locatrice l'assoluta integrità ed il buono stato dell'immobile durante il periodo di locazione, la conduttrice ha versato alla locatrice una cauzione pari a quattro mensilità (ossia, Euro 58.000).

#### Finanziamenti a fondo perduto a favore di Impianti USA

Periodicamente Impianti eroga a favore di Impianti USA finanziamenti a fondo perduto, non espressamente regolati da contratto scritto, per sostenere le spese di gestione di quest'ultima, in particolare le spese relative al commercialista (contabilità e dichiarazioni), alla domiciliazione presso lo studio legale e le spese bancarie. L'importo complessivo di tali finanziamenti, alla data del 21 ottobre 2022, è pari a Euro 2.753,65.

#### Compensi amministratori

In data 3 novembre 2022, l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di nominare, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione stabilendo per lo stesso un compenso complessivo lordo annuo pari a massimi Euro 302.500, come di seguito ripartito dal Consiglio di Amministrazione stesso nella seduta del 3 novembre 2022:

- (i) al Presidente del Consiglio di Amministrazione, un emolumento lordo annuo pari ad Euro 15.000;
- (ii) all'Amministratore Delegato, un emolumento lordo annuo pari ad Euro 265.000; e
- (iii) a ciascun altro consigliere, un emolumento lordo annuo pari ad Euro 7.500.

Oltre, all'emolumento alla stessa spettante quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, a Simona Castelli, in qualità di dirigente della Società, è riconosciuta altresì una retribuzione annua lorda pari a Euro 168.000.

## 15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'

### 15.1 Capitale sociale

#### 15.1.1 Ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 120.000, suddiviso in n. 6.000.000 Azioni, prive di indicazione del valore nominale.

Le Azioni sono nominative ed emesse in regime di dematerializzazione.

#### 15.1.2 Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2°, c.c., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6°, e 2349, comma 2°, c.c. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5°, c.c.

#### 15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

#### 15.1.4 Ammontare dei titoli convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

#### 15.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale

In data 3 novembre 2022 l'Assemblea della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale, per la descrizione del quale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

Fatto salvo quanto sopra, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

#### 15.1.6 Altre informazioni relative al capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale sociale dei membri del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

#### 15.1.7 Evoluzione del capitale azionario dell'Emittente dalla costituzione

L'Emittente è stato costituito in data 27 gennaio 1992 - con atto a rogito Giuseppe Manfredi, Notaio in Cantù (rep. n. 104666, racc. n. 17250) - sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "Impianti S.r.l." e capitale sociale di Lire 20.000.000. Il capitale sociale risultava pertanto ripartito come segue: la quota di nominali Lire 18.000.000 di titolarità di Simone Lo Russo e la quota di nominali Lire 2.000.000 di titolarità di Simona Castelli.

In data 1 aprile 2011 - con atto a rogito Carlo Conti, Notaio in Milano (rep. n. 21713, racc. n. 14877) - l'Assemblea dei soci ha deliberato la trasformazione dell'Emittente in società per azioni con denominazione sociale di "Impianti S.p.A." e l'aumento del capitale sociale sino a Euro 120.000.

In data 21 marzo 2022 - con atto a rogito Roberto Battiloro, Notaio in Milano (rep. n. 6817, racc. n. 5994) - l'Assemblea dei soci ha deliberato la scissione parziale e proporzionale dell'Emittente, in favore di WALL-I al fine di separare il compendio immobiliare dal comparto industriale ed operativo. In data 9 giugno 2022 - con atto a rogito Roberto Battiloro, Notaio in Milano (rep. n. 7123, racc. n. 6271) - è stato stipulato l'atto di scissione. Ai fini della Scissione non si è reso necessario procedere alla riduzione del capitale sociale dell'Emittente che è rimasto pertanto pari ad Euro 120.000 in quanto la riduzione del patrimonio verificatosi in capo a quest'ultima ha intaccato solo le riserve, tenuto conto del risultato d'esercizio 2021. Per effetto della Scissione, è stato trasferito a WALL-I un patrimonio netto nella misura fissa di Euro 764.397,47. Il valore di Euro 10.000,00 di capitale sociale della neocostituenda società WALL-I è stato sottoscritto da Simone Lo Russo e da Simona Castelli in misura identica al valore delle partecipazioni detenute da ciascuno di essi nell'Emittente (rispettivamente 70% e 30%). Ai sensi dell'art. 2506-*quater*, comma primo c.c., gli effetti civili, contabili e fiscali della Scissione decorrono dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione presso il competente Registro delle Imprese delle società partecipanti alla Scissione.

L'Assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente - con delibera assembleare del 3 novembre 2022 a rogito della dott.ssa Manuela Agostini, Notaio in Milano (rep. n. 86769, racc. n. 18679) - ha deliberato, tra l'altro:

- (i) eliminazione del valore nominale e il frazionamento delle n. 120.000 Azioni in n. 6.000.000 Azioni;

- (ii) di aumentare a pagamento il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di sottoscrizione, in via scindibile, per massimi Euro 7 milioni, al servizio della negoziazione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan, dando atto che:
- il prezzo puntuale di emissione, incluso l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni rivenienti dall'aumento di capitale sarà determinato in misura non inferiore al patrimonio netto per Azione, pari ad Euro 0,092 per Azione, ad opera dell'organo amministrativo in prossimità dell'Offerta, come da prassi di mercato per operazioni aventi le medesime caratteristiche, tenuto conto tra l'altro (i) delle condizioni del mercato; e (ii) della quantità e qualità degli ordini ricevuti dagli investitori;
  - la sottoscrizione dell'aumento di capitale potrà aver luogo anche successivamente all'inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan, e, quindi, anche in più volte, fatta precisazione che il prezzo dovuto da coloro che sottoscriveranno successivamente a tale momento non potrà essere inferiore al prezzo pagato da quanti sottoscrivano fino all'inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan;
  - in prossimità dell'Offerta, il Consiglio di Amministrazione stabilirà altresì la parte del prezzo di sottoscrizione da destinare a capitale sociale per ogni Azione di nuova emissione e la parte da imputare a sovrapprezzo, fermo restando che l'imputazione a capitale sociale non potrà essere inferiore a Euro 0,02 per Azione;
  - le Azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;
  - le Azioni di nuova emissione potranno essere emesse solo una volta che sia intervenuto il provvedimento di Borsa Italiana di avvio delle negoziazioni e dovranno essere sottoscritte entro il termine ultimo del 31 marzo 2023 (ovvero, se antecedente, alla data ultima di regolamento delle operazioni relative all'Offerta o di esercizio dell'Opzione Greenshoe), nonché interamente liberate al momento della sottoscrizione;
  - le Azioni di nuova emissione saranno riservate in sottoscrizione esclusivamente a (i) ad Investitori Qualificati, (ii) investitori esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America); e (iii) ad altre categorie di investitori diversi dagli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'art. 34-ter, comma 1, del Regolamento Emittenti Consob, con conseguente esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto informativo;
  - viene dato mandato al Consiglio di Amministrazione affinché determini l'intervallo di prezzo massimo e prezzo minimo e il prezzo definitivo (e l'eventuale sovrapprezzo) ed il numero definitivo delle Azioni di nuova emissione a servizio dell'Aumento di Capitale, in attuazione dei criteri e nei limiti sopra stabiliti;
  - viene dato mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, conferendo allo stesso tutti i poteri (nessuno escluso) opportuni o necessari, affinché dia esecuzione all'Aumento del Capitale.
- (iii) di emettere i Warrant denominati "Impianti 2022 2025", da assegnare gratuitamente (a) ai sottoscrittori delle Azioni nell'ambito del Collocamento Privato o a coloro che hanno acquistato le Azioni a ragione dell'Opzione Over-Allotment o dell'Opzione Greenshoe, nel rapporto massimo di 1 (un) Warrant ogni 4 (quattro) Azioni, o secondo il differente rapporto che sarà definito dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando che qualora necessario il numero di Warrant assegnati sarà arrotondato all'unità inferiore e (b) a tutti i titolari delle Azioni alla data definita congiuntamente con Borsa Italiana, individuata entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, nel rapporto non superiore a 1 (un) Warrant ogni 4 (quattro) Azioni, o secondo il differente rapporto che sarà definito dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando che qualora necessario il numero di Warrant assegnati sarà arrotondato all'unità inferiore;
- (iv) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., per complessivi massimi nominali Euro 140.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni di Compendio, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 (uno) Warrant posseduto e da sottoscrivere non oltre il 31 dicembre 2025.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 120.000, suddiviso in n. 6.000.000 Azioni, prive di indicazione del valore nominale.

## 15.2 Atto costitutivo e Statuto

### 15.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

La Società è iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al numero 01989510134 e con R.E.A. n. MB – 1458693.

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, l'Emittente ha per oggetto:

- “a.) *il commercio, la progettazione, l'installazione, la manutenzione e la distribuzione di:*
- *sistemi ed infrastrutture di rete per impianti dati/voce/video/audio sia cablati che wireless (senza filo);*
  - *sistemi per la realizzazione di data center;*
  - *sistemi telefonici analogici, IP, sistemi di “unified communication” (UCC);*
  - *sistemi e servizi di videoconferenza e telepresenza sia per sale, utenti, sia per chioschi, sia per dispositivi mobili;*
  - *sistemi di videosorveglianza sia da interno che da esterno;*
  - *sistemi per la realizzazione di ponti radio e laser e di qualsiasi tecnologia wireless;*
  - *sistemi e dispositivi per connettività mobile sia wireless che su rete cellulare “Internet of Things” (IoT);*
  - *sistemi e dispositivi software e hardware sia fissi che mobili di qualsiasi tecnologia e loro accessori per comunicazioni, sicurezza e trasmissioni dati sia per il settore pubblico che privato afferenti tra gli altri al mercato industriale, per la difesa, per l'industria dell'energia, per il settore medico, navale ed emergenziale;*
  - *sistemi e servizi per le comunicazioni satellitari;*
  - *sistemi ed apparati di led wall, video wall e videoproiezione per allestimento sale audio/video,*
  - *sistemi di traduzione audio/video simultanea;*
  - *sistemi per la diffusione del suono, microfoniche sia a cavo che wireless e sistemi fonoassorbenti e correzione acustica;*
  - *sistemi televisivi e di distribuzione del segnale tv/sat;*
  - *apparecchi e sistemi di videocitofonia;*
  - *software e relativi apparati di qualsiasi tipologia e tecnologia;*
  - *hardware informatico di qualsiasi tipologia, tecnologia e costruttore;*
  - *impianti elettrici ed elettronici in genere;*
  - *sistemi di illuminazione sia da interno che da esterno compresi accessori ed arredi urbani;*
  - *sistemi di illuminazione in ambito navale ed emergenziale;*
  - *apparecchiature elettroniche in genere e loro accessori inclusi Dispositivi di protezione Individuale (DPI);*
  - *sistemi e servizi di sicurezza delle reti dati;*
  - *sistemi di protezione e controllo in ambito di cyber sicurezza;*
  - *sistemi di generazione energia (gruppi elettrogeni, solari, eolici, etc) e per lo stoccaggio di energia (ups e batterie, etc) di qualsiasi tipologia e tecnologia;*
  - *sistemi tecnologici in genere e relative attività accessorie al completamento ed alla realizzazione degli stessi;*
  - *sistemi di climatizzazione e condizionamento;*
  - *sistemi hardware e software per la realtà aumentata (VR) e per l'intelligenza artificiale (AI);*
  - *sistemi ed apparati a tecnologia robotica;*
  - *sistemi ed apparati per i mercati dell'automotive, della mobilità sostenibile e dei droni;*
- b.) *la commercializzazione e la distribuzione di soluzioni SaaS (software as a service), IaaS (infrastructure as a service) e PaaS (platform as a service).*

*È tassativamente esclusa ogni attività riservata a professionisti iscritti ad appositi albi ai sensi di legge.*

*La Società potrà, inoltre, concedere avalli, fidejussioni, garanzie reali o personali di ogni genere nei confronti di chiunque, per obbligazioni e debiti propri o di terzi anche non Soci (nei limiti previsti dalla normativa vigente) nonché compiere ogni operazione commerciale, industriale e finanziaria, mobiliare od immobiliare, che l'Organo Amministrativo ritenga necessaria o utile per il conseguimento dell'oggetto sociale e potrà anche assumere ed alienare, direttamente o indirettamente, partecipazioni o interessenze in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, in Italia o all'Estero, purché in via non prevalente ed in funzione strumentale al conseguimento del proprio oggetto sociale e quindi in via non professionale, ma resta comunque tassativamente escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di qualsiasi attività qualificata dalla Legge come finanziaria.”*

**15.2.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi alle Azioni esistenti**

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il capitale sociale alla Data di Ammissione è rappresentato da azioni ordinarie.

Le Azioni sono sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del TUF.

Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili.

**15.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Lo Statuto non contiene previsioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente.

## 16. CONTRATTI IMPORTANTI

Si riporta di seguito una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, per i due anni immediatamente precedenti la Data del Documento di Ammissione.

### Contratto di fornitura dei servizi Zoom

In data 8 marzo 2022, l'Emittente ha sottoscritto con Nuvias UC Limited ("**Nuvias**") – distributore di Zoom Video Communications Inc. ("**Zoom**") – un contratto avente ad oggetto la rivendita, da parte dell'Emittente, dei servizi di Zoom. Ai sensi del contratto, Impianti acquista tali servizi da Nuvias e li rivende a clienti finali, ai termini e condizioni di un contratto che Impianti sottoscrive, di volta in volta, direttamente con questi ultimi. Impianti paga il corrispettivo dei servizi Zoom acquistati direttamente a Nuvias, entro 30 giorni dall'inizio del "*service period*" del cliente finale, indipendentemente dall'incasso o meno in capo a Impianti del corrispettivo dovuto dal cliente finale. In particolare, ove il servizio è fornito al cliente finale su base mensile, Impianti paga a Nuvias un corrispettivo mensile entro 30 giorni dal giorno del mese in cui è iniziato il servizio; ove il servizio è fornito al cliente finale su base annuale, Impianti paga a Nuvias un corrispettivo annuo entro 30 giorni dal giorno dell'anno in cui è iniziato il servizio. L'entità del corrispettivo pagato a Nuvias da Impianti dipende dai servizi di volta in volta da quest'ultimo acquistati, sulla base del listino prezzi proposto da Nuvias. Nell'anno 2022, sino alla Data del Documento di Ammissione, il corrispettivo complessivo pagato da Impianti a Nuvias per l'acquisto dei relativi servizi ammonta a Euro 2.395,42. L'Emittente fornisce i predetti servizi nel territorio del Regno Unito e dello Spazio Economico Europeo, senza beneficiare di alcun diritto di esclusiva. Il contratto ha durata annuale, con decorrenza dal 7 marzo 2022 e si rinnova automaticamente di anno in anno, salvo disdetta comunicata da una delle parti almeno 30 giorni prima del rinnovo; fermo restando che, ove l'ordine di un cliente finale perduri oltre la scadenza del contratto, il contratto è da intendersi prorogato automaticamente sino al termine del singolo ordine. In ogni caso ciascuna parte può recedere dal contratto con preavviso di almeno 90 giorni. Ciascuna parte può risolvere immediatamente il contratto in caso, inter alia, di inadempimento non sanabile, ovvero non rimediato entro 30 giorni dalla notifica di inadempimento nonché in caso di bancarotta, liquidazione o situazioni di insolvenza dell'altra parte. Ciascuna parte ha assunto impegni di riservatezza per tutta la durata del contratto e per i cinque anni successivi alla relativa scadenza con riferimento a qualsiasi informazione confidenziale ricevuta dall'altra parte. Il contratto è regolato dalla legge dell'Inghilterra e del Galles.

### Contratto di locazione

In data 1 luglio 2022, a seguito del perfezionamento della Scissione, WALL-I, in qualità di locatrice e l'Emittente, in qualità di conduttrice, hanno sottoscritto un contratto di locazione avente ad oggetto (i) la porzione di fabbricato adibita ad appartamento, sita al primo piano della scala A, distinta con il n. 1B nel Comune di Roma, via del Viminale n. 38, identificata al Catasto Fabbricati al fg. 488, mapp. 175, sub. 513, (ii) la porzione di fabbricato adibita a ufficio, locale deposito, ripostiglio e posto auto, sita al piano interrato e secondo piano, nel Comune di Carate Brianza, via della Valle n. 46/A e 46/B, identificata al Catasto Fabbricati al fg. 19, mapp. 4, sub 19, 20, 23, 25, 27, 32, 702, 708, 709, (iii) la porzione di fabbricato adibita ad appartamento residenziale sita al primo piano della scala A, distinta con il n. 1, nel Comune di Roma, via del Viminale n. 38, identificata al Catasto Fabbricati al fg. 488, mapp. 175, sub 530, come da contratto di locazione finanziaria con Alba Leasing S.p.A. e (iv) aree pertinenziali circostanti il predetto fabbricato nel Comune di Carate Brianza, identificate al Catasto Terreni al fg. 19, mapp. 591, 631, 633, 635, 636, 637 e 638, in comproprietà in ragione di 14/1000. La durata della locazione decorre dal 1 luglio 2022 sino al 30 giugno 2028 e sarà automaticamente prorogata per un uguale tempo, salvo disdetta della conduttrice ai sensi dell'art. 28 della L. 392/1978. Alla scadenza dei rinnovi successivi al primo, il contratto si intende tacitamente rinnovato di ulteriori periodi di sei anni, salvo disdetta di una delle parti con preavviso di almeno 12 mesi. Il canone di locazione annuale è convenuto in Euro 174.000 oltre IVA da pagarsi in 12 rate anticipate. A garanzia dell'adempimento del contratto e per assicurare alla locatrice l'assoluta integrità ed il buono stato dell'immobile durante il periodo di locazione, la conduttrice ha versato alla locatrice una cauzione pari a quattro mensilità (ossia, Euro 58.000).

### Contratto di licenza del Brevetto

In data 15 marzo 2022, l'Emittente, in qualità di licenziataria, e Social Nation S.r.l., in qualità di licenziante, hanno sottoscritto un contratto di licenza in esclusiva semplice avente ad oggetto il Brevetto. La licenza avrà una durata di due anni tacitamente rinnovabile. A titolo di corrispettivo l'Emittente è tenuta a corrispondere un importo forfettario per ogni biennio di licenza di Euro 20.000 e una *royalty* pari al 10% sul fatturato derivante dalla vendita dei prodotti oggetto della tutela brevettuale. La licenziante corrisponderà all'Emittente una *royalty* pari al 70% sul fatturato sul fatturato derivante dalla vendita – effettuata in collaborazione con l'Emittente - dei prodotti oggetto della tutela brevettuale. La licenziante non fornisce garanzie sulla validità del Brevetto, limitandosi a dichiarare che per quanto a sua conoscenza il Brevetto non viola diritti esclusivi e non sussistono cause di nullità. Eventuali controversie tra le parti sono devolute a un tentativo di conciliazione presso l'Organismo di mediazione della Camera di Commercio di Milano.

### Contratto di Business Solutions

In data 1° gennaio 2020, l'Emittente ha sottoscritto con AMAZON SERVICES EUROPE S.A R.L ("**Amazon**") il contratto di Business Solutions avente ad oggetto i servizi che Amazon mette a disposizione su uno o più siti Amazon: "Vendita su

Amazon” (che permette di pubblicare determinati prodotti e servizi per la vendita diretta tramite i siti Amazon, a fronte del pagamento di commissioni a favore di quest’ultima, con l’obbligo in capo all’Emittente di vendere, spedire e consegnare i propri prodotti che non sono stati gestiti tramite Logistica di Amazon), il “Servizio Logistica di Amazon” (che gestisce l’evasione degli ordini e l’esecuzione dei servizi associati ai prodotti dell’Emittente con anche un servizio di stoccaggio a fronte del pagamento di commissioni a favore di Amazon), “Annunci Sponsorizzati” (che consente di pubblicizzare i prodotti su Amazon Network Properties) e ogni altro servizio relativo che Amazon rende disponibile. Il contratto ha efficacia dalla data in cui è stata completata la registrazione per l’utilizzo di un servizio di vendita. L’Emittente potrà terminare in ogni momento dandone comunicazione ad Amazon mentre quest’ultima sarà tenuta, nel caso in cui voglia terminare il contratto per cause diverse da quelle specificamente indicate (esempio inadempimento dell’Emittente), dando un preavviso di 30 (trenta) giorni. L’Emittente per tutta la durata del contratto si impegna a concedere il diritto e la licenza, gratuita, non esclusiva, valida per tutto il mondo, dei propri diritti di proprietà intellettuale a favore di Amazon e ad autorizzare quest’ultima a emettere fatture per suo conto in caso di vendita dei prodotti dell’Emittente. Il contratto è regolato dalla legge del Granducato del Lussemburgo.

#### Contratto di factoring

In data 16 giugno 2021, l’Emittente ha sottoscritto un contratto di cessione *pro soluto* dei crediti commerciali del proprio cliente Vodafone Procurement SARL a favore di Citibank Europe plc (spread pari all’1,25% annuo).

#### Contratti di fornitura di servizi di comunicazione

In data 3 febbraio 2022, l’Emittente ha sottoscritto con il fornitore FPA S.r.l. un contratto che disciplina il piano di attività di comunicazione finalizzate a rafforzare il posizionamento di Impianti nel mercato della Pubblica Amministrazione. Il contratto, valido per l’anno 2022, prevede il pagamento di un corrispettivo complessivo da parte dell’Emittente a favore di FPA S.r.l. pari a Euro 8.700 (+ IVA).

In data 7 febbraio 2022, l’Emittente ha sottoscritto con il fornitore ICT and Strategy S.r.l. un contratto per ottenere la fornitura di attività di comunicazione e marketing al fine di rafforzare il proprio posizionamento sul mercato di riferimento e generare nuove opportunità di business. Ai sensi del contratto, i servizi sono previsti per la durata di 11 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto stesso, a fronte del pagamento di un corrispettivo complessivo da parte di Impianti pari a Euro 50.000.

FPA S.r.l. e ICT and Strategy S.r.l. sono società appartenenti al Gruppo Digital360 S.p.A.

#### Operazioni straordinarie

Con riguardo alla Scissione, quale operazione straordinaria rilevante perfezionatasi nel corso del 2022, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

**SEZIONE SECONDA**

## **1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI**

### **1.1 Responsabili del Documento di Ammissione**

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

### **1.3 Relazioni e pareri di esperti**

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.3 del Documento di Ammissione.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi**

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.4 del Documento di Ammissione.

### **1.5 Autorità competente**

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

## **2. FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo, al settore in cui l'Emittente ed il Gruppo operano ed alla quotazione su Euronext Growth Milan delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione

### **3. INFORMAZIONI ESSENZIALI**

#### **3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante**

Gli amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente, sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 mesi a decorrere dalla Data di Ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

#### **3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

La Società ritiene che la quotazione delle Azioni su Euronext Growth Milan le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale saranno utilizzati al fine di dotare l'Emittente di ulteriori risorse finanziarie per il perseguimento della propria strategia di crescita. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo del 6.4 del Documento di Ammissione.

## **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **4.1 Tipo e classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e ammessi alla negoziazione**

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni e i Warrant dell'Emittente.

Alle Azioni, prive di valore nominale, è stato attribuito il codice ISIN IT0005518953.

Le Azioni di nuova emissione avranno godimento regolare.

Per quanto concerne i Warrant sono assegnati gratuitamente a i) coloro che avranno sottoscritto e/o acquistato Azioni nell'ambito del Collocamento Privato (ivi incluse, quindi, le Azioni acquistate per effetto della sovraallocazione); (ii) a favore di tutti i titolari di Azioni ad una data di stacco, individuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 da parte dell'assemblea, compatibile con il calendario di Borsa Italiana che sarà debitamente comunicata dalla Società.

I Warrant sono denominati "Warrant Impianti 2022 – 2025", agli stessi è stato attribuito il codice ISIN IT0005518938.

Per maggiori informazioni sui Warrant si rinvia al testo del Regolamento Warrant.

### **4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari saranno emessi**

Le Azioni sono emesse in base alla legge italiana.

### **4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Azioni della Società, prive del valore nominale, hanno godimento regolare, sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili e assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli, con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.

Conseguentemente, sino a quando le Azioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento delle Azioni e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso quest'ultima società.

I Warrant sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni alle quali sono abbinati e sono liberamente trasferibili. Sono inoltre assoggettati al regime di dematerializzazioni e sono immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

### **4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

La valuta di emissione delle Azioni e dei Warrant è l'Euro.

### **4.5 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio**

#### Azioni

Le Azioni sono e saranno liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ogni Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

Le Azioni attribuiscono pieno diritto ai dividendi deliberati dall'assemblea, secondo le vigenti disposizioni di legge e statutarie. La data di decorrenza del diritto al dividendo e l'importo del dividendo sono determinati, nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, con deliberazione dell'assemblea.

Per quanto riguarda il regime fiscale cui i dividendi sono sottoposti si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.11, del Documento di Ammissione.

In caso di aumento di capitale, i titolari delle Azioni avranno il diritto di opzione sulle Azioni di nuova emissione, salva diversa deliberazione dell'assemblea, conformemente a quanto previsto all'art. 2441, comma primo, del Codice Civile.

Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, troveranno applicazione le disposizioni di legge vigenti.

#### Warrant

I Warrant sono emessi in attuazione della delibera dell'Assemblea straordinaria del 3 novembre 2022 che ha disposto, *inter alia*, l'assegnazione gratuita dei Warrant:

- alla Data di Inizio delle Negoziazioni, nel rapporto di numero 1 (uno) Warrant ogni numero 4 (quattro) Azioni, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le nuove Azioni nell'ambito del Collocamento Privato, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni concesse nell'ambito dell'esercizio dell'Opzione Over Allotment o dell'Opzione Greenshoe;
- alla data definita congiuntamente con Borsa Italiana e compatibile con il calendario negoziazioni di Borsa Italiana, individuata entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 (la "**Data di Stacco**"), nel rapporto di numero 1 (uno) Warrant ogni numero 4 (quattro) Azioni a tutti i titolari delle Azioni dell'Emittente. In particolare, i titolari dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio nel rapporto di n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 1 (un) Warrant presentati per l'esercizio. I Warrant sono esercitabili a pagamento. I Warrant potranno essere esercitati in tre differenti periodi di esercizio:
  - (i) tra il 4 dicembre 2023 e il 18 dicembre 2023;
  - (ii) tra il 2 dicembre 2024 e il 16 dicembre 2024; e
  - (iii) tra il 1° dicembre 2025 e il 15 dicembre 2025 (i "**Periodi di Esercizio**").

Il prezzo di esercizio dei Warrant sarà pari a:

- con riferimento al primo Periodo di Esercizio, al Prezzo di Offerta maggiorato del 10%;
- con riferimento al secondo Periodo di Esercizio, al prezzo del primo Periodo di Esercizio maggiorato del 10%;
- con riferimento al terzo Periodo di Esercizio, al prezzo del secondo Periodo di Esercizio maggiorato del 10%.

I Warrant saranno negoziabili su Euronext Growth Milan separatamente dalle Azioni a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

In data 13 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di emettere il numero massimo di 2.333.250 Warrant, di cui n. 416.625 alla Data di Inizio delle Negoziazioni e il numero massimo di 2.333.250 Azioni di Compendio.

Per maggiori informazioni, si veda il Regolamento Warrant allegato al presente Documento di Ammissione.

#### **4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari verranno emessi**

Le Azioni offerte nell'ambito del Collocamento Privato rivengono dall'Aumento di Capitale e i Warrant all'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant. Per maggiori informazioni in merito alle delibere dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, relativa all'emissione delle Azioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7, del Documento di Ammissione.

#### **4.7 Data di emissione e di messa a disposizione degli strumenti finanziari**

Contestualmente al pagamento del prezzo di sottoscrizione, le Azioni e i Warrant verranno messi a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti deposito.

#### **4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni e dei Warrant imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

Per maggiori informazioni in merito all'Accordo di Lock-up, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3, del Documento di Ammissione.

#### **4.9 Applicabilità delle norme in materia di offerta pubblica di acquisto e/o di offerta di acquisto residuale**

L'articolo 9 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Inoltre, il medesimo articolo prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF, fermo restando che, con riguardo a queste ultime disposizioni, l'operatività del Panel non trova applicazione.

Essendo la Società una PMI, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle Azioni sul Mercato Euronext Growth Milan l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica.

#### **4.10 Precedenti offerte pubbliche di acquisto sugli strumenti finanziari dell'Emittente**

Le Azioni della Società non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né alcuna offerta pubblica di scambio è stata effettuata dalla Società su azioni o quote rappresentative di capitale di altre società o enti.

#### **4.11 Regime fiscale**

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato Membro dell'investitore e quella del Paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni e dei Warrant.

Alla data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato UE 2019/980.

In particolare, si segnala che l'Emittente è iscritto nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi con la qualifica di PMI Innovativa; verificati i requisiti di legge, tale iscrizione consente a potenziali investitori persone fisiche di usufruire delle detrazioni previste dal Decreto n. 34/2019 (c.d. Decreto Rilancio) e dal Decreto del 28 dicembre 2020 (pubblicato in G.U. del 15 febbraio 2021 al n.38).

#### **4.12 Ulteriori impatti**

Alla Data del Documento di Ammissione a giudizio dell'Emittente non vi sono impatti sull'investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

#### **4.13 Identità e dati di contatto del soggetto diverso dall'Emittente che ha chiesto l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari**

Il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione è l'Emittente.

## 5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

### 5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita strumenti finanziari

Non vi sono possessori di strumenti finanziari che procedono alla vendita degli stessi.

### 5.2 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Per informazioni sulla diluizione degli azionisti, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1.1 del Documento di Ammissione.

### 5.3 Accordi di lock-up

Le Azioni di nuova emissione emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

#### Accordo di Lock-Up con gli Azionisti

In data 30 novembre 2022 l'Emittente, Simone Lo Russo e Simona Castelli hanno concluso un accordo mediante il quale gli stessi hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor un impegno di *lock-up* (**"Accordo di Lock-Up"**) della durata di 24 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

In base all'Accordo di Lock-Up, l'Emittente, Simone Lo Russo e Simona Castelli si sono impegnati, ciascuno per quanto di propria competenza e senza vincolo di solidarietà tra di loro, per il periodo di durata dell'Accordo di Lock-Up, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente le Azioni detenute nella Società, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, le Azioni – e/o gli ulteriori strumenti finanziari ad esse collegate – dagli stessi detenute nella Società, a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, che non sarà irragionevolmente negato.

Inoltre, l'Emittente, Simone Lo Russo e Simona Castelli si sono impegnati, per il periodo di durata dell'Accordo di Lock-Up, a non proporre e/o promuovere e/o approvare e/o effettuare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente applicabile) o di emissione di obbligazioni convertibili, *warrant* ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare azioni e/o altri strumenti finanziari della Società, senza il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, che non sarà irragionevolmente negato.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, gli impegni di cui sopra non si applicano (i) in caso di operazioni di disposizioni derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari (ivi inclusi con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ovvero a servizio dell'Opzione Greenshoe e/o dell'Opzione di Over-Allotment), da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, (ii) in caso di successione *mortis causa* ovvero di trasferimento ad una società che sia controllata, rispettivamente, da Simone Lo Russo e/o Simona Castelli, o dall'Emittente, previa sottoscrizione di correlato accordo di adesione all'Accordo di Lock-Up, (iii) in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni e/o gli strumenti finanziari e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, (iv) in caso di costituzione o dazione in pegno delle Azioni dell'Emittente di proprietà di Simone Lo Russo e di Simona Castelli, alla tassativa condizione che a detti soggetti spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei precedenti divieti di alienazione e (v) alle Azioni che saranno acquisite rispettivamente da Simone Lo Russo e Simona Castelli successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

## **6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE**

### **6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Ammissione**

I proventi netti derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 1,4 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di Ammissione ammonteranno a circa Euro 0,6 milioni, comprese le spese di pubblicità ed incluse le commissioni di collocamento e le stesse daranno sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Ammissione.

## **7. DILUIZIONE**

### **7.1 Valore della diluizione**

#### **7.1.1 Confronto tra le partecipazioni e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'aumento di capitale**

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, la sottoscrizione delle massime n. 2.333.250 Azioni di Compendio, gli azionisti della Società alla Data del Documento di Ammissione subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente in misura pari al 25,00%.

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del presente Documento di Ammissione.

Il valore del patrimonio netto per Azione al 30 giugno 2022 è pari a Euro 0,092

Si precisa che le Azioni sono offerte nell'ambito del Collocamento Privato a un prezzo pari a 1,20 Euro per Azione.

#### **7.1.2 Diluizione degli attuali azionisti qualora una parte dell'emissione di Azioni sia riservata solo a determinati investitori**

Non applicabile. Per maggiori informazioni si rinvia al precedente Paragrafo 7.1.

## 8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 8.1 Soggetti che partecipano all'Operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'Operazione e il relativo ruolo:

Soggetto	Ruolo
Impianti S.p.A.	Emittente
Nexia Audirevi S.p.A.	Società di Revisione in relazione alla revisione volontaria del Bilancio 2021, Bilancio Infrannuale, Bilancio Pro-forma e Bilancio intermedio Pro-forma
KPMG S.p.A.	Società di Revisione
Integrae SIM S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialist</i>
Pedersoli Studio Legale	Consulente legale e fiscale

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

### 8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Sezione Seconda sottoposte a revisione o revisione limitata da parte della Società di Revisione Audirevi

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle di cui alla Sezione Prima del Documento di Ammissione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

### 8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, dalla Data di Ammissione, presso la sede legale dell'Emittente (Carate Brianza (MB), Via della Valle n. 46/A), nonché sul sito *internet dell'Emittente* [www.impianti.eu](http://www.impianti.eu).

**Allegati**

- Statuto sociale;
- Regolamento Warrant;
- Bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2021;
- Bilancio Pro-forma della Società chiuso al 31 dicembre 2021;
- Bilancio Intermedio della Società al 30 giugno 2022;
- Bilancio intermedio Pro-forma della Società al 30 giugno 2022.